

FORGING YOUR IDEAS INTO INNOVATIVE SOLUTIONS

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

BRAWO



PDF interattivo

In ogni pagina di questo PDF interattivo, in basso, saranno sempre presenti alcune icone che ti aiuteranno nella consultazione del documento (pagina precedente, pagina successiva, indice, home) e con le quali potrai accedere rapidamente ad alcune funzionalità (stampa e contatti).

Buona lettura!



Pagina Precedente

Selezionando questo tasto, potrai tornare alla pagina precedente del documento.



Pagina Successiva

Selezionando questo tasto, potrai andare alla pagina successiva del documento.



Indice

ti porta in qualsiasi momento alla pagina indice, dalla quale potrai navigare nel PDF



Home

Selezionando questo tasto, potrai andare alla prima pagina del documento.



Stampa

Selezionando questo tasto, potrai aprire la finestra di stampa



Contatti

ti permette di richiedere informazioni (nota che questa selezione aprirà il client di posta elettronica predefinito sul tuo computer).

FORGING YOUR IDEAS INTO INNOVATIVE SOLUTIONS

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



Indice

1. CHI SIAMO

- 1.1 Mission & Vision 08
- 1.2 Lettera del Presidente 11
- 1.3 Lettera del Direttore Generale 12
- 1.4 Chi siamo 15
- 1.5 Il processo produttivo 18
- 1.6 La nostra storia 20
- 1.7 Highlights 2025 22
- 1.8 I nostri valori e il percorso verso la sostenibilità 24

2. GLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ DI BRAWO

- 2.1 Le fasi dell’analisi 30
- 2.2 Conclusione dell’analisi 32
- 2.3 I temi materiali di Brawo 35

3. SFERA ENVIRONMENT

- 3.1 Sfera Environment 38
- 3.2 Cambiamento climatico 40
 - 3.2.1 Energia ed efficienza energetica 40
 - 3.2.2 Emissioni in atmosfera 44
- 3.3 Uso delle risorse ed economia circolare 49
 - 3.3.1 Recupero e riutilizzo dei materiali 49
 - 3.3.2 Imballaggi 54
 - 3.3.3 Gestione e trattamento dei rifiuti 56
- 3.4 Risorse idriche 59
 - 3.4.1 Acqua 59
- 3.5 Inquinamento..... 60
 - 3.5.1 Inquinanti aerodispersi e scarichi idrici 60
 - 3.5.2 Rumore 62

4. SFERA SOCIAL

- 4.1 Sfera Social 66
- 4.2 Forza lavoro propria 69
 - 4.2.1 Gestione del personale 69
 - 4.2.2 Parità di genere, inclusione di diversità e disabilità 76
 - 4.2.3 Formazione e sviluppo delle competenze 81
 - 4.2.4 Salute e sicurezza sul lavoro in Brawo 87
 - 4.2.5 Benessere del personale 90
- 4.3 Comunità interessate 96
 - 4.3.1 Impatti sulla comunità e il territorio 96

5. SFERA GOVERNANCE

- 5.1 Sfera Governance 100
- 5.2 Condotta d’impresa 104
 - 5.2.1 Consiglio di Amministrazione..... 104
 - 5.2.2 Comitati 106
 - 5.2.3 Codice Etico 110
 - 5.2.4 MOG 231 112
 - 5.2.5 Le certificazioni 113
 - 5.2.6 Performance economica 114
 - 5.2.7 Catena di fornitura 118
 - 5.2.8 Protezione dei dati 124
 - 5.2.9 Gli investimenti 125

6. GRI CONTENT INDEX

- Nota metodologica 130
- GRI Content Index 132

7. APPENDICE

- Appendice A 139
- Appendice B - Dati Environment 145
- Appendice B - Dati Social 147
- Appendice B - Dati Governance 152



1.

Chi siamo

Sin dal 1860 il nostro obiettivo è fornire soluzioni sempre più innovative ai nostri clienti. Grazie ad una struttura verticalmente integrata e ai continui investimenti in nuove tecnologie, Brawo offre un'efficiente produzione lean.

1.1

Mission & Vision

Forging
your ideas
into innovative
solutions



Superare le
aspettative
dei clienti
con soluzioni
sempre più
innovative.



Offrire
un'efficiente
produzione
lean.



Trasformare
i progetti
in un vero
e proprio
business.

1.2

Lettera del presidente

Gentili Stakeholder,

È con grande soddisfazione che vi presentiamo il quarto Bilancio di sostenibilità redatto volontariamente da Brawo SpA.

Questo documento rende conto del nostro continuo impegno trasformativo verso un modello di business dove la sostenibilità è riconosciuta come pilastro strategico fondamentale per la creazione di valore condiviso a lungo termine.

In un esercizio finanziario caratterizzato da una profonda incertezza geopolitica e da significative sfide, Brawo ha ancora una volta confermato l'importanza di integrare i criteri ESG (Environmental, Social, Governance) nella visione strategica a lungo raggio.

Siamo pienamente consapevoli che il settore manifatturiero e metallurgico in cui operiamo sia intrinsecamente complesso e che il percorso di transizione ecologica e le pressioni macroeconomiche che la Società ha dovuto gestire lungo il 2025 siano state impegnative, in un contesto geopolitico e di mercato altamente volatile.

L'industria, infatti, ha risentito di dinamiche avverse, alcune correlate alla decarbonizzazione delle filiere, altre alla volatilità dei mercati e alle tensioni internazionali, con ripercussioni dirette sulla gestione circolare delle risorse, sulla performance non finanziaria e sull'approvvigionamento responsabile delle materie prime, aspetto cruciale per garantire la nostra impronta produttiva sostenibile e a basse emissioni.

Insieme, possiamo accelerare la costruzione di un futuro più equo, resiliente e sostenibile per Brawo e per la comunità in cui siamo inseriti, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Buona lettura.

Gabriele Gnutti
Presidente

1.3

Lettera del Direttore Generale

Cari Partner e Stakeholder,

È con la massima cura che vi presentiamo il quarto Bilancio di Sostenibilità di Brawo SpA.

Anche quest'anno, il documento è stato redatto su base volontaria e mira a illustrare in modo cristallino e dettagliato il nostro percorso evolutivo verso la sostenibilità, in aderenza ai principi di disclosure promossi dagli standard internazionali di rendicontazione.

In questa documentazione troverete una panoramica completa delle nostre performance ambientali, sociali e di governance (ESG), insieme ai nostri obiettivi e alle scelte concrete d'azione per il futuro. Siamo convinti che l'integrazione della sostenibilità sia un imperativo strategico che richiede il costante e continuo affinamento delle nostre metodologie operative.

A riprova di questo impegno, la Società, mantenendo il focus sulla crescita e la stabilità a medio-lungo termine, ha eseguito il proprio piano di investimenti strategici, dedicando particolare attenzione alla modernizzazione e all'ottimizzazione dei flussi produttivi.

Gli investimenti non si sono limitati a massimizzare i parametri di qualità intrinseca, efficienza operativa e produttività, ma hanno prioritizzato anche aree fondamentali come la salute, la sicurezza sul lavoro e la gestione ambientale. Ciò conferma la dedizione ininterrotta dell'azienda verso i suoi dipendenti e il tessuto socio-economico in cui è inserita, assicurando un impatto positivo netto sul

benessere interno e sulla tutela dell'ecosistema circostante.

È essenziale sottolineare che il 2025 è stato segnato da un'accelerazione normativa significativa nel contesto della sostenibilità. Il pacchetto Omnibus europeo ha, infatti, cambiato il contenuto obbligatorio della nota Direttiva sulla Rendicontazione della Sostenibilità (CSRD) e ha rafforzato il nuovo quadro regolatorio per la finanza sostenibile (es. SFDR, Tassonomia). Questi sviluppi, uniti alle pressioni internazionali per l'eliminazione di sostanze come il piombo, hanno guidato l'attenzione del mercato verso la ricerca di leghe a minore impatto e, conseguentemente, verso l'innovazione nella circolarità e nel recupero del prodotto finito.

I rischi sistemici per le imprese metallurgiche sono complessi e multifattoriali: l'instabilità geopolitica, l'incremento della domanda per le materie prime critiche, le strette monetarie e le sfide di compliance normativa sono solo alcuni dei fattori che definiscono il difficile scenario economico in cui Brawo ha dovuto operare. Sono proprio queste sfide che hanno rafforzato la nostra scelta di implementare politiche di sostenibilità robusta e misurabile come tratto distintivo di competitività.

Confidando nella completezza e veridicità dei dati qui rendicontati, vi auguro una buona lettura.

Francesco Musig
Direttore Generale



1.4

Chi siamo

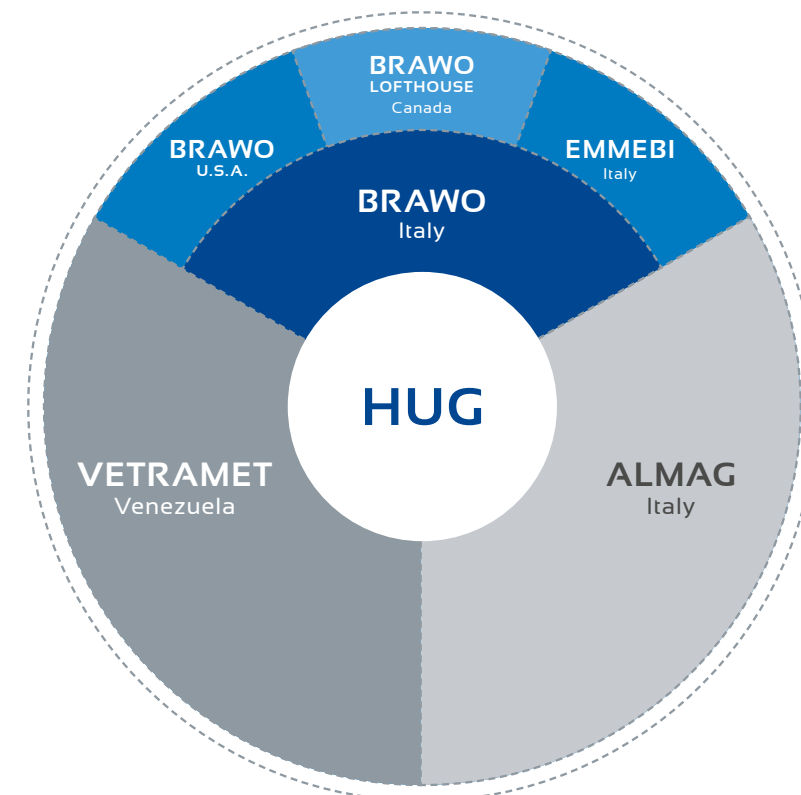
Brawo S.p.A è un'azienda che si occupa di stampaggio a caldo e di lavorazioni meccaniche conto terzi di ottone, alluminio e altri metalli non ferrosi. L'azienda ha due siti produttivi, entrambi situati nel comune di Pian Camuno (BS), in Valle Camonica.

L'azienda è soggetta a direzione e coordinamento da parte della HUG S.p.A. (Holding Umberto Gnutti). Grazie alle numerose partecipazioni ed acquisizioni, oggi HUG S.p.A. è un gruppo industriale e commerciale complesso e articolato.

Nel 2025 la Holding ha continuato il proprio percorso di integrazione delle aziende "figlie", con il fine di creare interconnessioni e lavorare sinergicamente come Gruppo. Questo percorso ha incluso anche una riorganizzazione degli organigrammi, identificando figure strategiche di riferimento per tutto il gruppo.

HUG S.p.A. è formata oltre che da Brawo S.p.A., da Almag S.p.A. specializzata nella produzione di barre di ottone, da Brawo Lofthouse in Canada, Brawo Usa Inc. negli Stati Uniti ed Emmebi S.r.l. in Italia.

Il Gruppo Brawo impiega attualmente circa 500 persone (di cui circa 320 appartenenti a Brawo SpA) e fa dell'innovazione e della ricerca e sviluppo (R&D) il suo punto di forza. Il team di professionisti è impegnato in processi di ingegnerizzazione volti, in particolare, al miglioramento del processo ed è supportato da percorsi formativi che ne consolidano e ampliano il know-how.



La società, avvalendosi di impianti produttivi flessibili e complementari per lo stampaggio a caldo e le lavorazioni meccaniche, è in grado di garantire una produzione sia di grandi che di piccoli lotti: questo è garantito anche dal notevole parco macchine di ultima generazione,

in grado di soddisfare anche le richieste più esigenti. L'adozione di metodologie di lean production e la costante tracciabilità del prodotto in tutte le fasi della produzione, grazie al supporto di software MES, garantiscono un efficiente e puntuale controllo dei processi.

I prodotti Brawo sono utilizzati in una vasta gamma di settori, tra cui:



Idraulico



Antincendio



Medicale



Riscaldamento



Ventilazione e condizionamento dell'aria (HVAC)



Saldatura



Alimentare



Immersione e industria nautica



Automotive

L'intera struttura di Brawo S.p.A. è orientata alla qualità e al supporto del cliente, offrendo assistenza tecnica che va dalla progettazione alla gestione del business, con l'obiettivo di garantire prodotti di alta qualità, competitivi e conformi agli obiettivi del cliente.

L'azienda investe nel miglioramento continuo, anche grazie al mantenimento delle certificazioni di sistema.



[Accedi all'area dedicata ad EcoVadis e consulta tutte le informazioni.](#)



[Accedi dal nostro sito all'area "Download" e scarica tutte le nostre certificazioni.](#)



1.5 Il processo produttivo

Brawo S.p.A. si occupa di stampaggio a caldo e di Lavorazioni meccaniche di componenti in ottone, alluminio e altri metalli non ferrosi. Le diverse società del gruppo operano in una filiera integrata, che comincia dall'attenta selezione della materia prima per giungere alle attrezzature e al prodotto finito. Il processo di stampaggio a caldo, effettuato tramite presse automatiche e manuali e macchine Hatebur, permette di conferire al prodotto elevate caratteristiche meccaniche, garantendo al tempo stesso efficienza e ripetibilità. Le successive lavorazioni meccaniche vengono invece eseguite con macchine Transfer, celle flessibili e sistemi CNC (a controllo numerico), che assicurano precisione e affidabilità lungo l'intero ciclo produttivo.

Brawo supporta il cliente in tutte le fasi di sviluppo del nuovo prodotto, dalla consulenza progettuale iniziale fino alla produzione in serie. Grazie al know-how maturato nello stampaggio e nelle lavorazioni meccaniche, l'azienda ingegnerizza il processo partendo dal disegno 3D del prodotto fornito dal cliente, elaborando studi di fattibilità e soluzioni tecniche ottimizzate. L'utilizzo di avanzati strumenti di simulazione, analisi FEM (Finit Element Method) e software dedicati permette di definire cicli produttivi efficienti, prevenire criticità e ridurre il tempo per l'immissione sul mercato. Ogni componente viene valutato singolarmente per garantirne precisione, qualità e competitività. L'approccio collaborativo con il cliente e l'integrazione di tecnologie all'avanguardia assicurano processi affidabili e un risultato finale conforme alle più elevate aspettative.

La materia prima in ingresso viene stoccata in un moderno magazzino automatico, che alimenta l'approvvigionamento del reparto produttivo. In questa fase, le barre grezze vengono tagliate in segmenti di diverse lunghezze mediante taglierine a lama metallica, che permettono di ottenere le sezioni necessarie, in base al tipo di componente da realizzare.

Brawo è specializzata nello stampaggio a caldo e nelle lavorazioni meccaniche di ottone, alluminio e altri metalli non ferrosi. L'azienda sviluppa la sua attività su una struttura completamente integrata, che parte dalla gestione diretta: della materia prima che proviene principalmente dalla consociata Almag S.p.A..

Lo stampaggio a caldo è il processo che storicamente caratterizza l'attività della Società grazie al quale l'azienda ha sviluppato un ampio know-how e standard qualitativi eccellenti. Questo metodo, più efficiente delle tecniche di fonderia tradizionali, permette di superare difetti, come la porosità tipica dei prodotti fusi e garantisce migliori caratteristiche meccaniche, qualità superficiale e riduzione degli scarti. Brawo dispone di oltre 40 impianti di ultima generazione che coprono tutte le principali tecnologie di stampaggio, offrendo flessibilità per qualsiasi lotto produttivo e per pezzi di geometrie e pesi diversi. Forni avanzati, sistemi di termoregolazione e pirometri ottici assicurano un controllo preciso della temperatura e dei parametri di processo. Il parco macchine comprende presse tradizionali, a campana, a ginocchio, presse Hatebur ad alta produttività e presse idrauliche capaci di operazioni complesse e di ridurre i costi produttivi.

Trattamenti termici: Brawo esegue internamente trattamenti termici sia per l'ottone (ricottura e normalizzazione), che per l'alluminio (solubilizzazione, quenching e invecchiamento) molto importanti al fine di raggiungere le caratteristiche meccaniche richieste dai clienti automotive, in conformità ad AIAG CQI9.

Trattamenti superficiali: Tutti i trattamenti superficiali sono monitorati internamente per garantire i migliori risultati qualitativi sul prodotto finale. Brawo è in grado di soddisfare requisiti di lavorabilità sia di ottone che di alluminio, poiché dispone di diversi impianti di trattamento superficiale, quali: macchinari automatici di sabbiatura sfere acciaio, acciaio inox e di ottonatura, sia a tappeto rampante che a passaggio. Per i trattamenti superficiali che non vengono eseguiti internamente, l'azienda si avvale di partner esterni affidabili e qualificati, che offrono una vasta gamma di trattamenti chimici, fisici o galvanici.

La logistica gestisce l'intero flusso dei materiali, dalla ricezione della barra alla spedizione del prodotto finito, seguendo ogni fase interna o affidata a terzi, attraverso l'apposito sistema informatizzato. Ogni barra è identificata con un numero di tracciamento che accompagna il componente lungo tutto il processo, garantendone la completa tracciabilità. Grazie a tre sedi logistiche (Europa, Stati Uniti e Canada), Brawo organizza soluzioni di consegna flessibili come scorte dedicate, produzione su richiesta e gestione puntuale delle specifiche richieste dei clienti.

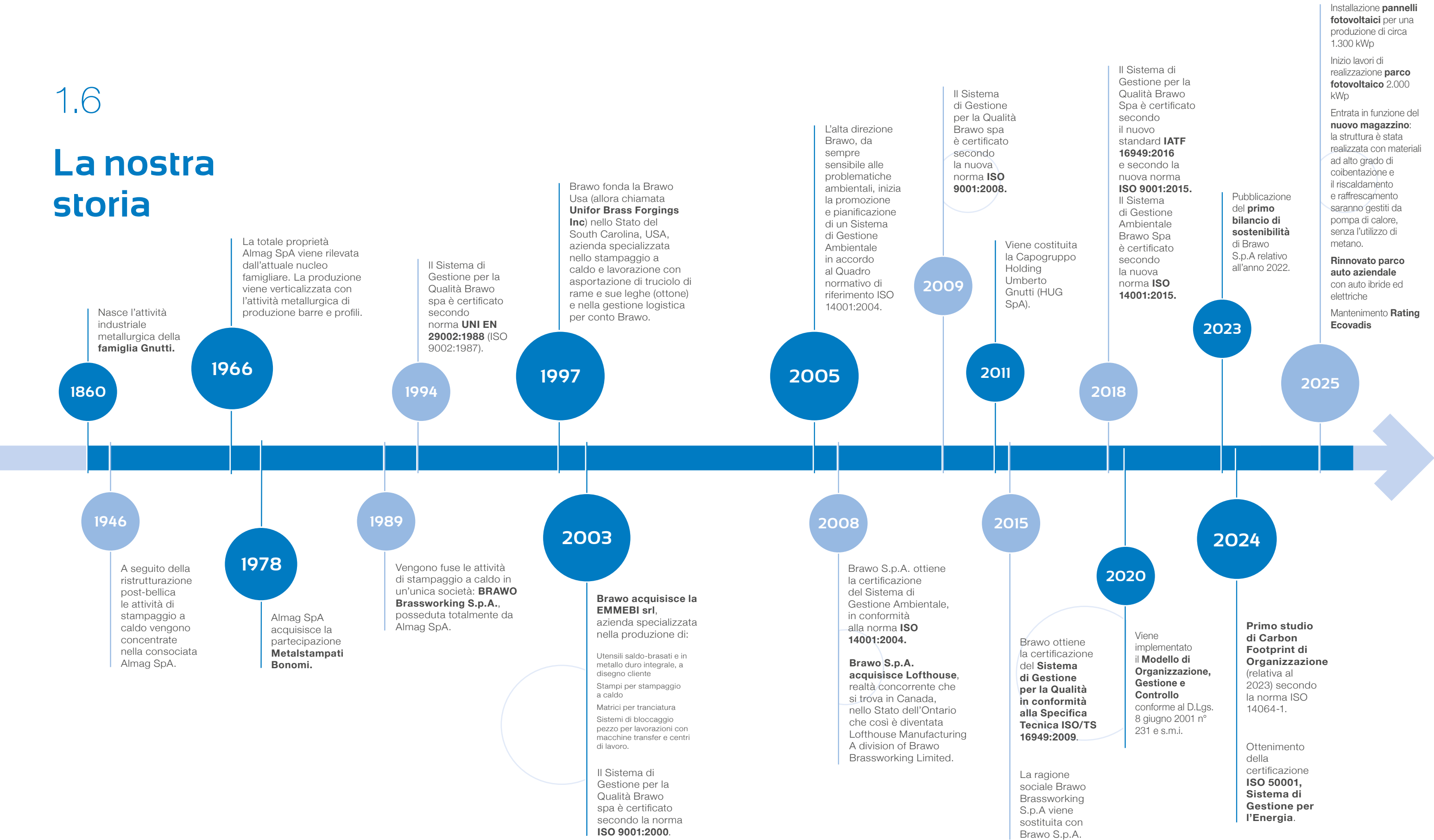
Lavorazioni meccaniche: I reparti dedicati alle lavorazioni meccaniche comprendono un parco macchine composto da oltre 60 impianti, in grado di soddisfare qualunque esigenza produttiva, di qualità e di geometria dei componenti richiesti dai clienti. L'alto livello di automazione permette il raggiungimento di consistenti standard qualitativi, elevata produttività e contenimento dei costi di produzione.

Utensileria: Gli utensili detengono un ruolo fondamentale nella lavorazione meccanica. Per questo motivo vengono progettati e prodotti su misura internamente al Gruppo, tramite la controllata Emmebi S.r.l. La produzione infragruppo consente a Brawo di mantenere all'interno del Gruppo il proprio know-how e di ridurre al minimo i tempi di approvvigionamento, migliorando così l'efficienza produttiva. I programmi CAD-CAM per la progettazione delle attrezzature vengono studiati, progettati e realizzati interamente dal team di ingegneria interno, che sfrutta le potenzialità della modellazione solida per garantire la massima ripetibilità ed ottimizzazione del processo.



1.6

La nostra storia



1.7

HIGHLIGHTS
2025



+80 anni
di esperienza
nello stampaggio
a caldo e nella
lavorazione
meccanica



+320
dipendenti



+20mln kg
di materiale
lavorato ogni
anno



90.959.043 €
di fatturato



Scope 1,2 e 3
Aggiornamento
annuale della
Carbon Footprint
Completa



+6.000
ore di formazione
erogate al
personale nel
2025



1.8

I nostri valori e il percorso verso la sostenibilità

La strategia di sostenibilità di Brawo si fonda su valori chiave come responsabilità, consapevolezza, trasparenza, integrità e correttezza. Questo approccio è orientato al miglioramento continuo e permette all'azienda di affrontare con prontezza le sfide sociali e ambientali, presenti e future. Per tradurre questi principi in azioni concrete, la Società ha avviato numerose iniziative virtuose, allineate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, riflettendo l'impegno dell'azienda verso un impatto positivo e duraturo della propria attività di business.



Sostenibilità significa essere responsabili e consapevoli



Gestione Ambientale e Certificazioni

Brawo calcola la propria impronta carbonica includendo emissioni di Scope 1, 2 e 3 da tre anni. Da oltre 15 anni mantiene anche il proprio Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001. Entrambe le azioni vogliono dimostrare l'impegno costante nella protezione dell'ambiente e nella prevenzione dell'inquinamento.



Efficienza Energetica

La certificazione ISO 50001 per il Sistema di Gestione dell'Energia ottenuta nel 2024 si traduce nell'impegno di Brawo a mantenere un alto livello di efficienza energetica aziendale, riducendo i consumi e migliorando progressivamente le performance energetiche complessive.



Impiego sicuro e crescita delle competenze

Le risorse umane sono un patrimonio fondamentale per Brawo. L'azienda si impegna, da un lato, ad assicurare lavoro stabile, offrendo alla quasi totalità del personale un contratto a tempo indeterminato, dall'altro lato, a coinvolgere il personale in progetti di sviluppo delle competenze, pianificando formazione mirata per supportare carriera e crescita professionale.



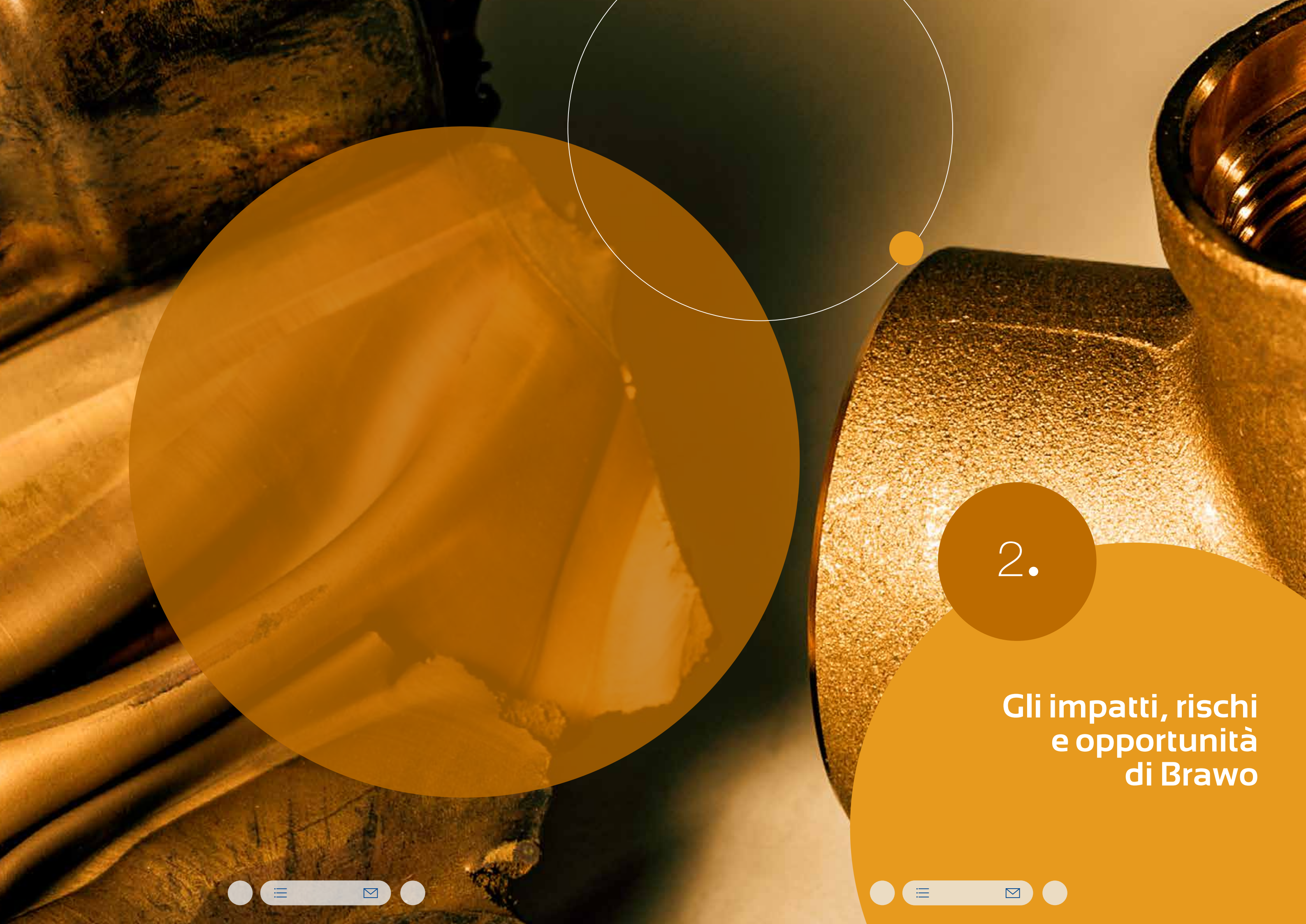
Impegno Sociale e Comunitario

Brawo si impegna a costruire rapporti di fiducia non solo con clienti, partner e fornitori, ma anche con le comunità in cui opera. Questa attenzione porta Brawo a dimostrare un approccio sinergico alla sostenibilità, contribuendo attivamente al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile globali.



Buone prassi e coinvolgimento di tutto il Gruppo

Brawo, ha coinvolto le proprie società controllate nella rendicontazione ESG, iniziando un percorso di mappatura dei principali KPI e monitoraggio delle performance di sostenibilità in ambito ambientale, sociale e di governance.



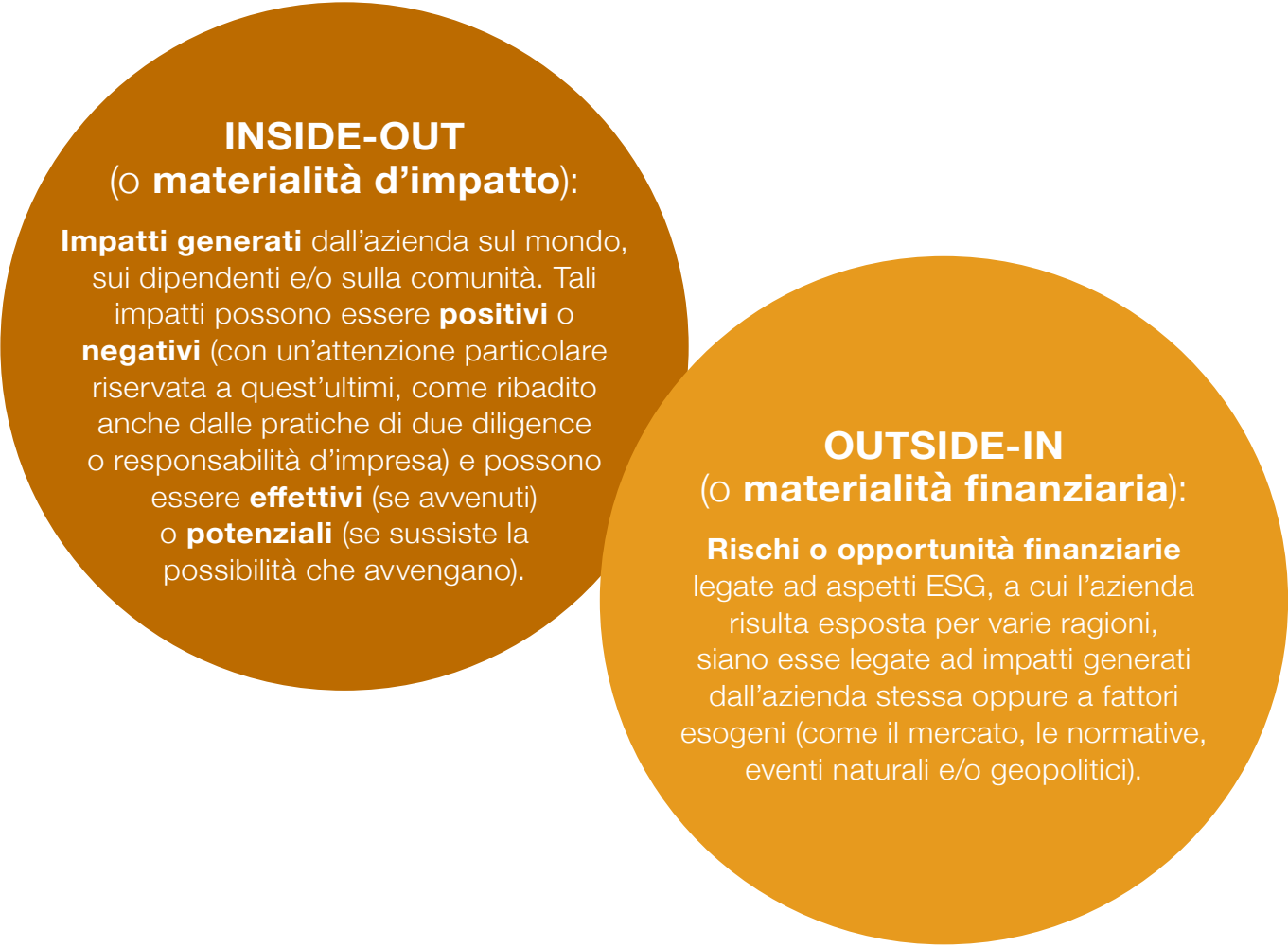
2.

**Gli impatti, rischi
e opportunità
di Brawo**

I contenuti del presente documento sono stati selezionati in base alla rilevanza delle varie **tematiche di sostenibilità** associate, come suggerito dalle linee guida in materia di rendicontazione di sostenibilità. Brawo S.p.A ha quindi approfondito e rendicontato gli aspetti ambientali, sociali e di governance che risultano importanti per l'attività aziendale alla luce di: impatti che l'azienda genera sull'ambiente e/o sulle persone oppure di rischi e opportunità esterne cui è esposta.

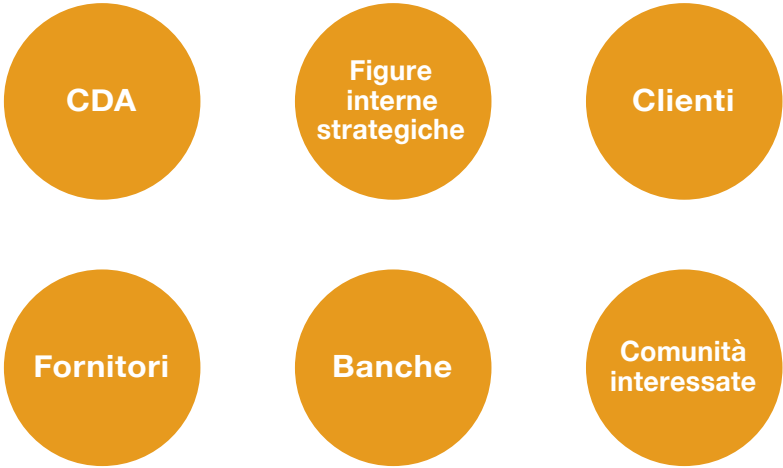
Pertanto, per identificare i temi di sostenibilità rilevanti (o materiali) da rendicontare nel presente documento, è stata effettuata un'analisi di materialità, ovvero uno studio volto a individuare gli **Impatti, Rischi o Opportunità (IRO)** correlati all'attività della società. Questo studio è partito dalle considerazioni e analisi effettuate anche per le precedenti rendicontazioni di sostenibilità (nello specifico le rendicontazioni relative a FY2024, FY2023e FY2022).

I temi sono stati selezionati in base alla loro "materialità"; nella metodologia di doppia materialità, infatti, una tematica si definisce "materiale" secondo una o entrambe le seguenti prospettive:



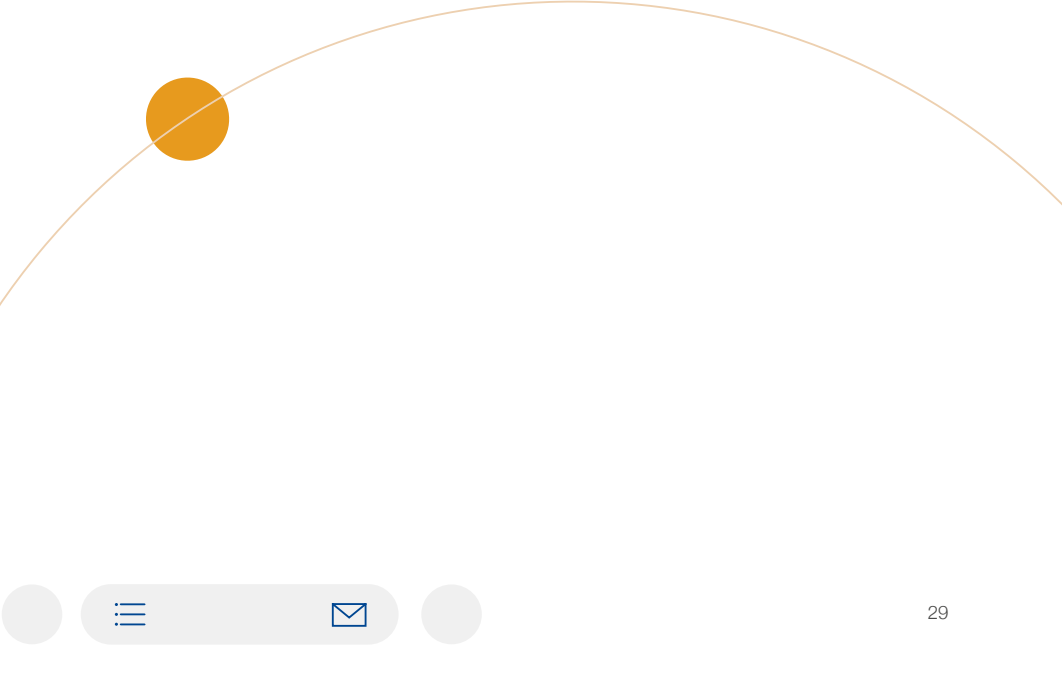
Il processo di analisi di materialità ha seguito diversi passaggi che hanno permesso di **definire e valutare internamente**, con figure chiave dell'azienda, gli IRO e i temi di sostenibilità più rilevanti e, successivamente, di **coinvolgere gli stakeholder** interni ed esterni raccogliendo la loro opinione sulla rilevanza di alcuni temi.

Nello specifico, Brawo S.p.A ha coinvolto tramite questionari 6 categorie di stakeholder.



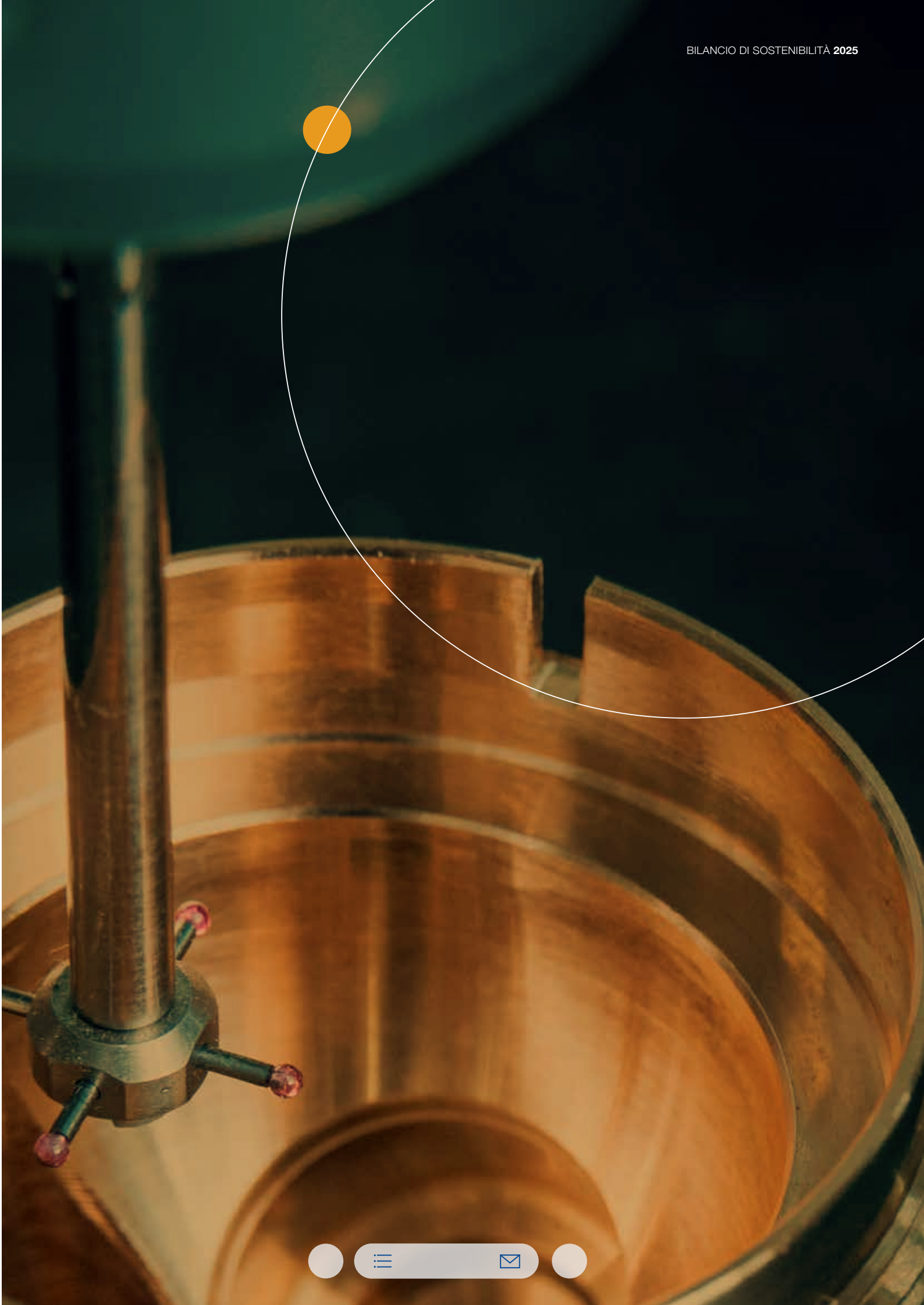
Agli stakeholder selezionati (circa 150) è stato somministrato un questionario con domande specifiche e relative alle tematiche di sostenibilità. Sono pervenute 89 risposte

in totale: il 60% degli stakeholder ha quindi risposto al questionario. La metodologia utilizzata e il processo seguito sono spiegati in modo dettagliato in appendice.



2.1

Le fasi dell'analisi



2.2

Conclusione dell'analisi

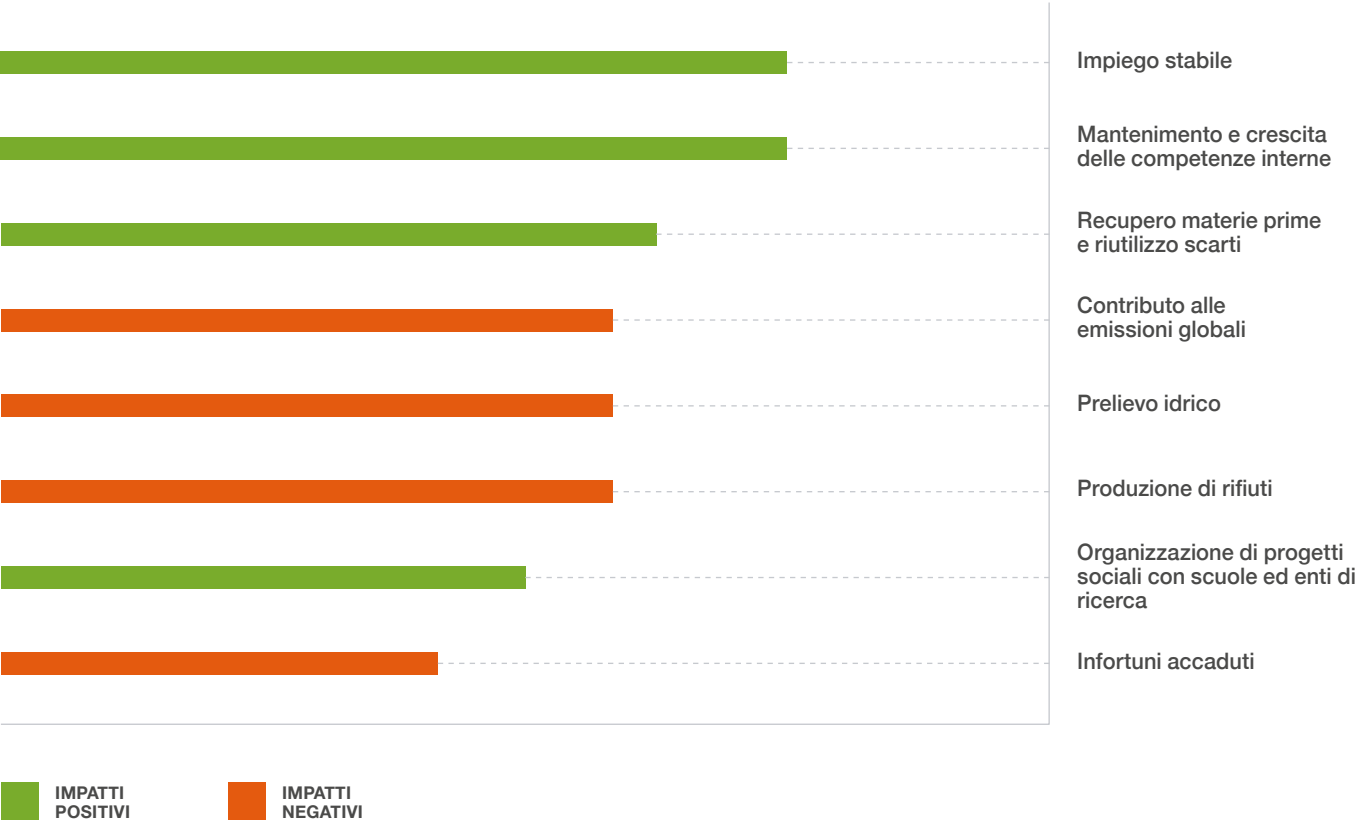
L'output finale (grafici a barre) è derivato da una **prioritizzazione dei valori attribuiti** (internamente e dagli stakeholder) e ha lo scopo di offrire una rappresentazione grafica della maggiore o minore rilevanza dei vari temi materiali.

L'obiettivo dell'analisi, infatti, è quello di comprendere quali impatti positivi e opportunità massimizzare e quali impatti negativi e rischi mitigare, mettendoli in ordine di priorità.

Nel caso degli impatti effettivi, la maggiore o minore rilevanza dipende soltanto dalla valutazione interna, nel caso degli impatti potenziali, rischi e opportunità è invece dovuta anche al punteggio assegnato dagli stakeholder. Gli IRO illustrati saranno poi

ripresi all'interno dei vari capitoli (nella sezione relativa alla corrispettiva tematica), dove verranno esplicitati i dati e le strategie di mitigazione associati, richiamando in nota a piè di pagina titolo e classificazione dell'IRO (preceduto dal simbolo §).

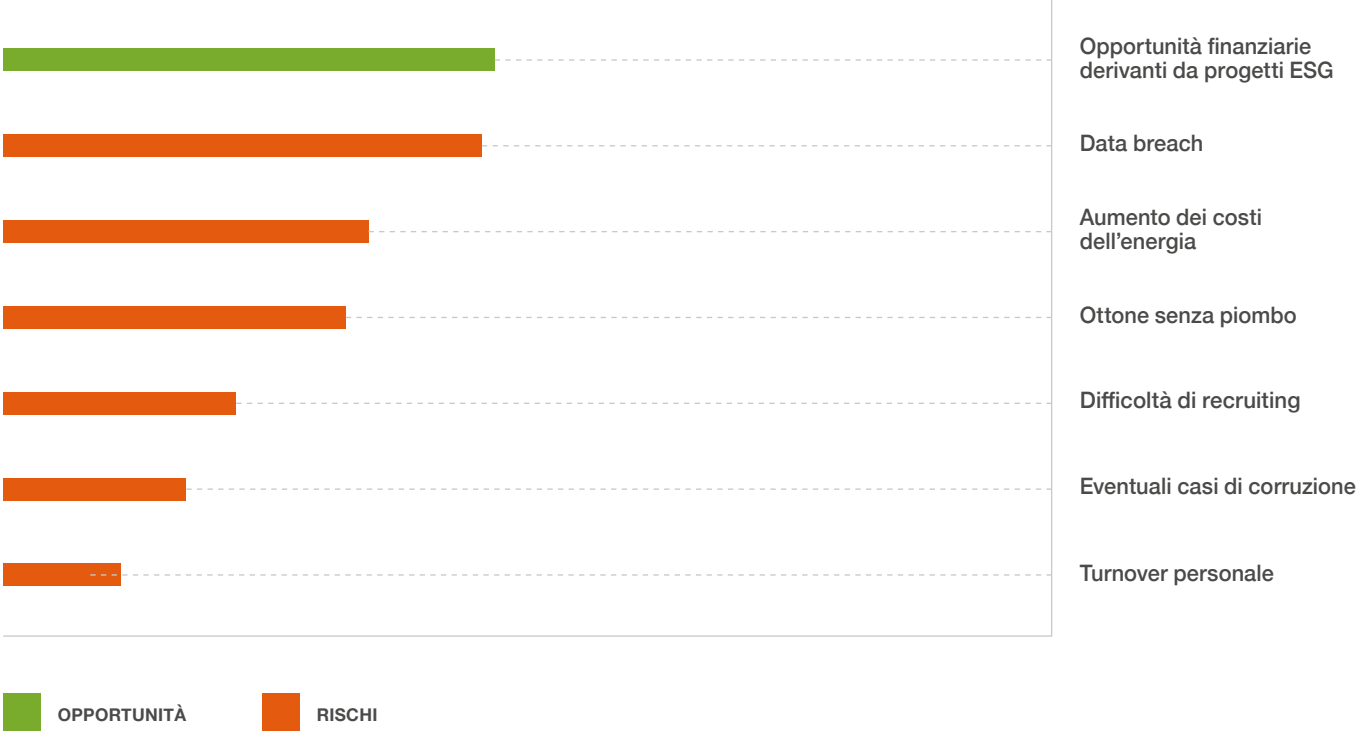
IMPATTI EFFETTIVI



IMPATTI POTENZIALI



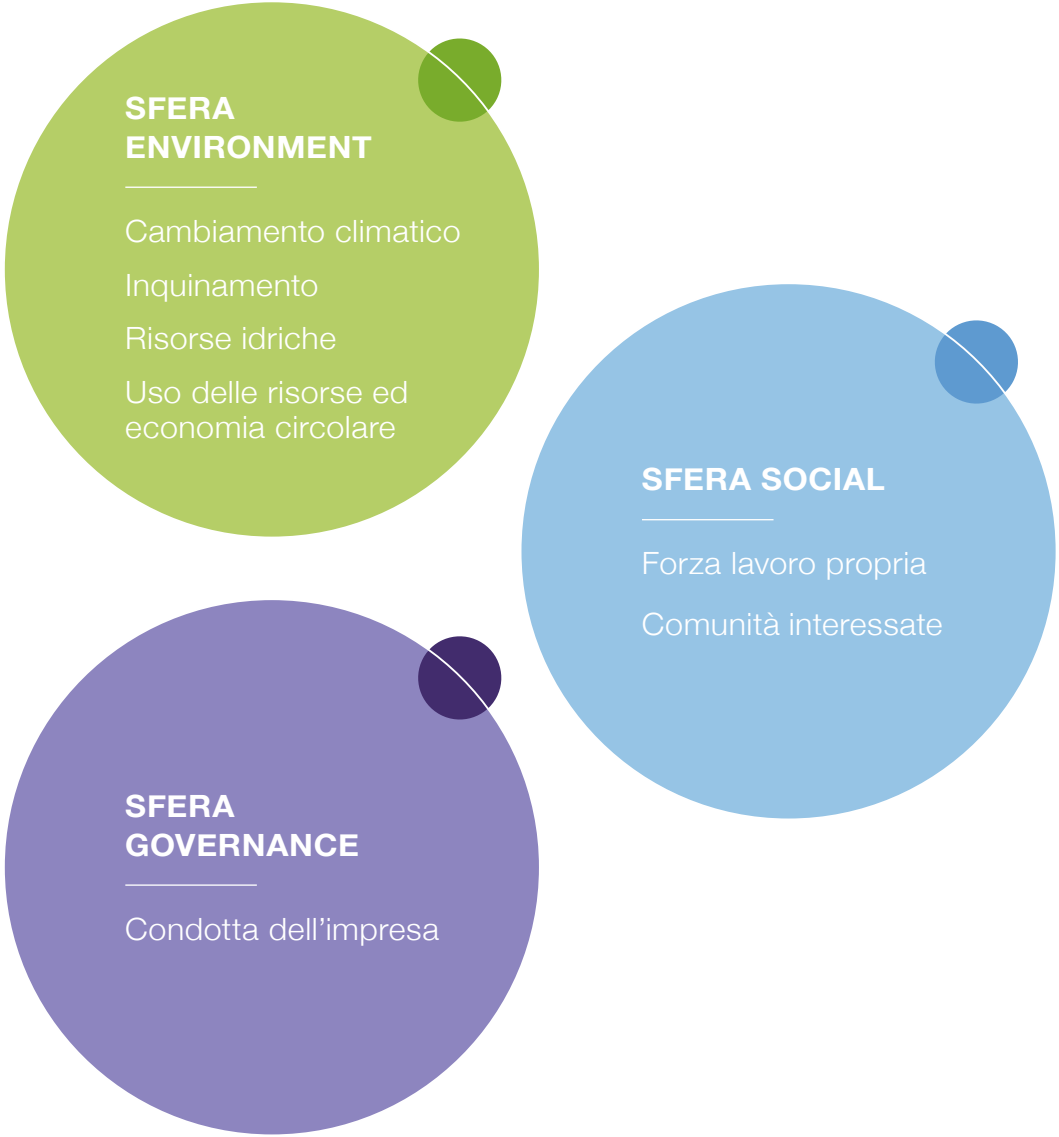
RISCHI E OPPORTUNITÀ

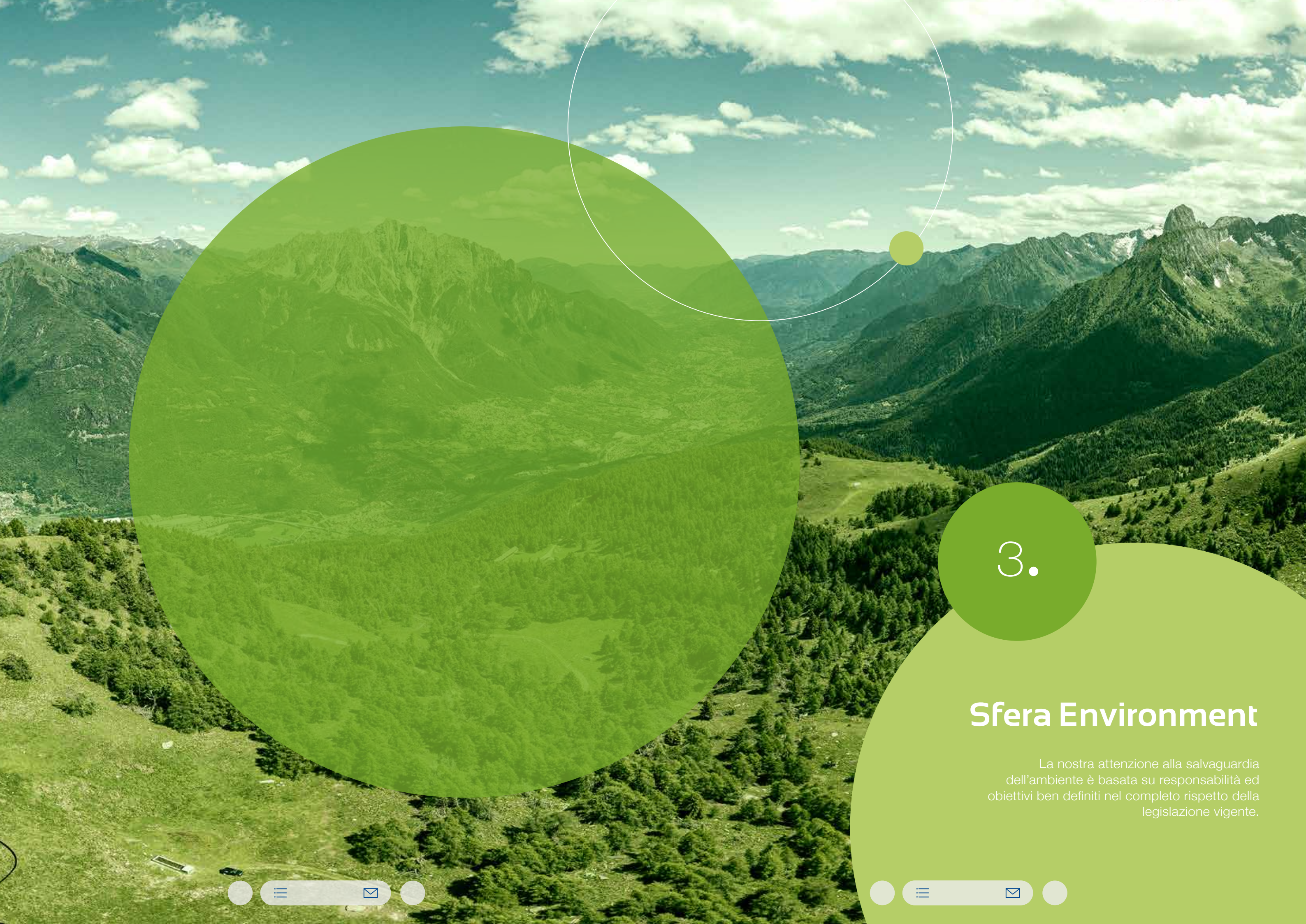


2.3

I temi materiali di Brawo

Le tematiche connesse agli IRO identificati sono quindi le seguenti (suddivise per sfera ESG):





3.

Sfera Environment

La nostra attenzione alla salvaguardia dell'ambiente è basata su responsabilità ed obiettivi ben definiti nel completo rispetto della legislazione vigente.

3.1

Sfera Environment

Brawo adotta dal 2008 un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo lo standard internazionale ISO 14001:2015, al quale di affianca dal 2024 il Sistema di Gestione dell'Energia conforme allo standard ISO 50001:2018. Da tempo l'azienda dimostra una forte attenzione nei confronti della tutela ambientale e dell'efficienza energetica, promuovendo un approccio orientato al monitoraggio e al miglioramento delle performance.

Parallelamente al costante controllo dei principali KPI ambientali, annualmente Brawo calcola la propria impronta carbonica (Carbon Footprint di Organizzazione), ovvero le proprie emissioni dirette e indirette (Scope 1, 2 e 3¹). La misurazione delle emissioni di CO2 permette di monitorare in modo accurato e sistematico il proprio impatto nel tempo, consentendo il confronto con gli anni precedenti e permettendo così di valutare i punti di forza e le aree di miglioramento da prioritizzare, in ottica di riduzione dell'impatto emissivo.

¹ Si riporta la nomenclatura da GHG Protocol.



I NOSTRI OBIETTIVI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

SDGs	Tematica	Azioni 2024	Stato avanzamento attività nel 2025	Azioni future
	Energia ed efficientamento energetico	Valutazione di progetti rilevanti per migliorare l'efficienza energetica.	ATTIVITÀ CONTINUA Nel 2025 sono stati effettuati diversi interventi in entrambe le sedi.	Valutazione di progetti rilevanti per migliorare l'efficienza energetica.
		Autoproduzione di energia elettrica tramite impianto fotovoltaico.	ATTIVITÀ IN CORSO Previsto inizio autoproduzione nel 2026.	Autoproduzione di energia elettrica tramite impianto fotovoltaico.
	Emissioni in atmosfera	Aggiornamento annuale dello studio di Carbon Footprint di Organizzazione.	ATTIVITÀ ESEGUITA anche per il FY2025.	Aggiornamento annuale dello studio di Carbon Footprint di Organizzazione.
		Abbassare le emissioni prodotte.	ATTIVITÀ NON ESEGUITA nel FY2025, ma oggetto di valutazione annuale.	Redazione di un piano di decarbonizzazione.
	Gestione dei rifiuti ed economia circolare	Innalzamento progressivo del contenuto di riciclato nella materia prima.	Al momento la percentuale di materia prima riciclata è sempre superiore all'80%.	Mappatura completa e annuale della % di riciclato contenuto nella materia prima in entrata.
		Sperimentazione circa la possibilità di riutilizzo di olio di lubrificazione degli stampi e conseguente riduzione del quantitativo di rifiuti pericolosi.	PROGETTO IN FASE DI TEST Attività continua.	Attività continua
		Valutazione di alternative materiali e procedurali all'uso della plastica negli imballaggi.	VALUTAZIONE CONTINUA DI ALTERNATIVE per il film, al momento non qualitativamente analoghe al film plastico.	Monitoraggio dell'offerta di alternative sul mercato.

3.2

Cambiamento climatico

3.2.1 Energia ed efficienza energetica

L'energia rappresenta un fattore strategico per le attività di stampaggio a caldo di ottone e alluminio di Brawo, in quanto processi caratterizzati da elevata intensità energetica e utilizzo significativo di risorse termiche ed elettriche. Per questo motivo, l'azienda considera la gestione efficiente dell'energia un elemento centrale del proprio impegno verso la sostenibilità ambientale, la competitività industriale e la riduzione delle emissioni climalteranti. Attraverso il monitoraggio continuo dei consumi, l'ottimizzazione dei processi produttivi e l'adozione di tecnologie più efficienti, l'organizzazione persegue un modello di sviluppo orientato al miglioramento delle prestazioni energetiche

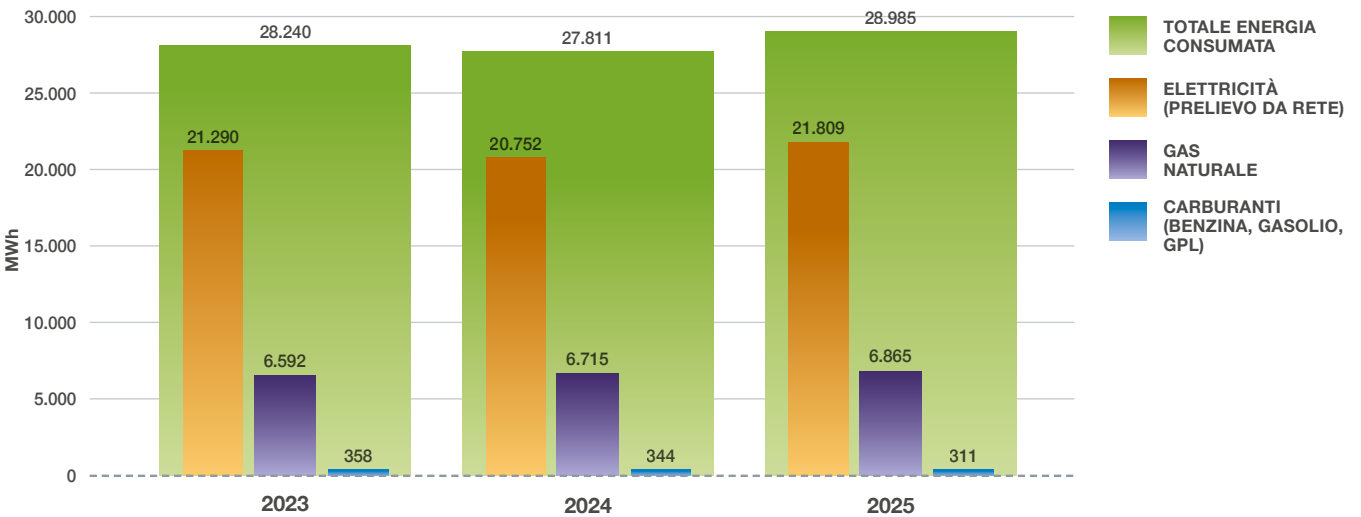
I dati presentati di seguito e lungo tutto il documento sono riportati in modo aggregato per le due sedi (Via XXV Aprile o Brawo 1 e Via Carducci o Brawo 2), oggetto della presente rendicontazione.

Brawo si avvale principalmente di due vettori energetici: **energia elettrica** (75,2% del fabbisogno energetico aziendale totale²) e **gas naturale** (23,7% del fabbisogno energetico aziendale totale), mentre una quota minore del totale (1,1%) proviene dai carburanti utilizzati per la flotta aziendale, alimentata a gasolio, benzina e GPL.

In termini di consumi totali, si è registrato un incremento del 4% (dai 27.811 MWh del 2024 ai 28.985 MWh del 2025), dovuto prevalentemente ai consumi elettrici, che hanno visto un aumento del 5%, ma anche all'aumento del 2% dei consumi di gas naturale.

² Rispetto ai report di sostenibilità precedenti, il fabbisogno energetico è stato espresso in MWh e non in termini di energia primaria in tep (tonnellate equivalenti di petrolio). Questa scelta deriva dalla volontà di fornire una migliore rappresentazione del profilo energetico aziendale.

ENERGIA CONSUMATA

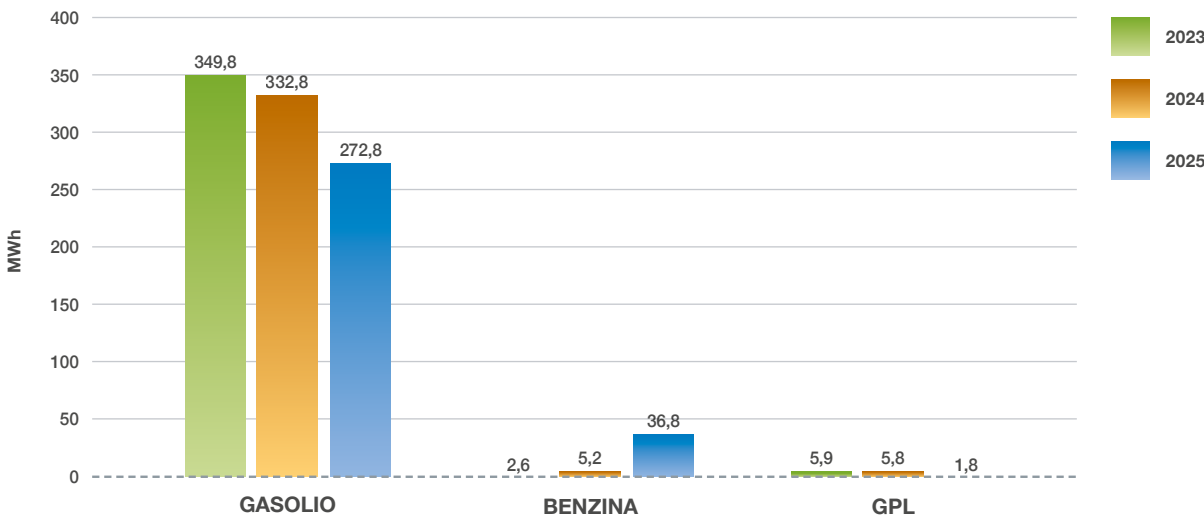


È interessante notare come il consumo di carburanti in termini totali sia invece diminuito nel 2025 rispetto al 2024, grazie anche alle scelte interne riguardo la flotta aziendale.

Come si osserva dal grafico nella pagina seguente, infatti, l'uso di gasolio e GPL ha visto una riduzione nel 2025, a favore di un uso maggiore di benzina.

Tra fine 2024 e fine 2025 sono infatti state sostituite tre auto aziendali (due a gasolio e una a GPL/benzina) con due auto a benzina e una ibrida (elettrica/benzina).

FOCUS: CARBURANTI



In termini generali, l'aumento dei consumi energetici è da ricondurre principalmente all'aumento del volume di materia prima trattata (+11% nel 2025 rispetto al 2024), dovuto ad un aumento della produzione. Grazie anche al consolidato supporto del **Sistema di Gestione dell'Energia secondo ISO 50001**, sono stati effettuati diversi interventi strategici in entrambe le sedi produttive della Valcamonica. Tra i principali interventi nella sede di Brawo 1 (Via XXV Aprile) si annoverano: l'acquisto di un veicolo elettrico a servizio del reparto manutenzione, la sostituzione di un forno e una pressa, l'acquisto di nuove macchine ad induzione per il riscaldamento stampi, la sostituzione di un forno a gas con uno elettrico. Per quanto riguarda Brawo 2 (via Carducci): la sostituzione di una isola di lavorazione, ora dotata di lettori degli usi energetici e di

chiusura automatica dell'aria compressa, la dismissione di un'isola di lavorazione, l'acquisto di un essiccatore per compressore variabile e interventi di relamping LED della mensa.

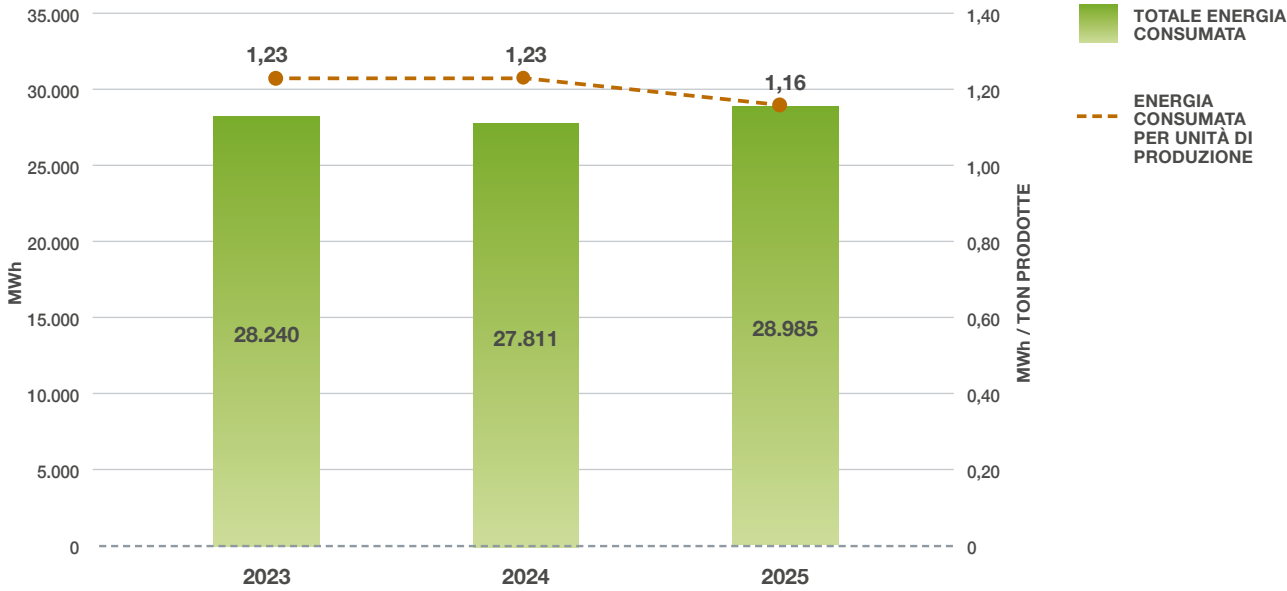
In termini di attività in corso di realizzazione, che contribuiranno al risparmio energetico, si trovano i nuovi **impianti fotovoltaici**, in fase di avviamento nel 2026. Questi sono installati sul tetto del magazzino automatizzato della barra, sul tetto del reparto taglio barra della sede Brawo di Via XXV Aprile e su terreno (area denominata Predalva), con una potenza installata complessiva di circa **3.625 kW**.

Tutti gli interventi attuati e i nuovi interventi pianificati vengono attenzionati costantemente in ottica di riduzione dei consumi e di monitoraggio del rischio legato ai costi energetici³. Infatti, l'**Energy Team** interno, coordina tutte le fasi di progettazione, implementazione e monitoraggio dei progetti in ambito energetico e supervisiona il consumo di energia dei diversi impianti, per individuare tempestivamente azioni di miglioramento.

Nel 2025, nonostante un aumento del

consumo energetico totale, si registra una diminuzione dell'indice di intensità energetica. Questo indicatore esprime il rapporto tra i consumi energetici complessivi e le tonnellate prodotte. La diminuzione dell'intensità energetica dimostra che per ogni tonnellata prodotta da Brawo nel 2025 è stata impiegata meno energia rispetto al 2024 e 2023, a conferma di una maggiore efficienza energetica nell'anno di rendicontazione rispetto al biennio precedente.

INTENSITÀ ENERGETICA



Per quanto riguarda la pianificazione futura, Brawo ha in programma di ultimare nel corso del 2026, il **nuovo capannone** che fungerà da magazzino del prodotto finito. Parallelamente, l'azienda continuerà a seguire i propri piani di efficientamento energetico,

grazie alla programmazione di interventi specifici, quali la ricerca e l'eliminazione delle perdite sul circuito di aria compressa di entrambe le sedi e l'utilizzo di energia elettrica proveniente dal proprio impianto fotovoltaico.

³ § Rischio: Aumento dei costi dell'energia.

3.2.2 Emissioni in atmosfera

In quanto azienda produttiva, Brawo ha un impatto sull'ambiente circostante in termini di emissioni di gas a effetto serra⁴. Dal 2021 l'azienda monitora le proprie emissioni Scope 1 e Scope 2 e dal 2023 ha iniziato a calcolare anche le emissioni Scope 3, svolgendo uno studio di **Carbon Footprint** secondo la norma ISO 14064:1-2018. Il 2023 costituisce quindi un anno di baseline e da allora l'azienda aggiorna il calcolo del proprio impatto emissivo con cadenza annuale.

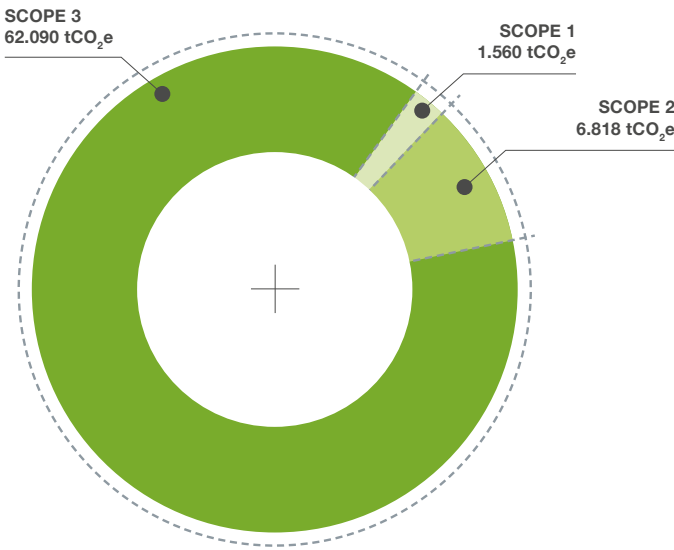
Nel 2025 Brawo ha emesso circa 70.500 tCO₂e, suddivise tra emissioni dirette (2,2%, Scope 1), emissioni indirette per energia importata (9,7%, Scope 2) e altre emissioni indirette (88,1%, Scope 3).

La norma ISO 14064-1 prevede che, per le emissioni Scope 2 (relative all'energia importata) venga adottato un approccio *location-based*, considerando il mix energetico nazionale. Brawo ha in aggiunta svolto anche un secondo calcolo, seguendo l'approccio **market-based**, che si avvale di un fattore di emissione specifico, relativo al fornitore di elettricità⁵ dell'azienda.

Si riconferma quanto accaduto negli anni

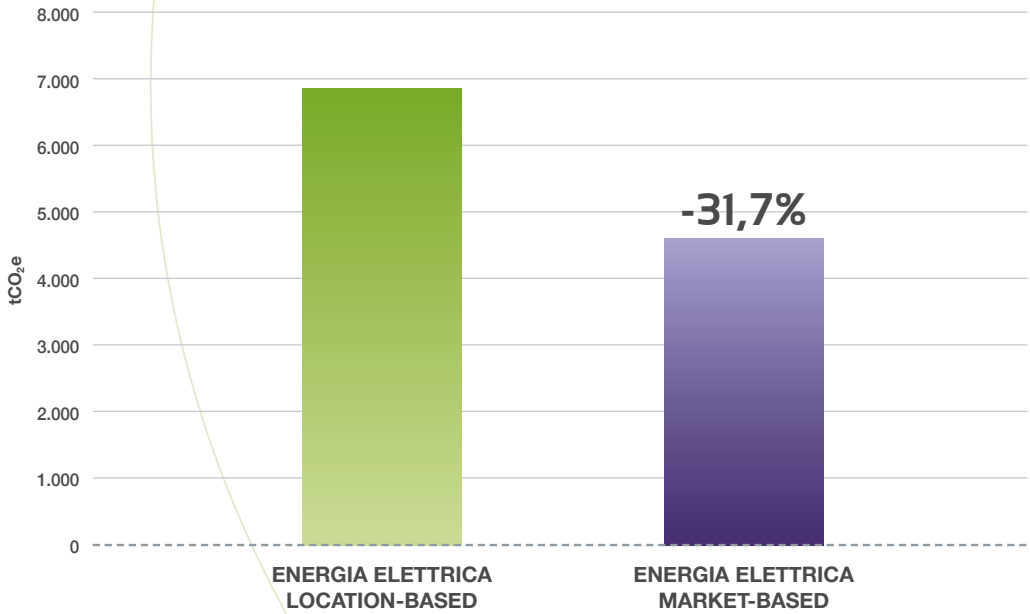
passati per lo Scope 2: il fornitore impiegato risulta essere più virtuoso rispetto alla media nazionale e le emissioni per energia importata market-based sono inferiori (-31,7%) rispetto a quelle *location-based*. La differenza quest'anno risulta particolarmente marcata in quanto, a livello nazionale, è aumentata la dipendenza da GPL (a sfavore del Gas Naturale), comportando un incremento del fattore di emissione *location-based*.

CARBON FOOTPRINT DI BRAWO (2025)



⁴ § Impatto effettivo negativo: Contributo alle emissioni globali.

EMISSIONI SCOPE 2

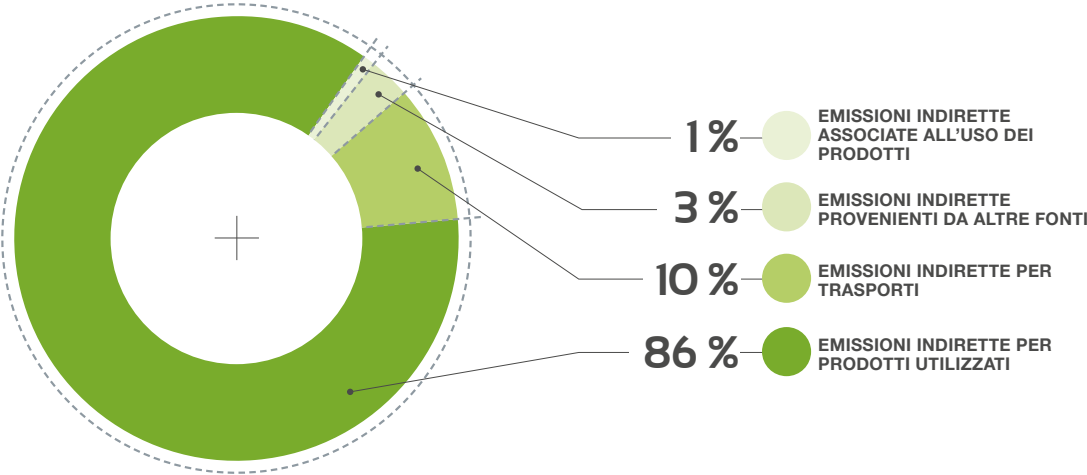


⁵ Nel caso di Brawo si tratta, per entrambi i POD, di A2A.

La categoria più rilevante risulta essere, come spesso accade per le realtà produttive, lo **Scope 3**, cui corrispondono 62.090 tCO₂e. Per la prima volta quest'anno Brawo ha rendicontato non solo le emissioni relative ai

trasporti e ai prodotti acquistati, ma anche quelle relative al fine vita dei propri prodotti venduti (cat.5 della ISO 14064-1) e all'acquisto di beni capitali quali macchinari e fabbricati (cat.6 della ISO 14064-1).

FOCUS: SCOPE 3



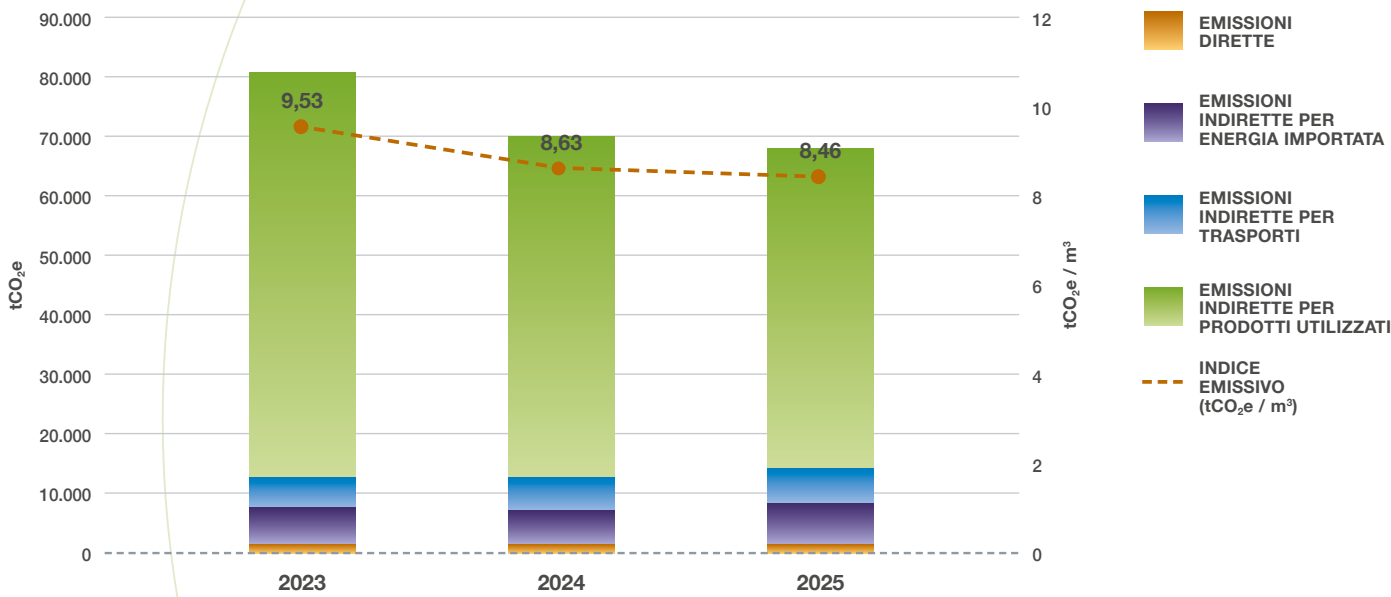
La categoria più rilevante in termini emissivi risulta essere la categoria 4, specialmente per quanto riguarda l'acquisto di materiali. Durante l'anno 2025 la società ha svolto un importante lavoro di **coinvolgimento dei propri fornitori**, andando a mappare la percentuale di riciclato contenuta nel materiale da loro venduto. Grazie a questa analisi, le emissioni legate all'acquisto di ottone e alluminio sono passate da 54.525 tCO₂e (nel 2024) a 50.453 tCO₂e (nel 2025), con una produzione in leggero aumento nel corso dell'anno di rendicontazione.

Lungo il corso dell'anno la produzione di Brawo può variare molto, spostandosi verso l'ottone o l'alluminio, a seconda del

mercato. Per questa ragione, a partire dal 2024, l'azienda ha deciso di creare un indice emissivo che rapportasse le proprie emissioni non alle tonnellate di prodotto finito, ma al volume di tale prodotto, tenendo cioè in considerazione le diverse densità dei due materiali⁶ menzionati. Come si può notare nel grafico sottostante, per il calcolo dell'indice emissivo non sono state riportate le cat. 5 e 6⁷ a cui si faceva precedentemente riferimento. Queste ultime, infatti, non erano state calcolate nei precedenti periodi di rendicontazione (biennio 2023-2024), pertanto il dato qui riportato riguarda solo le categorie da 1 a 4.

Come si evince dal grafico, le emissioni sono calate sia in termini assoluti, che specifici rispetto alla produzione.

INDICE EMISSIVO



Il confronto con l'anno di baseline, 2021, è stato svolto per le sole emissioni Scope 1 e 2, per le quali esiste uno storico. Nel 2025 le emissioni relative a queste due categorie hanno evidenziato un incremento, principalmente dovuto all'aumento del fattore di emissione nazionale e, in seconda

battuta, ad un aumento del prelievo da rete di energia elettrica di Brawo, dovuta anche all'innalzamento delle performance degli impianti utilizzati.

⁶ L'alluminio ha una densità molto inferiore rispetto all'ottone (2.700 kg/m³ contro i 8.700 kg/m³).
⁷ La categoria 5 per Brawo include le emissioni relative al fine vita dei prodotti venduti. La categoria 6 per Brawo riguarda gli ammortamenti presenti nel bilancio economico.

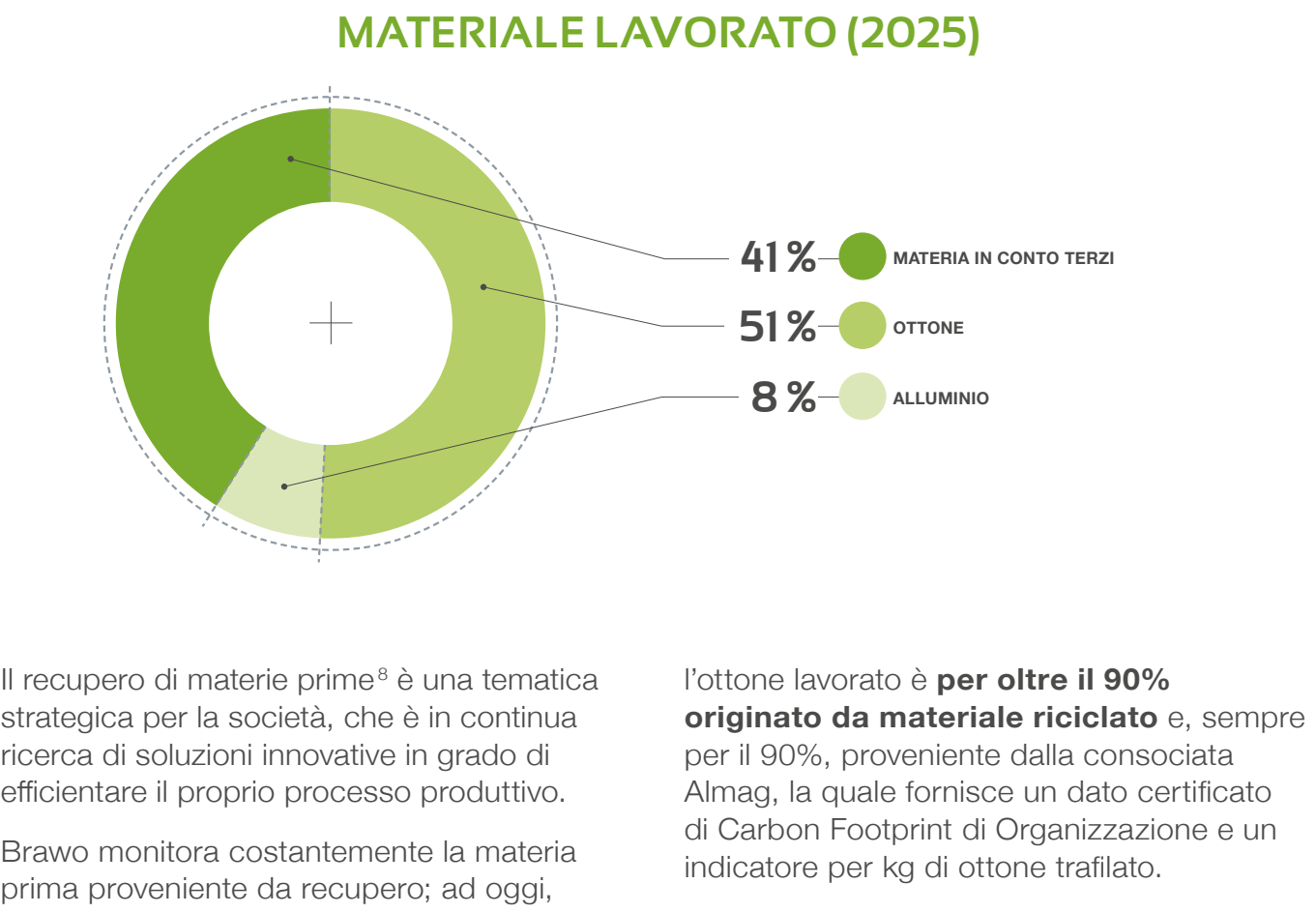
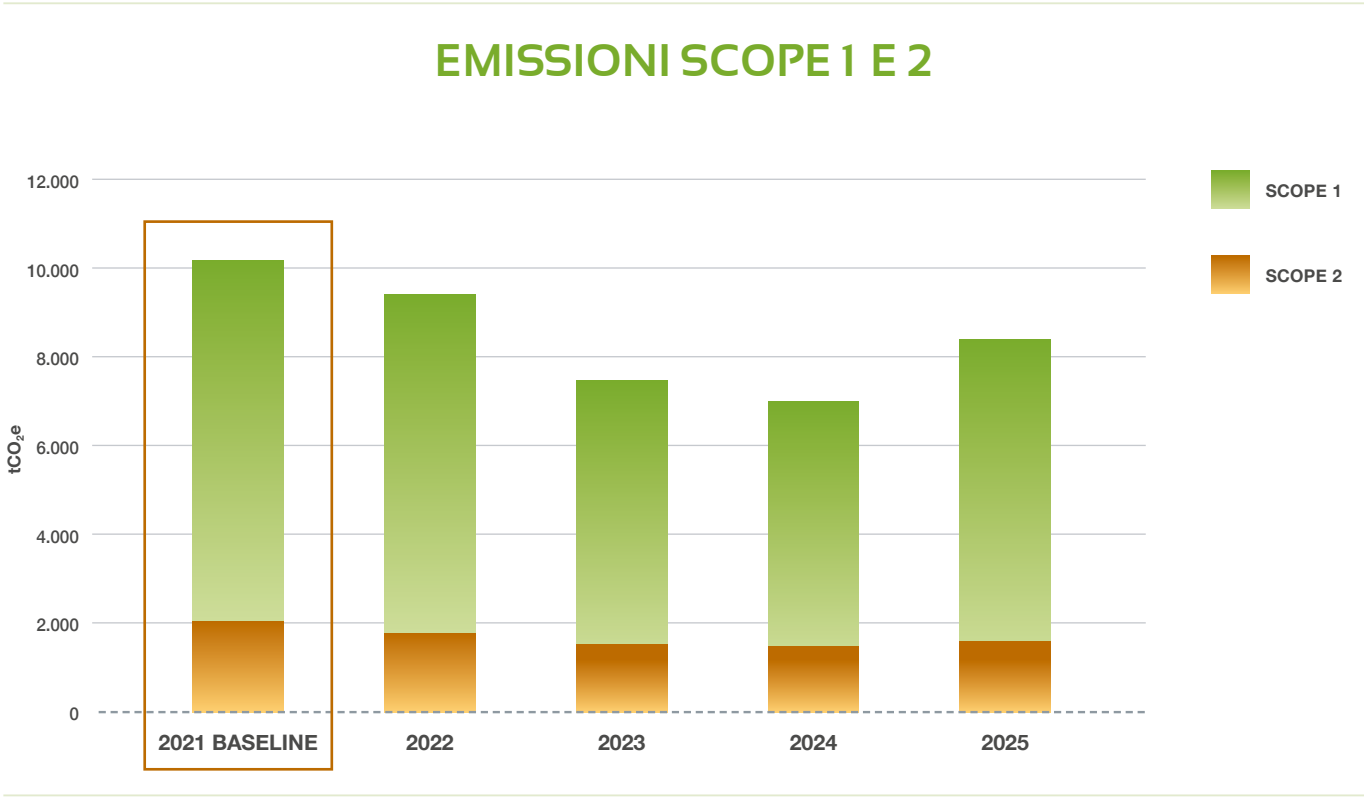
Abbiamo implementato un sistema di gestione ambientale certificato

3.3 Uso delle risorse ed economia circolare

3.3.1 Recupero e riutilizzo dei materiali

Nel 2025, per lo svolgimento della propria attività produttiva, Brawo ha acquistato oltre 10.000 tonnellate di ottone, 1.600 tonnellate di alluminio mentre circa 8.300 tonnellate di

materia prima sono state lavorate in conto terzi, per un totale complessivo di 20.400 tonnellate di materiale. Il dato risulta in linea con quello dell'anno precedente.



⁸ § Impatto effettivo positivo: Recupero materie prime e riutilizzo di scarti.

Per quanto riguarda gli altri materiali di produzione, l'azienda è alla ricerca di alternative volte a ridurre l'approvvigionamento di risorse provenienti da materia prima vergine, dato che la circolarità del materiale è la variabile più influente in termini di impatto emissivo complessivo.

Come anticipato nel paragrafo relativo alle emissioni, nel 2025 Brawo ha mappato la percentuale di materia prima proveniente dai propri fornitori di alluminio e di ottone (diversi dalla consociata Almag): per questi fornitori, la percentuale di riciclato risulta elevata e, quando dichiarata, superiore all'80%.

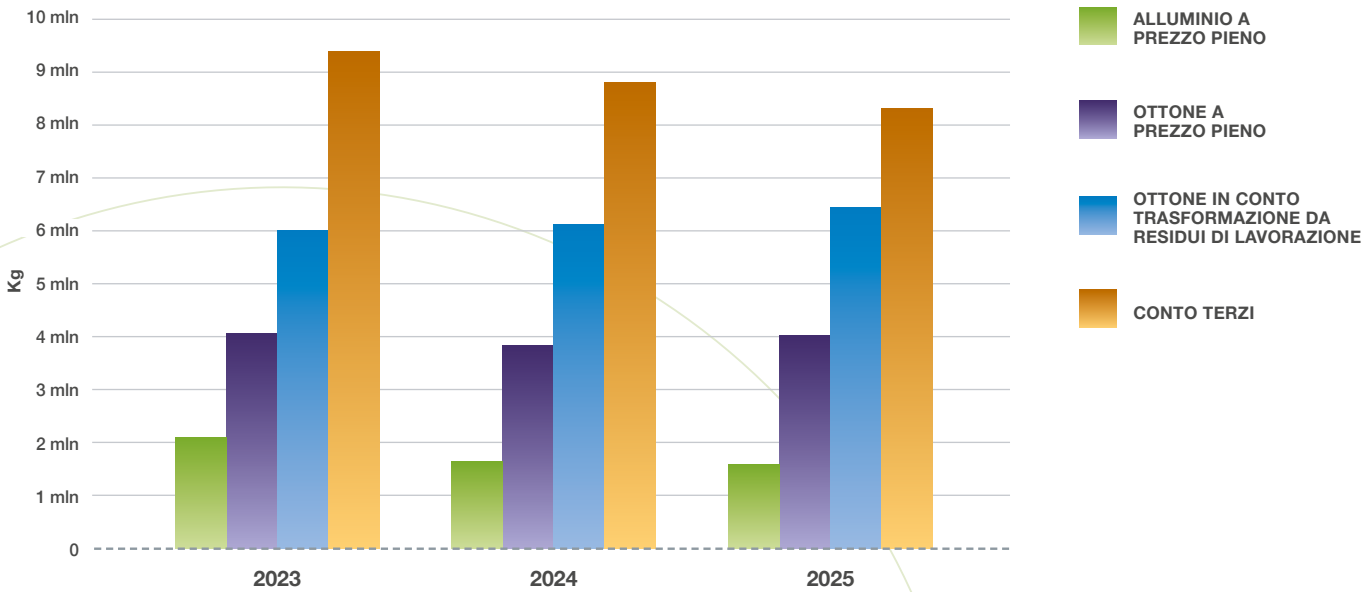
Operando nel settore della lavorazione dei metalli, specialmente ottone, Brawo è attenta anche al contesto internazionale e alle eventuali criticità connesse alla materia prima che tratta.

Nello specifico, la tematica relativa alla materia prima contenente minerali derivanti da conflitto viene monitorata poiché nell'ottone e alluminio lavorato, potrebbero essere presenti residui minimi di stagno, il quale è considerato **minerale da conflitto**⁹. Nel 2025 è iniziata per Brawo la tracciatura puntuale, anche tramite piattaforma fornitori interna, della materia prima dotata di certificazione relativa ai minerali da conflitto.

Brawo ha ricevuto dichiarazioni relative all'assenza di minerali da conflitto nella

materia prima acquistata da **11 fornitori**, ovvero tutti i fornitori principali, tra cui anche la consociata Almag. Otto di questi fornitori compilano il modulo CMRT (Conflict Minerals Reporting Template), mentre tre dichiarano di non importare alcun tipo di materia prima con minerale da conflitto. Tutta la documentazione viene tracciata e aggiornata direttamente nella piattaforma fornitori interna

FLUSSI DI MATERIA PRIMA



⁹ § Impatto potenziale negativo: Materiali con minerali da conflitto. I minerali da conflitto sono stagno, tantalio, tungsteno e oro e sono così denominati perché il loro approvvigionamento è spesso effettuato in aree politicamente instabili o zone di conflitto e legato ad un alto rischio di violazione dei diritti umani o al finanziamento di gruppi armati.

La transizione verso leghe di ottone a basso contenuto di piombo

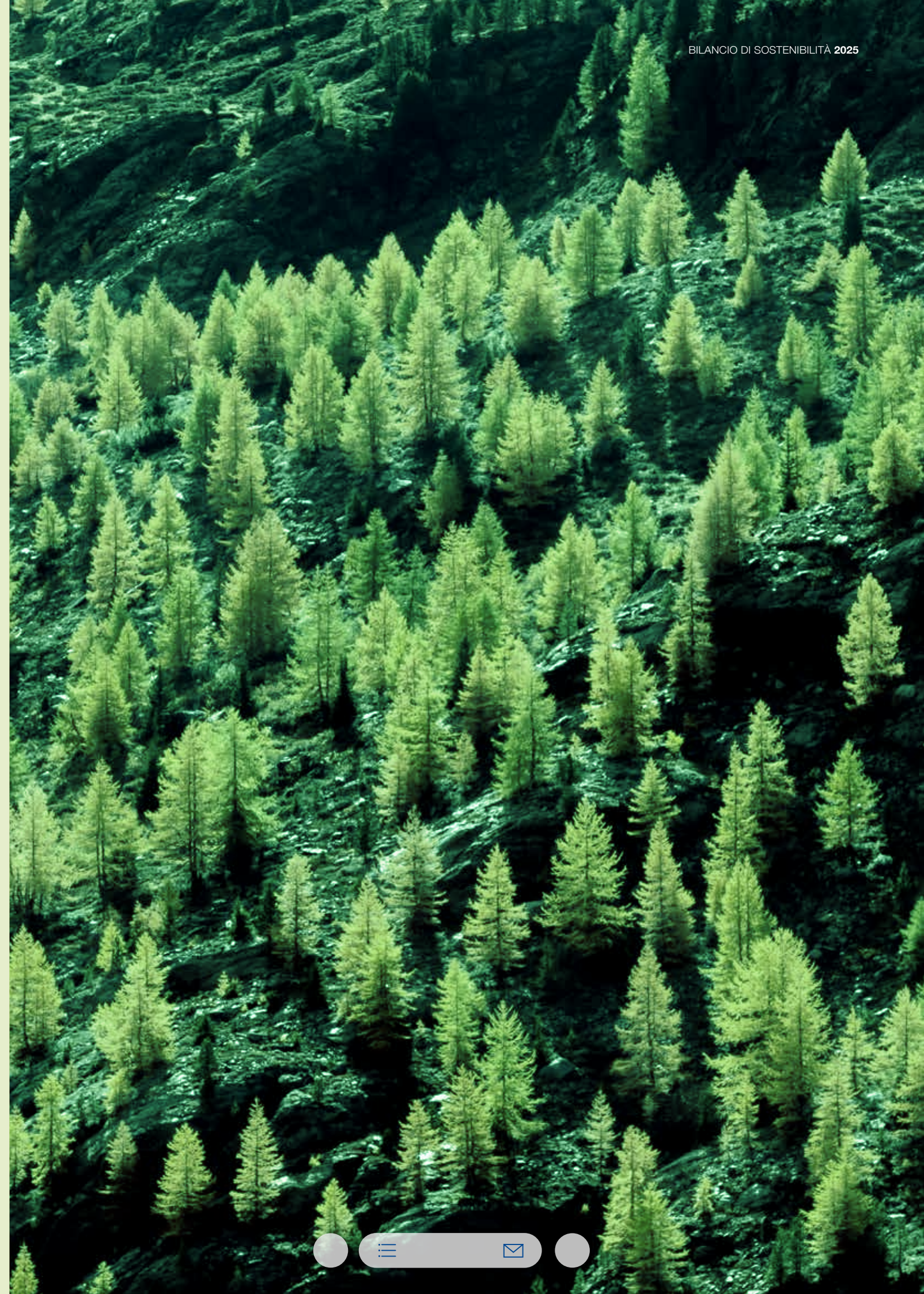
Il settore della lavorazione dell'ottone si sta muovendo sempre più verso l'impiego di leghe **“low-lead”** o **“lead-free”**, ovvero con contenuto di piombo basso o nullo.

La richiesta di queste leghe è guidata sia dalle potenziali criticità ambientali e per la salute umana legate all'utilizzo del piombo, sia dal panorama normativo sempre più stringente¹⁰. Il piombo, spesso addizionato alle leghe dell'ottone, è un elemento che ne migliora la lavorabilità, ma soggetto a restrizioni.

La transizione verso un'industria in grado di lavorare correttamente queste leghe comporta sfide significative per le aziende del settore, tra cui lo sviluppo di nuove procedure e l'adattamento dei processi produttivi. Brawo è attenta al tema e ha avviato da tempo un percorso di innovazione per la produzione di componenti realizzati con leghe “low-lead” o “lead-free”.

Grazie a un parco macchine avanzato e al know-how interno sviluppato negli anni, l'azienda è infatti già in grado di progettare cicli produttivi dedicati che garantiscono elevati standard qualitativi anche per queste leghe. Rappresenta un elemento chiave di questa transizione la collaborazione con Almag, società del gruppo specializzata nella produzione di barre in ottone. La sinergia tra le due aziende consente di offrire ai clienti un supporto completo nell'adozione delle nuove leghe, fornendo soluzioni tecniche e competenze utili ad affrontare le sfide normative e di mercato.

¹⁰ § Rischio: Ottone senza piombo.

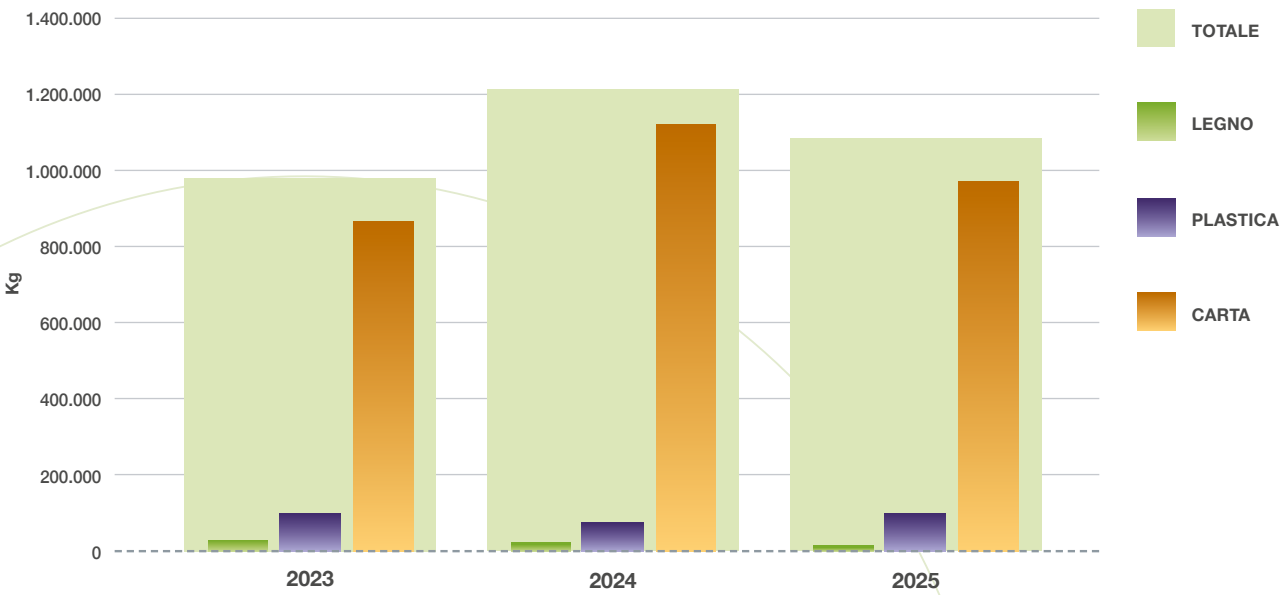


3.3.2 Imballaggi

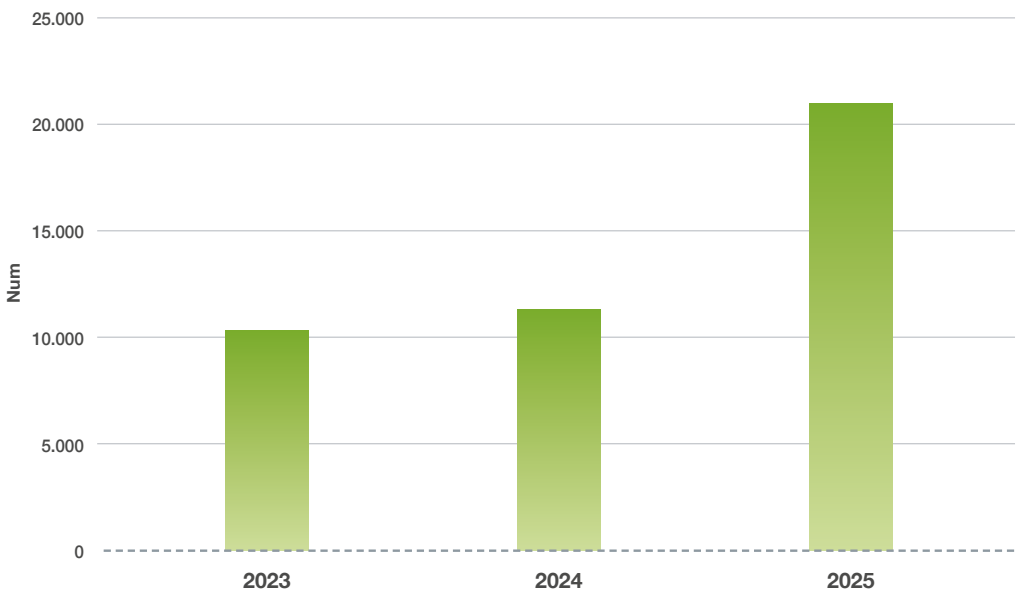
Per quanto riguarda gli imballi, Brawo acquista circa 1.000 tonnellate l'anno di materiale tra legno, plastica e carta, oltre a numerosi pallet (20.700 nel 2025, non gestiti in peso, ma in numero). Nell'anno rendicontato il quantitativo di imballaggi gestiti in kg è diminuito rispetto all'anno precedente, mentre è quasi raddoppiato il numero di

pallet acquistati. Si è inoltre riscontrato un incremento nell'acquisto degli imballi in materiale plastico (+35% rispetto al 2024), sui quali è stato fatto un approfondimento in termini di contenuto di materiale rigenerato: il 30% della plastica presente negli imballi di Brawo risulta provenire da riciclo.

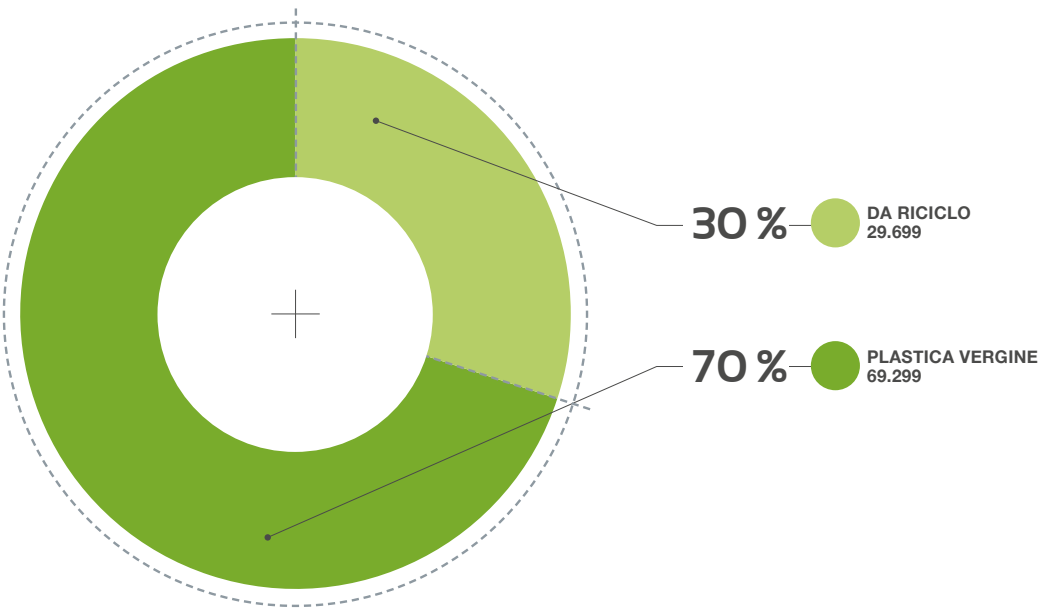
IMBALLAGGI



PALLET



ORIGINE DEGLI IMBALLI IN PLASTICA (2025)



3.3.3 Gestione e trattamento dei rifiuti

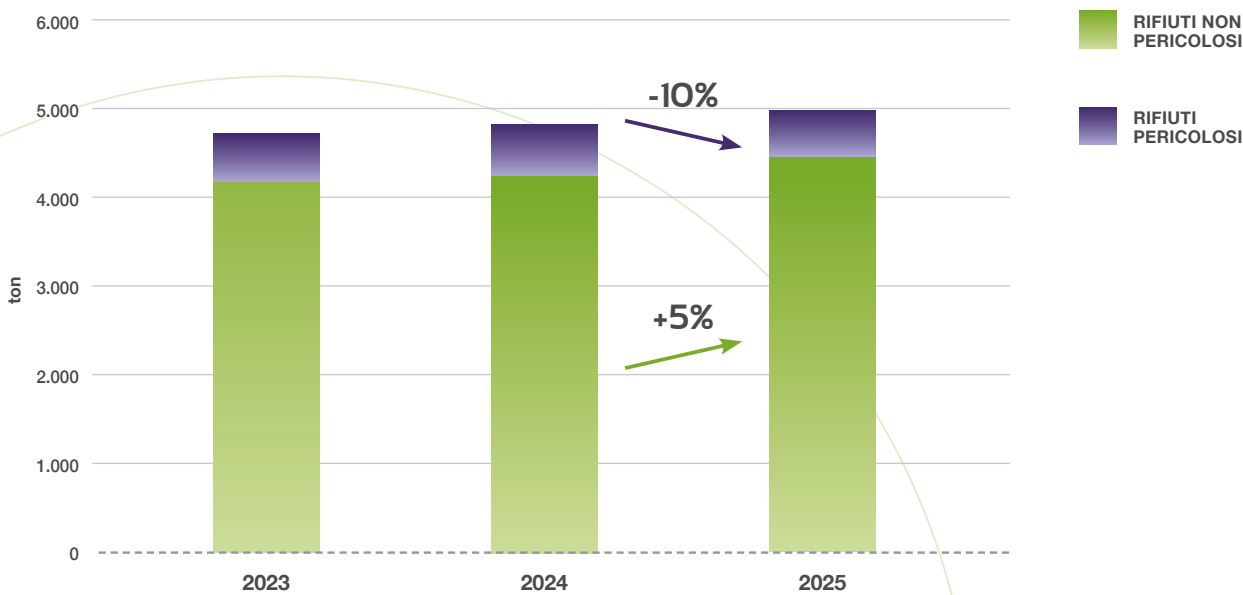
Come ogni attività produttiva, Brawo genera rifiuti durante la propria attività produttiva e nel 2025 ha prodotto circa **4.900 tonnellate** di rifiuti¹¹, un quantitativo che risulta sostanzialmente in linea con quello registrato nell'ultimo biennio. Analizzando la composizione dei rifiuti generati, si può notare che il 63,9% è costituito da rifiuti metallici (limatura, trucioli, ferro e acciaio, polveri e imballaggi metallici), seguito da un

22,9% rappresentato da rifiuti liquidi derivanti dalle operazioni di lavaggio.

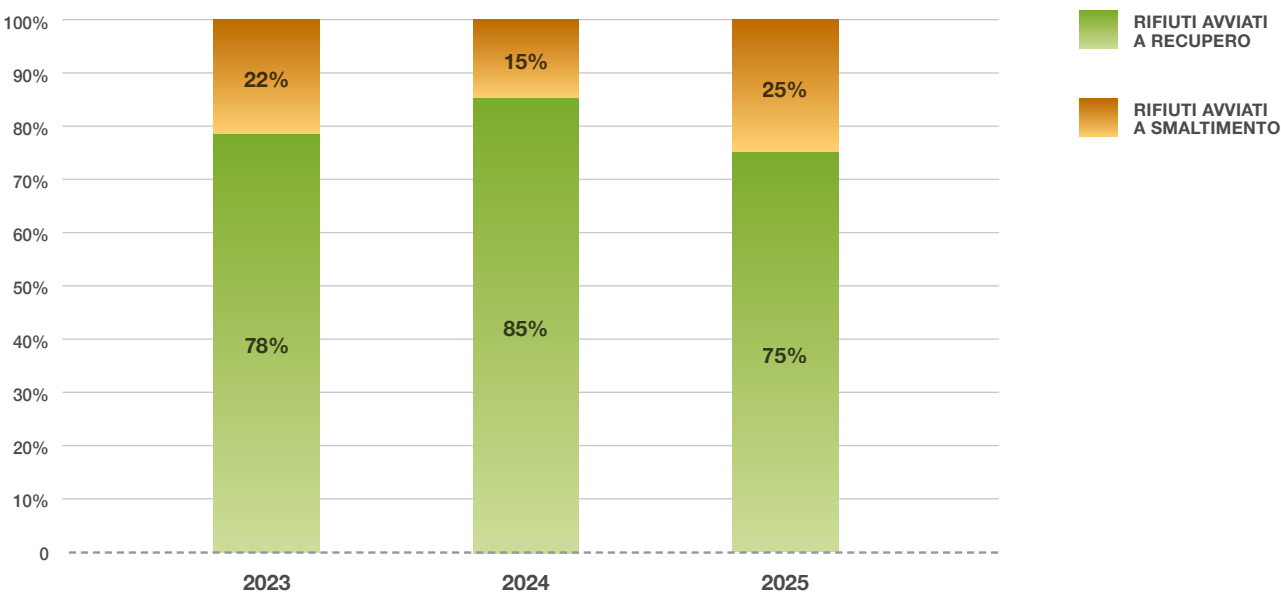
La società, al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti prodotti, ha mantenuto alta l'attenzione dei dipendenti, incentivando la raccolta differenziata all'interno del proprio stabilimento.

Per quanto riguarda la destinazione dei rifiuti, nel 2025 il 75% è stato avviato a operazioni di recupero, mentre la restante parte è stata avviata a smaltimento; durante l'anno è diminuita la porzione di rifiuti destinata ad operazioni di recupero.

PRODUZIONE DI RIFIUTI



DESTINAZIONE DEI RIFIUTI



¹¹ § Impatto effettivo negativo: Produzione di rifiuti.

3.4

Risorse idriche

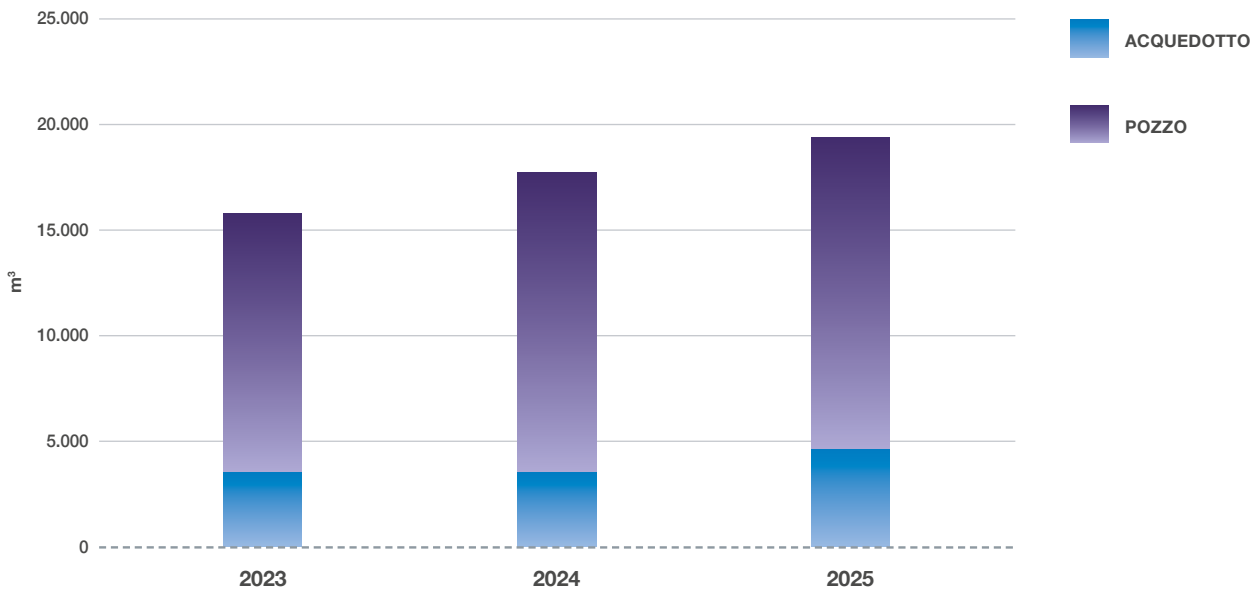
3.4.1 Acqua

L'approvvigionamento delle acque all'interno dei due siti si può riassumere nel seguente modo:

- Acque con prelievo effettuato dall'acquedotto del Comune di Pian Camuno: utilizzate per uso potabile ed in parte per uso igienico sanitario non potabile;
- Acque con prelievo effettuato da pozzo: utilizzate per il ciclo produttivo (uso industriale).

Nel 2025 alcune problematiche riscontrate nella gestione degli impianti hanno determinato un incremento del prelievo idrico che è stato infatti di oltre 19.000 m³, rispetto ai 17.600 m³ dell'anno precedente¹². Per contenere i consumi idrici, Brawo riutilizza, ove possibile, parte dell'acqua prelevata nei suoi processi. Fino agli anni precedenti questo quantitativo veniva stimato dall'azienda, a partire dal 2025il dato è stato puntualmente misurato ed è risultato pari a 86 m³.

PRELIEVO IDRICO



¹² § Impatto effettivo negativo: Prelievo idrico.

3.5

Inquinamento

3.5.1 Inquinanti aerodispersi e scarichi idrici

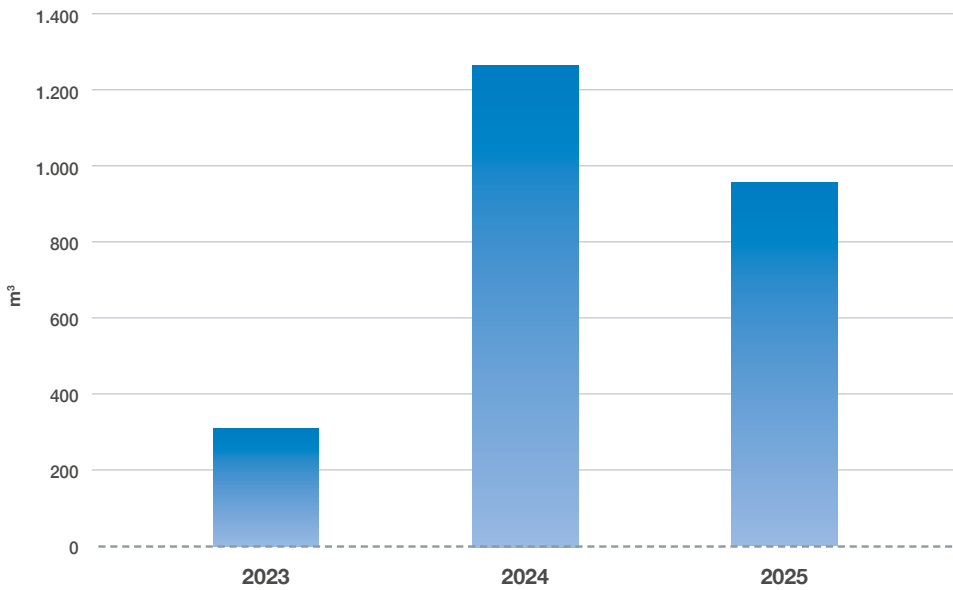
Brawo, per il sito di via XXV Aprile (Brawo 1), è soggetta ad AUA (**Autorizzazione Unica Ambientale**) e pertanto monitora sia gli inquinanti aerodispersi che i propri scarichi idrici tramite campionamenti e analisi periodiche, al fine di evitare eventuali criticità legate all'inquinamento¹³.

Gli scarichi aziendali sono costituiti principalmente da acque meteoriche di dilavamento, mentre le acque industriali sono riciclate in impianti industriali a **ciclo chiuso** e non vengono quindi scaricate.

Nel 2024, a seguito della costruzione del capannone per il nuovo magazzino, sono stati predisposti alcuni **pozzi perdenti**, allo scopo di disperdere l'acqua meteorica direttamente

nel terreno, così da alleggerire il peso idrico scaricato nel sistema fognario comunale. Nel 2025 il volume dell'acqua scaricata è diminuito del 25% rispetto al 2024, anno in cui si erano registrate abbondanti piogge: poiché non è possibile separare i volumi di acque scaricate da quelli di acque di prima pioggia, ogni anno il dato degli scarichi idrici risulta influenzato dalle precipitazioni della zona.

SCARICHI IDRICI
(COMPRESSE VASCHE PRIMA PIOGGIA)



Per quanto riguarda la qualità degli scarichi idrici, ma anche degli altri inquinanti potenziali da monitorare secondo AUA, Brawo adotta diverse strategie di mitigazione dei rischi. In primo luogo, effettua regolare manutenzione degli impianti; in secondo luogo, ha disposto kit anti-sversamento nelle aree critiche e ha mantenuto correttamente formata e aggiornata la squadra di pronto intervento

per la gestione delle emergenze ambientali¹⁴. Per il 2025 i campionamenti degli inquinanti aerodispersi e delle acque di scarico hanno mostrato che tutti i parametri rientrano nei limiti previsti dalla legge.

¹³ § Impatto potenziale negativo: Superamento limiti di emissione.

¹⁴ § Impatto potenziale negativo: Scarichi idrici inquinanti .

3.5.2 Rumore

Nello svolgimento della propria attività di impresa, Brawo monitora un altro parametro ambientale: il rumore.

L'impatto acustico generato, infatti, deve rispettare i limiti stabiliti dal piano di classificazione acustica comunale.

Per questo motivo, la gestione e la mitigazione dell'eventuale inquinamento acustico costituisce un tema di particolare rilevanza per la società. L'azienda effettua con regolarità campagne di monitoraggio fonometrico presso i recettori esterni e interviene con attività di manutenzione sugli impianti, affiancando a tali azioni un costante impegno nel miglioramento delle soluzioni di isolamento acustico. Le ultime

migliorie effettuate nel 2023 comprendevano l'installazione di barriere antirumore in prossimità dello stabilimento di via XXV Aprile e su un nuovo compressore. Ai monitoraggi periodici si aggiunge anche la costruzione del nuovo edificio destinato a magazzino, che contribuirà ulteriormente a limitare la propagazione del rumore verso l'esterno, svolgendo anche una funzione di schermatura acustica a tutela delle aree abitate circostanti.

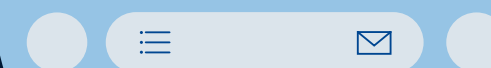
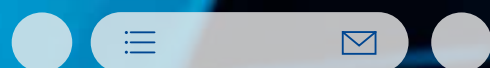
**Vogliamo e dobbiamo
cambiare il presente
per migliorare il futuro
del mondo**



4.

Sfera Social

Tutte le persone che lavorano in Brawo si sentono consapevoli del proprio ruolo e sono motivate al raggiungimento della Mission aziendale nel reciproco rispetto interpersonale.



4.1

Sfera Social

La dimensione **Social del paradigma ESG** per Brawo si fonda sui diversi capisaldi: formazione, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, benessere dei dipendenti e sostegno alla comunità. Brawo destina risorse e collabora ad iniziative sia all'interno dell'organizzazione sia verso l'esterno, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo positivo dell'impresa e del territorio in cui opera. Questi obiettivi si traducono in investimenti costanti nella formazione e nel potenziamento delle competenze, nel benessere delle proprie persone e nell'organizzazione di iniziative che promuovono il coinvolgimento attivo dei dipendenti nella vita aziendale.



322

dipendenti
nel 2025



+97 %

di dipendenti
assunti a tempo
indeterminato



WELFARE
per tutti i
dipendenti



+33.000 €

destinati a
donazioni



12

tirocinanti
ospitati nel
2025

I NOSTRI OBIETTIVI PER I DIPENDENTI
E LA COMUNITÀ

SDGs	Tematica	Azioni 2024	Stato avanzamento attività nel 2025	Azioni future
	Formazione e sviluppo delle competenze	Mappatura dei fabbisogni formativi e organizzazione di corsi per colmare eventuali gap formativi	INIZIATA VALUTAZIONE delle competenze e la mappatura dei fabbisogni	Svolgere nel 2026 la campagna di valutazione delle competenze per tutti i dipendenti e nel 2027 organizzazione di corsi di formazione basati sulla mappatura dei fabbisogni effettuata
 	Benessere del personale	Nuova indagine del clima aziendale	INDAGINE DI CLIMA EFFETTUATA tramite questionari erogati a tutta la popolazione aziendale	2026-2027: Nuova analisi di clima, con focus distinti su soddisfazione e consapevolezza
 	Formazione	Riconoscimento di borse di studio per i figli dei dipendenti	Erogare 11 borse di studio (7 per superiori e 4 per università)	Mantenimento erogazione di borse di studio

4.2

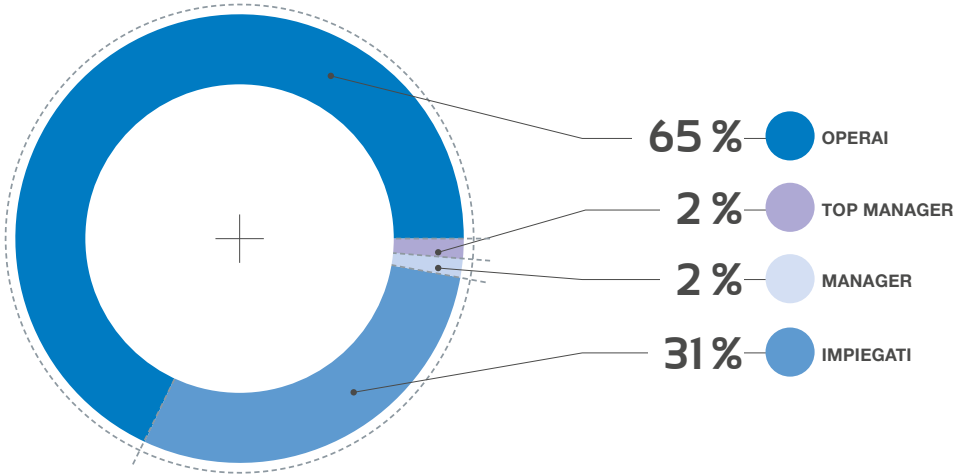
Forza lavoro propria

4.2.1 Gestione del personale

La gestione delle risorse umane in Brawo è guidata dai principi di non discriminazione ed equità e si pone l’obiettivo di valorizzare le persone, incentivandone la crescita ed il benessere di tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Questo modello favorisce la crescita professionale e contribuisce a creare un ambiente di lavoro positivo, collaborativo e stimolante.

La forza lavoro della società al 31/12/2025 contava **322 dipendenti** (271 uomini e 51 donne), in diminuzione del 3% rispetto all’anno precedente. La popolazione aziendale è costituita per il 65% da operai, per il 31% da impiegati e per il restante 4% da manager e top manager¹⁵.

DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO CONTRATTUALE (2025)

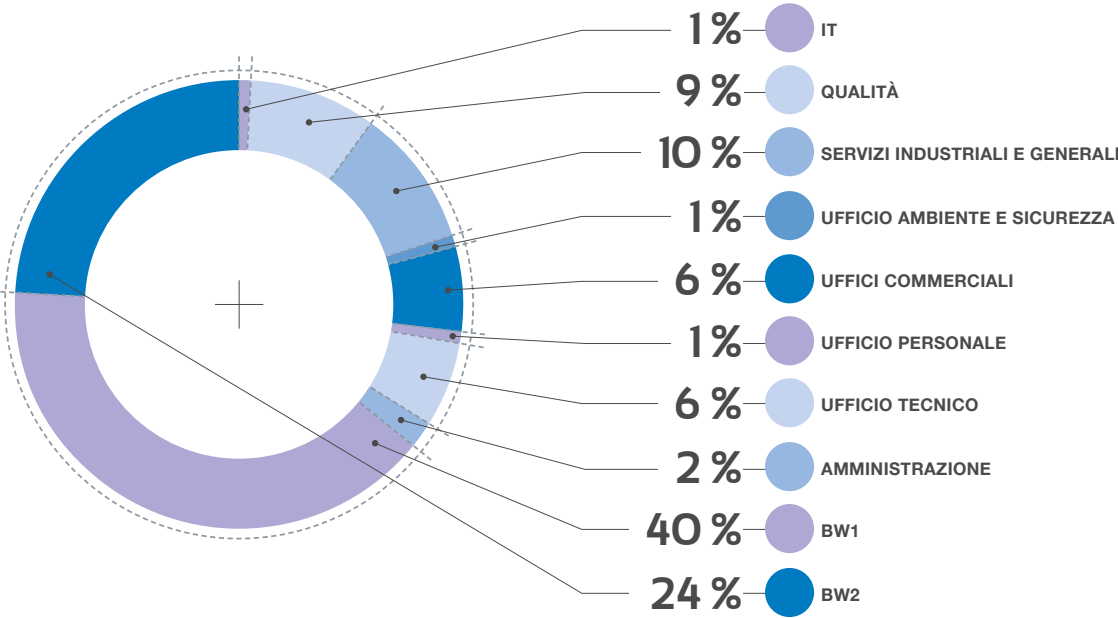


¹⁵ I top manager rappresentano le prime due linee dell’organigramma immediatamente sottostanti al più alto organo di governo.

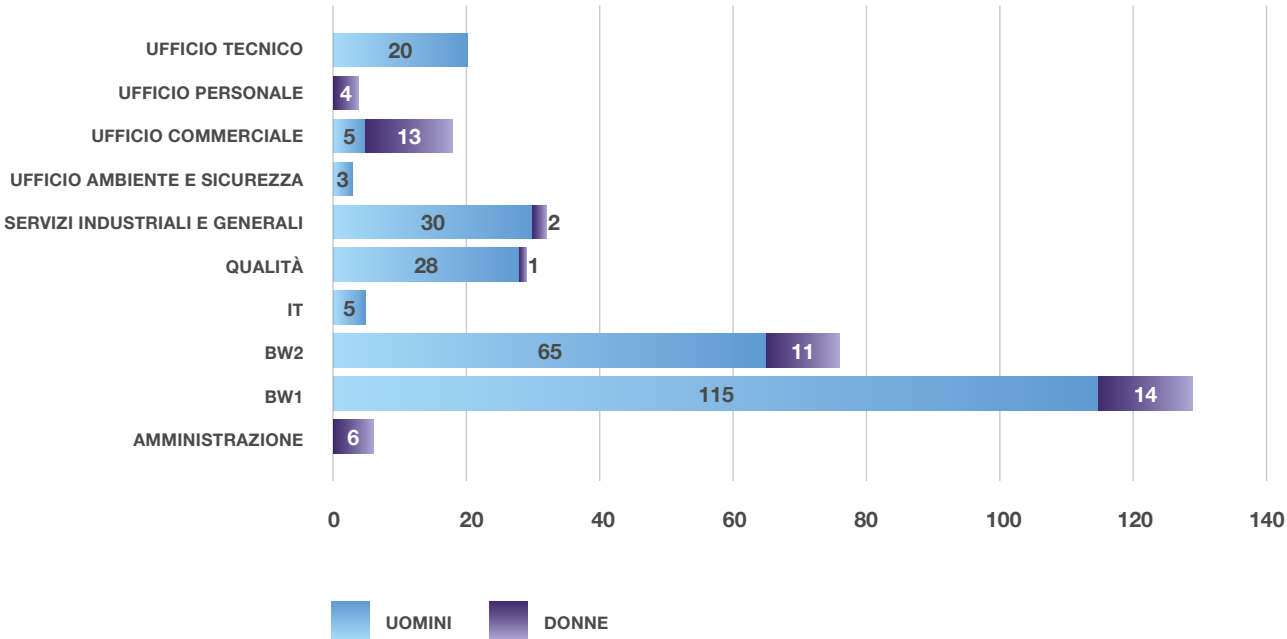
La suddivisione del personale si articola in 10 funzioni principali, la maggior parte delle persone lavora esclusivamente in una delle due sedi e ha mansioni operaie (BW1 e BW2). Seguono per numerosità, i dipendenti nell'ufficio qualità, nei servizi generali e

industriali e negli uffici tecnici e commerciali. Di seguito due grafici che mostrano la ripartizione del personale per funzione, nonché il dettaglio del numero di uomini e donne per ogni funzione.

DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO CONTRATTUALE (2025)



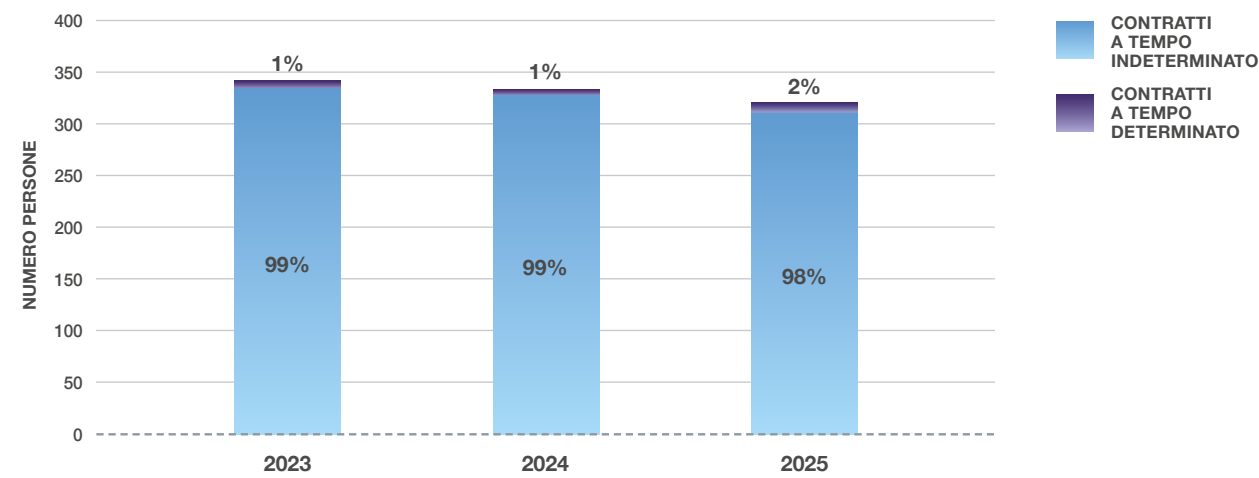
PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE PER FUNZIONE



Nel 2025 ci sono stati 10 nuovi ingressi. Il 97,8% della popolazione aziendale è stata impiegata con contratto a tempo indeterminato, mentre il 2% circa (7 persone), avevano un contratto a tempo determinato, a differenza degli anni precedenti, in cui questa categoria era meno numerosa (2 persone nel 2024 e 3 persone nel 2023).

I contratti a tempo determinato sono utilizzati saltuariamente da Brawo, in particolare in fase di prima assunzione: rappresentano uno step all'interno dell'iter di ingresso in azienda, per poi essere trasformati in contratti a tempo indeterminato dopo un periodo di prova.

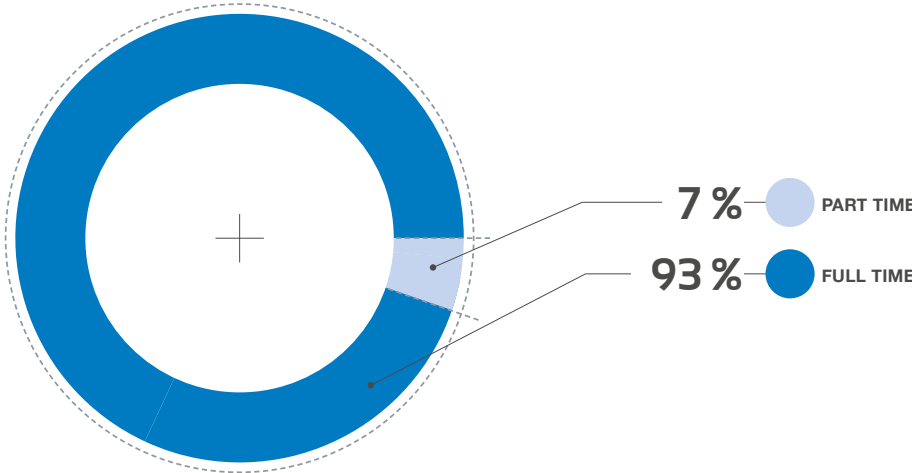
DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE



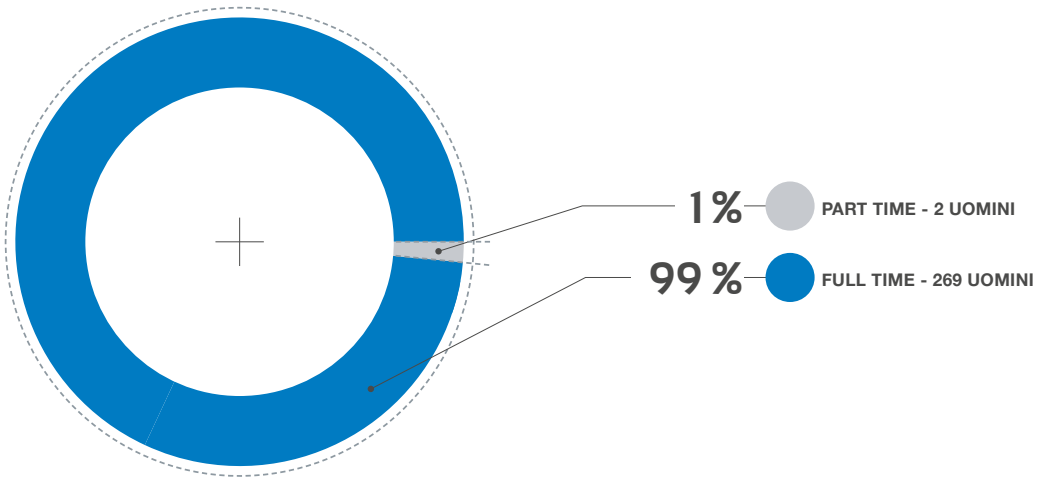
Per quanto riguarda, invece, la tipologia contrattuale full-time e part-time, si nota che circa il 93% della forza lavoro ha un contratto full-time. Nel 2025, così come per gli anni precedenti, si ritrova il trend per cui la maggior parte del personale impiegato part-

time è donna. Più precisamente, nel 2025, l'1% degli uomini ha un contratto part-time, mentre per le donne la percentuale si attesta intorno al 39%.

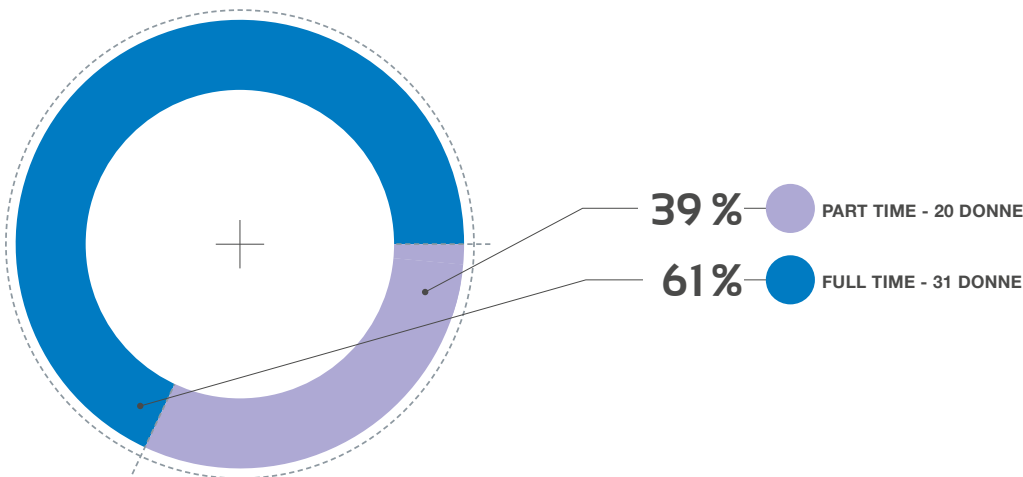
PART-TIME E FULL-TIME POPOLAZIONE AZIENDALE (2025)



PART-TIME E FULL-TIME (2025) - UOMINI



PART-TIME E FULL-TIME (2025) - DONNE



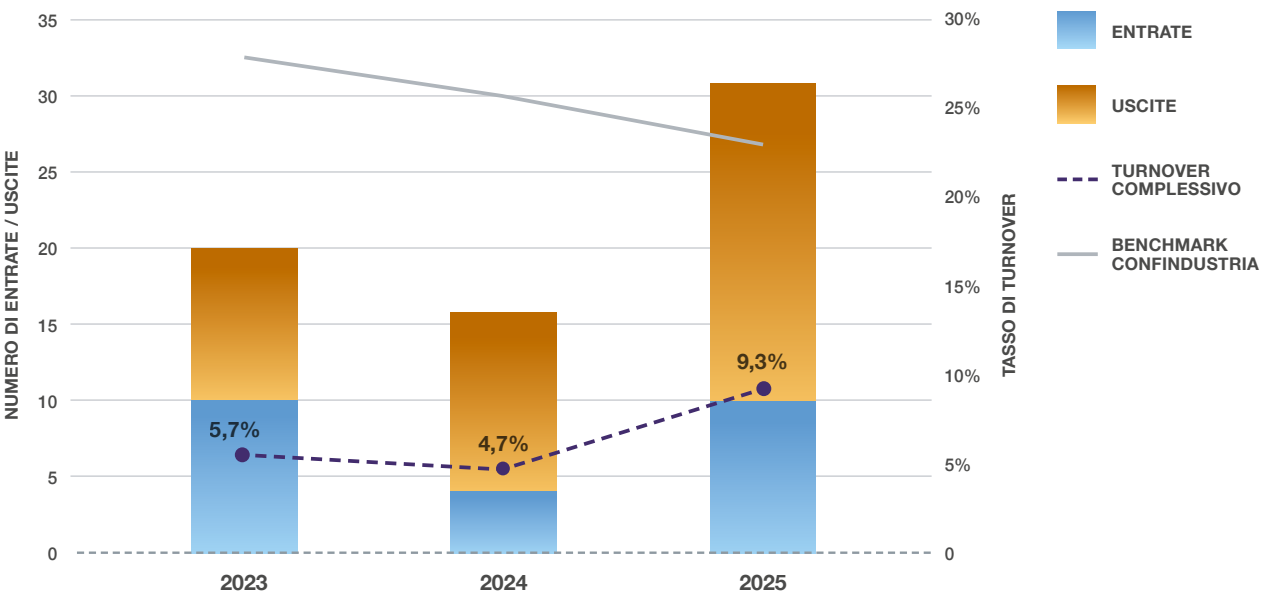
La forza lavoro di Brawo è caratterizzata da una buona stabilità in termini di sicurezza dell'impiego¹⁶. Questo è confermato, in primo luogo, dal numero di dipendenti a tempo indeterminato e, in secondo luogo, dal tasso di turnover dell'ultimo triennio, costantemente al di sotto della soglia del 10%. Il dato di turnover 2025 si attesta intorno al 9,3%, in crescita rispetto al biennio

precedente in quanto si sono registrate complessivamente più entrate e più uscite dovute sostanzialmente a sostituzione per pensionamenti (7 pensionamenti), ma risulta comunque sensibilmente inferiore rispetto al benchmark di Confindustria più aggiornato per il settore produttivo (22,9%)¹⁷.

¹⁶ § Impatto effettivo positivo: Impiego stabile.

¹⁷ Indagine Confindustria sul lavoro del 2025: <https://www.confindustria.it/pubblicazioni/indagine-confindustria-sul-lavoro-del-2025/>

TURNOVER DEI DIPENDENTI



Il recruiting del personale è un tema attuale per molte aziende al giorno d'oggi: si osserva infatti una sempre maggiore difficoltà nel reperire figure adeguate¹⁸. Nel caso di Brawo la difficoltà riguarda soprattutto alcune figure tecniche con alta competenza, specialmente sulle nuove tecnologie in ambito industriale. Altro elemento di rischio è costituito dall'impatto che un aumento del turnover¹⁹ potrebbe avere sull'operatività dell'azienda: nonostante il tema non sia particolarmente critico per Brawo, l'azienda lo tiene costantemente monitorato, anche mediante

l'erogazione di apposite analisi. Nel 2025, è stata, infatti, svolta un'indagine di clima che, tramite questionari anonimi, aveva l'obiettivo di rilevare la consapevolezza dei dipendenti rispetto all'Organizzazione e al suo operato. Inoltre, il questionario conteneva anche domande volte a sondare la soddisfazione dei dipendenti, le caratteristiche dell'ambiente di lavoro, il tema della sicurezza e dell'energia. La Direzione ha preso in carico le risposte raccolte e ha in programma di proporre un'altra indagine entro la fine del 2027.

¹⁸ § Rischio: Difficoltà di recruiting.

¹⁹ § Rischio: Turnover personale.

Brawo svolge molte attività volte a promuovere lo sviluppo delle competenze del personale, la sua retention e la talent attraction: tra queste attività si nota attenzione per lo sviluppo di percorsi di formazione strategici, il riconoscimento

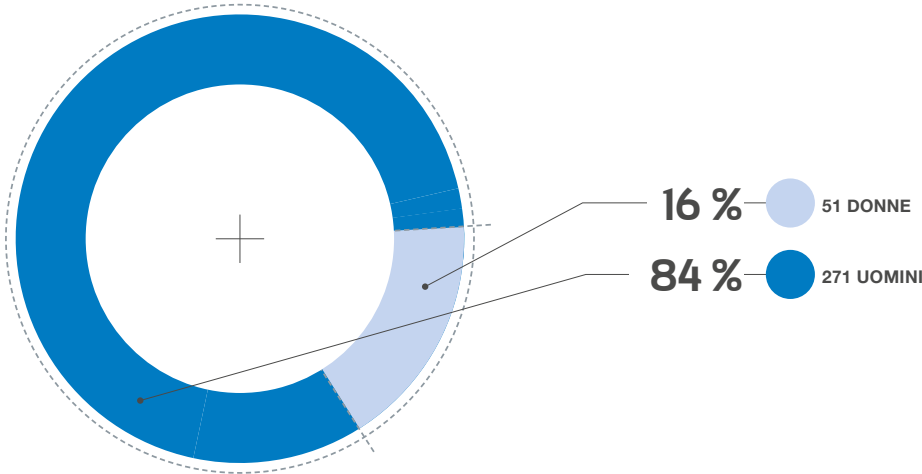
di premi legati alla produttività, l'implementazione di attività di supporto alla genitorialità, l'erogazione di borse di studio per i figli e figlie dei dipendenti e l'organizzazione di giornate di team building.

4.2.2 Parità di genere, inclusione di diversità e disabilità

Diversità e inclusione sul luogo di lavoro sono tematiche molto attuali: garantire il rispetto della diversità e delle pari opportunità è fondamentale per una crescita sostenibile nel tempo.

La forza lavoro femminile in Brawo compone circa il 16% della forza lavoro totale, con una percentuale che risulta analoga agli anni precedenti.

DIPENDENTI PER GENERE (2025)

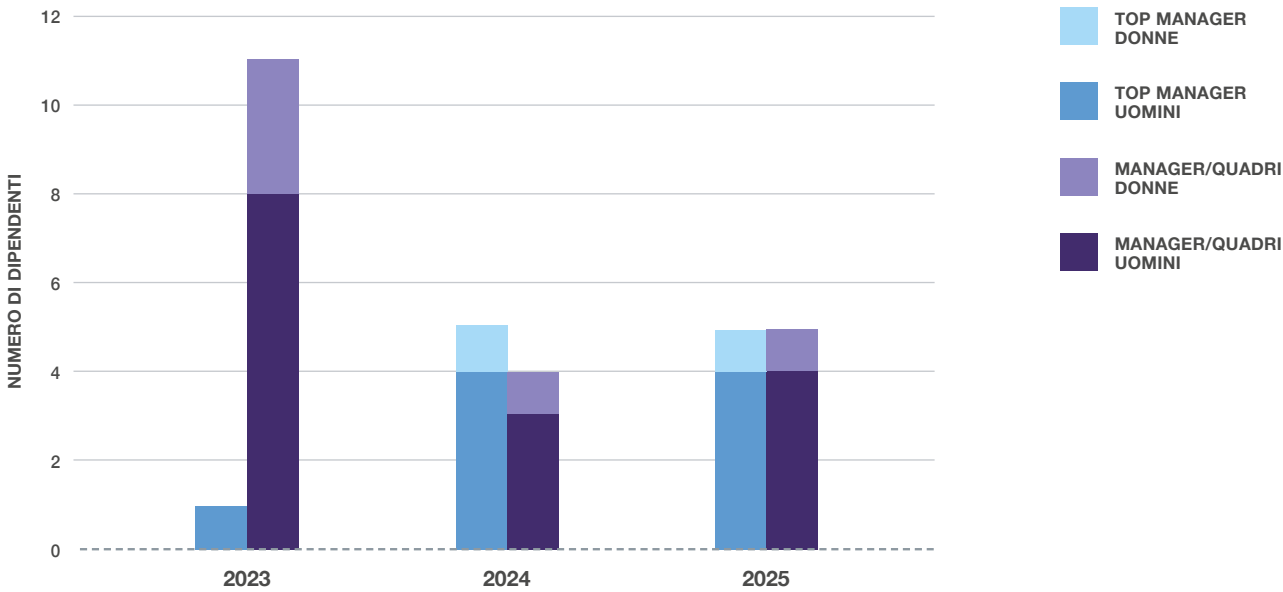


Nel 2025 le donne ricoprono il 20% delle posizioni apicali in Brawo: c'è un top manager donna su 5 top manager totali e 1 quadro donna su 5 quadri totali. Il dato percentuale risulta superiore al Benchmark Istat, che riporta una percentuale media di donne dirigenti nelle aziende italiane con codice ATECO C (attività manifatturiere, codice di riferimento per Brawo) intorno al 14,6%²⁰.

Fino al 2023 l'assetto degli inquadramenti prevedeva un'unica figura di top management, identificata nel Direttore Generale di Brawo. A partire dal 2024 è stata

avviata una revisione strutturale in ottica di maggiore allineamento e coerenza con il modello organizzativo del Gruppo HUG. Tale processo ha portato all'ampliamento del perimetro manageriale, includendo all'interno della categoria anche altre figure apicali, quali i Direttori Qualità, Vendite, Operations, Tecnico e Amministrativo; questa evoluzione ha favorito una governance che mira alla responsabilizzazione condivisa e ad una migliore capacità di coordinamento decisionale a livello di Gruppo.

DIPENDENTI PER MANSIONE E GENERE (TOP MANAGER E MANAGER)

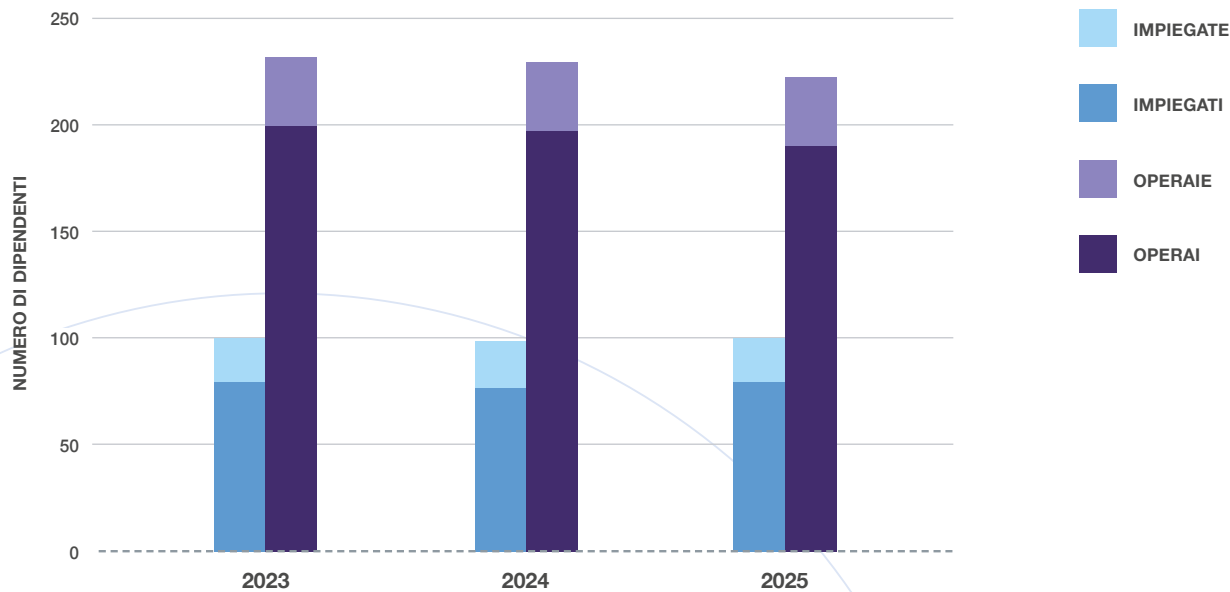


²⁰ ISTAT, 2023. Quota delle posizioni lavorative dipendenti medie annue occupate da donne con qualifica contrattuale di dirigente (rispetto al totale dei dipendenti dirigenti) nelle imprese attive con almeno 50 addetti dei settori dell'industria e dei servizi per sezione di attività economica (Ateco 2007-Aggiornamento 2022). Anno 2023, valori percentuali.

Per quanto riguarda impiegati e operai, la ripartizione è rimasta più stabile nel triennio analizzato. Nel 2025 la forza lavoro impiegatizia in Brawo è composta da 101

persone: 23% donne e 77% uomini, mentre la forza lavoro operaia conta 211 persone: 12% donne e 88% uomini.

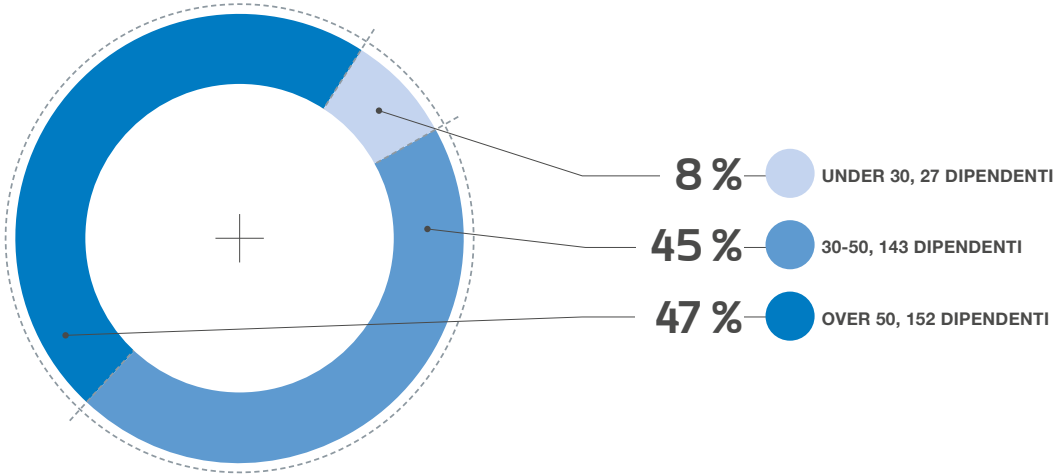
DIPENDENTI PER MANSIONE E GENERE (IMPIEGATI E OPERAI)



Per quanto riguarda, invece, la suddivisione per età, si osserva una leggera maggioranza di dipendenti under 50 (53% del totale, di cui

8% under 30). I dipendenti over 50 sono 152 nel 2025, ovvero il 47% del totale.

DIPENDENTI PER ETÀ (2025)



Nella forza lavoro di Brawo sono presenti 18 dipendenti con disabilità (14 uomini e 4 donne) pari al 5,6% del totale.

Brawo ha come obiettivo la promozione di un ambiente di lavoro, fondato sul principio della totale assenza di discriminazioni²¹. Questo impegno parte fin dalla fase di *recruiting*. La società, inoltre, applica assoluta fermezza contro ogni forma di molestia o comportamento lesivo della dignità e dell'integrità personale. La politica della società relativamente ai temi diversità e

inclusione è menzionata anche nel Codice Etico aziendale che specifica la volontà dell'azienda di garantire pari opportunità professionali, a prescindere da genere, etnia, credo religioso, opinioni politiche, disabilità, condizione familiare, cittadinanza o origine.

²¹ § Impatto potenziale negativo: Insufficiente attenzione ai temi di diversità e inclusione.

Gender Pay Gap

Gli ultimi dati del Rendiconto di genere 2025 dell'INPS²², restituiscono un quadro italiano dove le dipendenti donne percepiscono, in termini di retribuzione media giornaliera, il 25% in meno rispetto ai dipendenti uomini, nel settore manifatturiero la differenza si attesta attorno al 20% in meno. Questo dato è influenzato dal settore di attività, dall'inquadramento contrattuale, dai dati relativi al trattamento individuale, dal lavoro straordinario e part-time.

Per saggiare la tematica, Brawo ha deciso di raccogliere un dato sul **gender pay gap interno** che tenesse in considerazione la retribuzione oraria lorda (paga oraria, per appianare le eventuali differenze derivanti dal maggior numero di donne con contratto part-time) e gli altri elementi paga fissi: premio feriale, indennità di assiduità e il premio mensile. Ne consegue un dato estremamente lontano e più rassicurante dalla media nazionale: il gender pay gap interno a Brawo

è molto basso, pari a circa il 2% (le donne percepiscono in media il 2% in meno rispetto agli uomini). Nonostante sia effettivamente presente una differenza retributiva, questa indagine è il punto di partenza tramite il quale approfondire in modo più granulare il calcolo, considerando inquadramenti, anzianità e altri indicatori che concorrono alla retribuzione delle risorse.

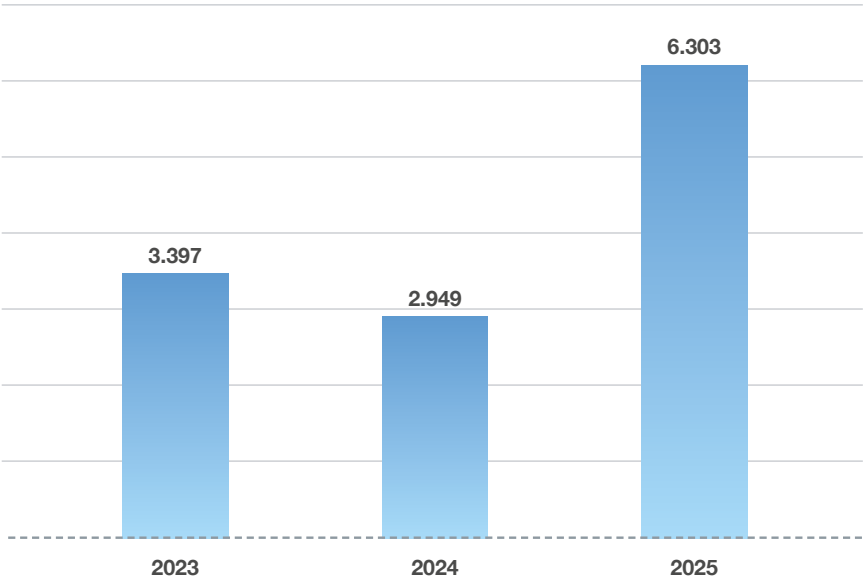
²² Rendiconto di genere 2025. INPS, Consiglio di Indirizzo e Vigilanza 2026.

4.2.3 Formazione e sviluppo delle competenze

La formazione dei dipendenti rappresenta un elemento centrale per lo sviluppo e la competitività di un'azienda: Brawo investe nella crescita delle competenze e nello sviluppo professionale delle proprie persone, condizioni imprescindibili per il miglioramento delle performance personali ed aziendali.

Per questo motivo, anche nel 2025 l'azienda ha continuato a puntare sulla formazione, come impegno a valorizzare il capitale umano e a garantire opportunità di apprendimento continuo ai propri dipendenti.

ORE DI FORMAZIONE

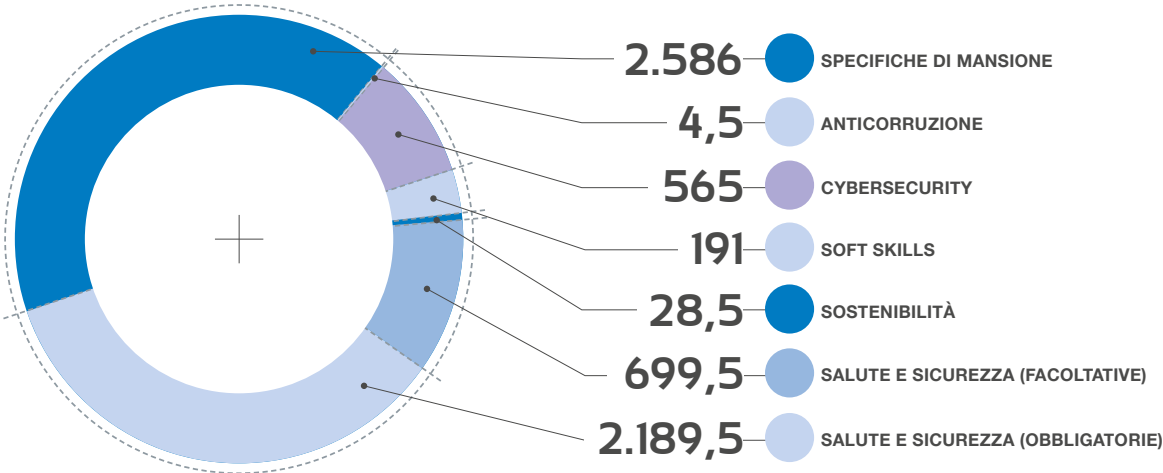


Nel 2025 Brawo ha erogato oltre 6.000 ore di formazione (più del doppio rispetto all'anno precedente)²³, con un particolare focus riservato ai temi di salute e sicurezza (quasi 2.900 ore sono state dedicate a questo tema) e alla formazione mansione-specifica. I corsi in ambito sicurezza hanno riguardato

le corrette procedure di manovra dei muletti, gli aggiornamenti rivolti alle figure del decreto 81/08, le esercitazioni pratiche per affrontare le emergenze, l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e la corretta conduzione delle piattaforme PLE (Piattaforme di Lavoro mobile ed Elevabili).

²³ § Impatto positivo effettivo: mantenimento e crescita delle competenze interne.

ORE DI FORMAZIONE DI TEMATICA (2025)



Per quanto riguarda le altre tematiche, Brawo ha erogato corsi in ambito sostenibilità, cybersecurity, soft skills e anticorruzione. La funzione impiegatizia ha inoltre ricevuto una formazione approfondita riguardo l'utilizzo del nuovo portale fornitori, la gestione degli appalti e degli affidamenti, la certificazione unica e la lingua inglese.

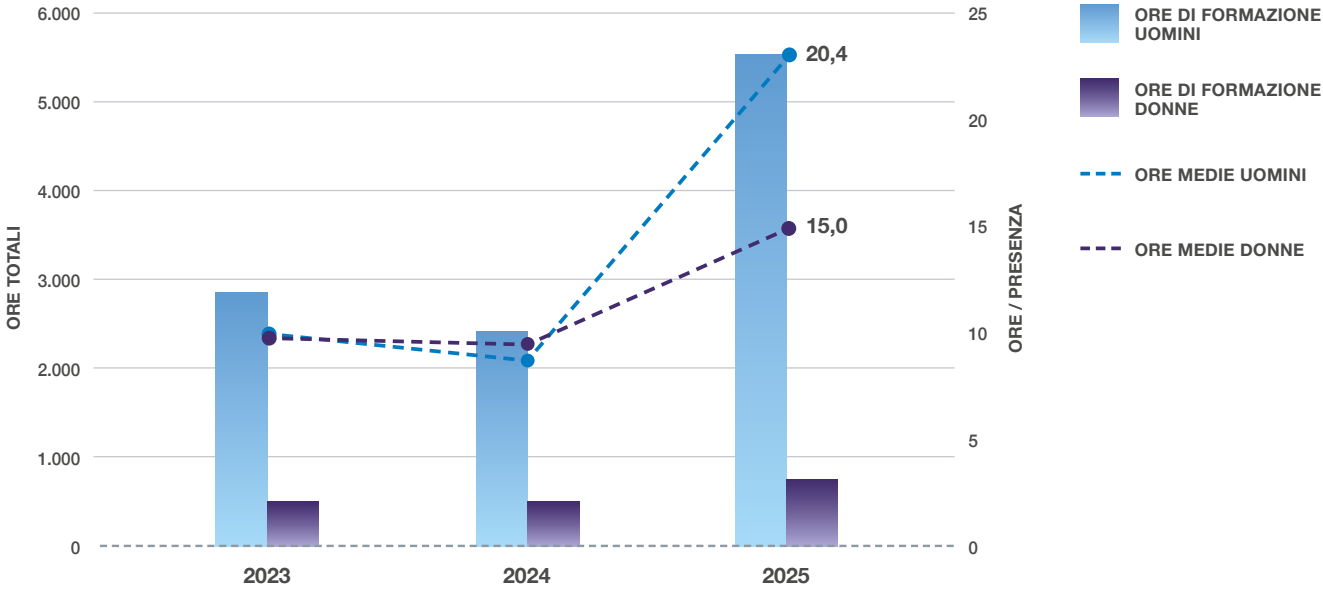
Dopo un modulo di formazione 2024 specifico sulla sostenibilità, nel 2025 Brawo ha focalizzato la formazione sul tema della **cybersecurity** (565 ore complessive). La consueta campagna pillole di formazione informatica ha lasciato il posto ad una piattaforma di formazione apposita sul tema cybersecurity, pensata per le persone con utenza e-mail e completa di test per valutare il livello di apprendimento dopo la visione dei contenuti²⁴.

L'impegno di Brawo verso la formazione personale e professionale è continuo e attento ai bisogni specifici, con l'obiettivo ultimo di garantire alle risorse aggiornamento e competitività nel mercato del lavoro in veloce evoluzione.

Ogni dipendente nel 2025 ha ricevuto in media 20 ore di formazione; considerando le sole donne si ha una media di 15 ore pro capite e considerando i soli uomini, una media di 20,4 ore pro capite. Questo deriva principalmente dal numero di ore di formazione specifica tecnica erogata appunto a funzioni tecniche, che, come menzionato in precedenza, sono principalmente rivestite da uomini.

²⁴ Per approfondimenti sul tema Cybersecurity, si veda il capitolo Governance.

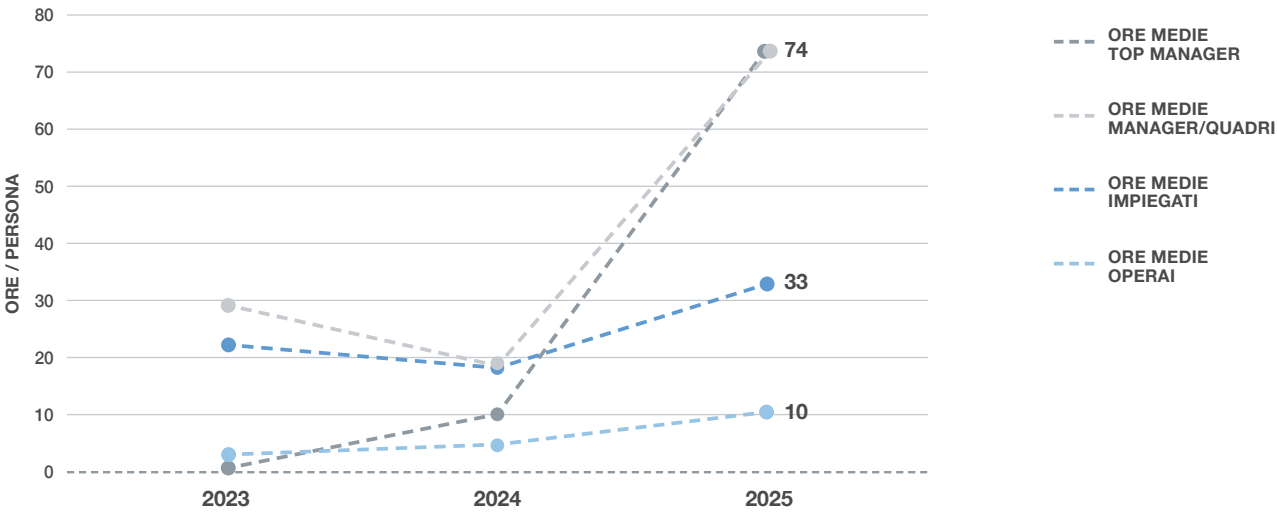
ORE DI FORMAZIONE



Ancora più nello specifico, analizzando le ore di formazione per inquadramento, è possibile osservare nel 2025 un deciso aumento delle ore di formazione medie per ogni qualifica. Top manager e altri responsabili hanno

ricevuto circa 74 ore di formazione pro capite, gli impiegati oltre 33 ore e gli operai oltre 10 ore.

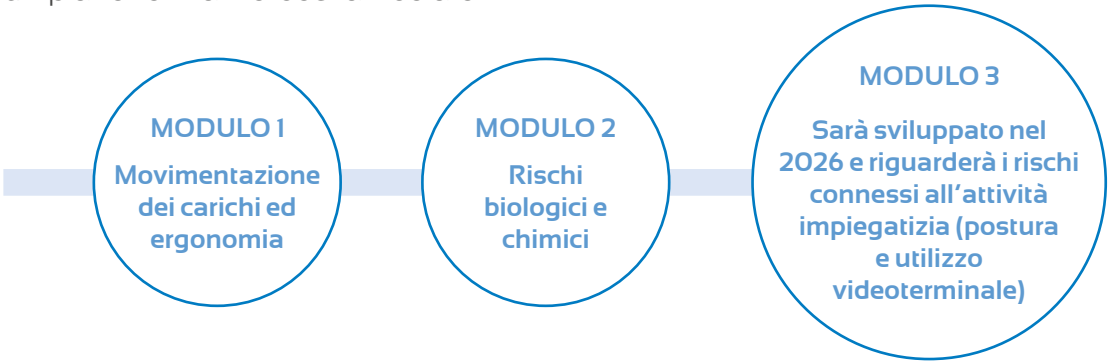
ORE DI FORMAZIONE PER INQUADRAMENTO



Il 2025 ha inoltre visto la mappatura delle competenze interne per tutte le funzioni aziendali, mentre nel 2026 verrà svolta la valutazione delle funzioni d'ufficio e delle figure operaie. La mappatura è un potente strumento che permette di identificare

eventuali fabbisogni formativi aggiuntivi ed è perciò la base di partenza per la definizione di un piano di formazione specifico, propedeutico e utile allo sviluppo personale e professionale della forza lavoro.

L'azienda ha erogato nel corso dell'anno di rendicontazione un piano formativo così articolato:



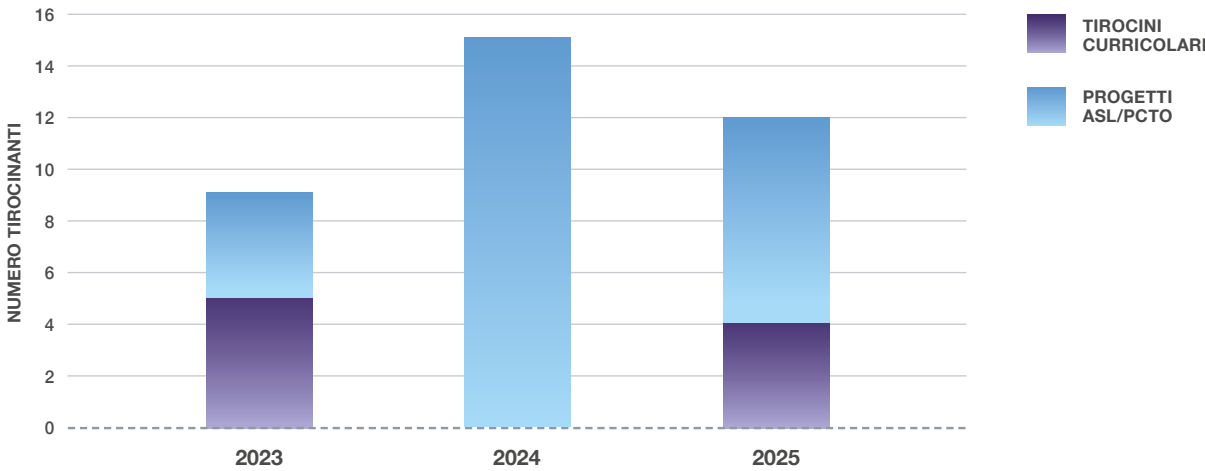
Infine, è in programma per il 2026 anche l'erogazione di formazione specifica relativa ad un corso sull'alimentazione e sull'abuso di sostanze alcoliche, rivolto a tutti i lavoratori.

L'impegno di Brawo si estende oltre il perimetro aziendale, raggiungendo anche i figli e le figlie dei dipendenti. La società prosegue con convinzione da tempo l'iniziativa dell'erogazione delle borse di studio per chi si distingue nei percorsi scolastici, sia nelle scuole superiori, che all'università. Nel 2025, in continuità con gli anni precedenti, l'azienda ha erogato 11 borse di studio (7 per le superiori e 4 per università) e 13 premi (7 premi per il diploma e 6 premi per la laurea).

L'azienda inoltre è aperta ad ospitare tirocinanti al fine di permettere ai giovani che si immettono nel mondo del lavoro già durante il percorso di studi, di acquisire competenze e conoscenze tramite esperienza sul campo.

Nel 2025 Brawo ha ospitato 12 ragazzi e ragazze per tirocini (di cui 4 per tirocinio curricolare) i quali hanno avuto l'opportunità di ruotare su diversi dipartimenti.

TIROCINI IN BRAWO



Brawo ha partecipato a progetti formativi anche sul territorio, rafforzando ulteriormente il legame con il mondo accademico e scolastico.

Brawo ha incontrato nel 2025 gli studenti e studentesse di due istituti scolastici: L'ITIS Ivan Piana di Lovere e l'ITS Machina Lonati di Brescia. L'azienda si è presentata e ha offerto spunti sull'orientamento professionale, con il fine di supportare i giovani nel loro percorso di avvicinamento al mondo del lavoro.



Brawo ha partecipato anche nel 2025 alla Fiera Domani Lavoro presso il Brixia Forum, insieme alla consociata Almag. La fiera ha coinvolto aziende di diversi settori e ha dato la possibilità a studenti e studentesse di conoscere le aziende e i loro prodotti.

4.2.4 Salute e sicurezza sul lavoro in Brawo

La salute e la sicurezza sul lavoro sono una **responsabilità collettiva**, come Brawo ricorda spesso anche nel giornalino aziendale interno HUG News, in cui è sempre presente uno spazio dedicato al tema. L'attenzione da parte dell'azienda verso la sicurezza è costante; essa passa dall'adozione di misure preventive, all'erogazione di corsi di formazione specifici sul tema.

Al fine di sensibilizzare ulteriormente i dipendenti, l'azienda invita a segnalare eventuali episodi di “mancati infortuni” (***near miss***), ovvero quegli eventi derivanti dallo svolgimento delle proprie mansioni nel corso della giornata lavorativa, che non hanno causato infortuni, ma che potenzialmente avrebbero potuto causarne²⁵.

Queste azioni servono a creare responsabilità condivisa e a sensibilizzare tutta la forza lavoro sulla collaborazione attiva perché, come specificato da Brawo stessa “la sicurezza è una partita che si vince insieme”.

Nel 2025 si è verificato un aumento del numero di infortuni rispetto al biennio precedente. Sono stati infatti registrati 6 infortuni (2 in più rispetto a 2024 e 2023)²⁶ e di conseguenza il relativo indice di frequenza²⁷, è pertanto aumentato; tuttavia, l'indice di gravità degli infortuni è diminuito, in quanto è dipendente dal numero di giorni di assenza per infortunio, che nel 2025 è risultato inferiore rispetto al 2024.

²⁵ § Impatto potenziale negativo: Rischio di infortuni e incidenti.

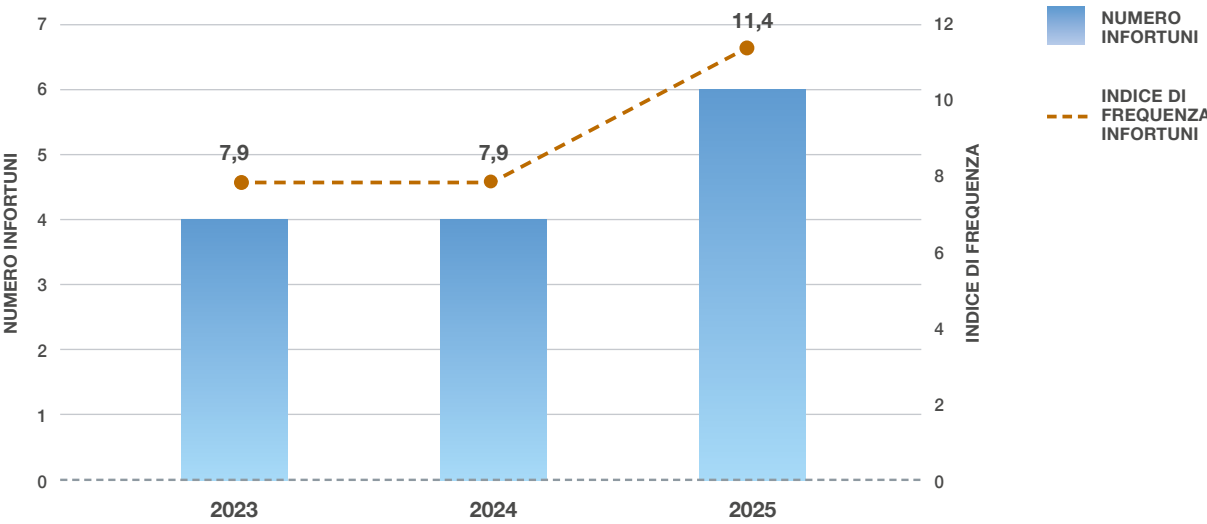
²⁶ § Impatto effettivo negativo: Infortuni accaduti.

²⁷ Parametro calcolato a partire dal numero degli infortuni avvenuti e dalle ore lavorate.

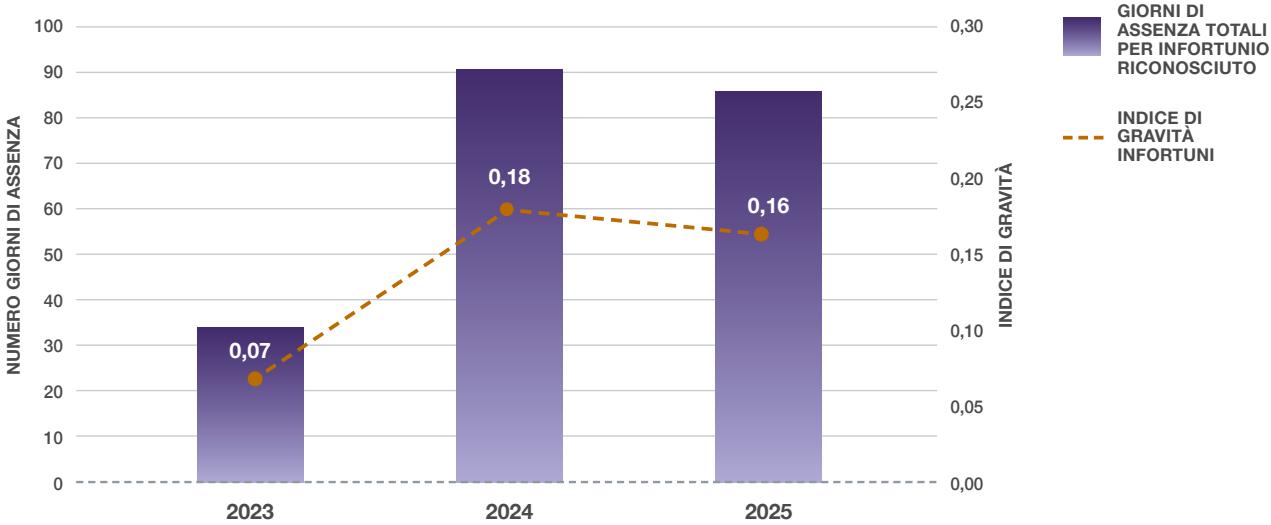


Le risorse umane
sono sempre state
un patrimonio
importante per
Brawo

INDICE DI FREQUENZA



INDICE DI GRAVITÀ



4.2.5 Benessere del personale

Brawo opera secondo contratto collettivo nazionale (CCNL) Metalmeccanico, che copre tutta la forza lavoro; contestualmente, tutti i dipendenti beneficiano del piano welfare **Metasalute**, che viene ulteriormente arricchito dall'azienda con misure integrative. Tra queste ultime è incluso il contributo aziendale al fondo pensione dei dipendenti, che nel 2025 è stato mantenuto al 2,45% rispetto a quanto versato dal dipendente.

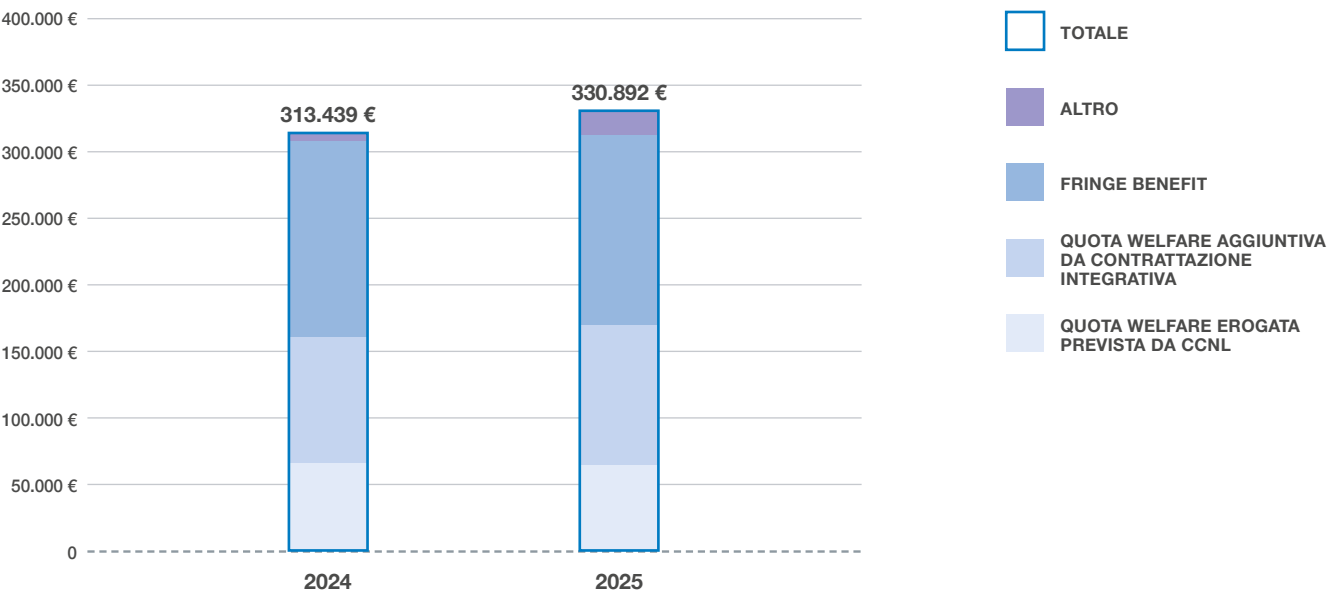
Per l'analisi sul welfare erogato si è deciso di riportare un focus sul 2024 e 2025, identificando le principali voci di welfare e benefit, ovvero: quota welfare prevista da contratto collettivo nazionale, welfare aggiuntivo da contrattazione integrativa (buoni spesa, servizio mensa con quota pagata da

azienda, organizzazione festa del primino), fringe benefit e altro.

Nel 2025, come evidenziato dal grafico seguente, l'importo totale erogato in welfare e benefit è aumentato del 6%. La proporzione della spesa è rimasta però pressoché costante: circa il 20% dell'erogazione è destinata alla quota welfare prevista da CCNL, circa il 30% è una quota aggiuntiva versata da Brawo a favore della forza lavoro e il restante 50% è prettamente fringe benefit, con una piccola parte di spese categorizzate come "altro".

In media ogni dipendente nel 2025, considerando esclusivamente welfare da CCNL e aggiuntivo, ha ricevuto quasi 530 €, in aumento del 10% rispetto al 2024.

WELFARE E BENEFIT



Comunicazione interna

In Brawo la comunicazione interna e la partecipazione attiva delle persone sono considerate fondamentali per la crescita aziendale e il benessere organizzativo. Per favorire il dialogo, il confronto e la condivisione, l'azienda promuove diversi strumenti pensati per favorire lo scambio di informazioni²⁸.

In primo luogo, da anni, trimestralmente, l'azienda condivide un giornalino interno. Dal 2025 quello che era "Brawo News" è diventato "**HUG News**", ampliando il proprio raggio d'azione a tutte le società della Holding. La diffusione di HUG News è esclusivamente digitale, consentendo di ridurre l'utilizzo di carta e l'impatto ambientale legato alla stampa. Il giornalino parla di una

serie di argomenti di ampio respiro e legati all'organizzazione generale della Holding, ma fa anche degli affondi specifici sulle innovazioni interessanti per il settore tecnico e produttivo, sulla salute e la sicurezza, i piani formativi, sugli eventi aziendali e sulla strategia di sostenibilità delle ragioni sociali, in ottica di condivisione di best practice.

In secondo luogo, prosegue anche l'iniziativa della "**cassetta delle idee**", attraverso cui i dipendenti possono proporre suggerimenti e miglioramenti direttamente all'azienda. Le proposte vengono valutate due volte l'anno e le più meritevoli vengono premiate in base alla loro fattibilità e al potenziale impatto positivo sull'organizzazione.



²⁸ § Impatto potenziale negativo: rischio greenwashing

Benessere aziendale per Brawo significa anche eventi, team building e sostegno alle realtà che stanno a cuore all'azienda e alle sue persone. Per questo l'azienda organizza

da anni diverse attività facoltative fuori dall'orario lavorativo per favorire la coesione e l'incontro.

LA FESTA DEL PRIMINO

La “**festa del primino**” è una tradizione per Brawo da oltre 20 anni. Nel settembre 2025, il parco delle terme di Darfo Boario Terme (Brescia) ha fatto da cornice all'evento, ospitando 12 bambini e bambine di 6 anni con le proprie famiglie. Durante la festa i

bambini e le bambine, che passano dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, hanno ricevuto zaino e materiale scolastico per poi proseguire la giornata di condivisione con attività ricreative, musica, animazione e un rinfresco.



BORNO SUMMER HAPPENING 2025

L'edizione 2025 della consueta gita estiva di Brawo ha visto il coinvolgimento di circa 220 persone, provenienti da tutte le società del gruppo HUG (Brawo, Almag ed Emmebi), insieme alle loro famiglie. Questa “**Summer Happening**” è stata organizzata a Borno, in Valcamonica. Immersi nella natura, i partecipanti hanno avuto la possibilità di scegliere tra due percorsi escursionistici di diversa difficoltà con punto d'arrivo il Colle Mignone, ritrovandosi poi per un pranzo conviviale alla Malga del Benessere Zani. La giornata ha unito benessere, condivisione e spirito di squadra, rafforzando il senso di

comunità tra colleghi e promuovendo uno stile di vita attivo e a contatto con l'ambiente.



LE INIZIATIVE CONTINUATIVE

Anche per il 2025 sono state riproposte le consuete iniziative e convenzioni istituite negli anni precedenti, tra cui:

Il progetto

Anche io posso imparare a... sciare

Rivolto a 100 bambini tra i 5 e i 10 anni. Contestualmente, la sponsorizzazione di Brawo e di altre aziende offre 6 giornate di lezione con attrezzatura e skipass inclusi, senza alcun costo per le famiglie: un gesto concreto per valorizzare il territorio e garantire futuro a una realtà locale unica.

Evento di Natale

Per il 2025 è stato scelto il Brixia Forum per ospitare i dipendenti Brawo, Almag ed Emmebi. La Holding ha acquistato per tutti i dipendenti i panettoni di dell'associazione Essere Bambino ODV, che offre sostegno ai bambini in cura presso i reparti pediatrici di Chirurgia, Pediatria, Ortopedia e Medicina d'Urgenza, Week surgery di Otorino-laringoiatria e Maxillo facciale dell'Asst Spedali Civili di Brescia.

HUG Card

Numerosi sconti e agevolazioni presso esercizi commerciali di qualsiasi genere, centri medici, spa e hotel. Dal 2025, la tradizionale Brawo Card è stata sostituita dalla HUG Card, a cui partecipano tutte le aziende del Gruppo.

Sconti

Per impianti sciistici della Valle Camonica

Asilo locale

Possibilità per i figli e le figlie del personale di avere posti riservati presso la scuola dell'infanzia locale



4.3

Comunità interessate

4.3.1 Impatti sulla comunità e il territorio

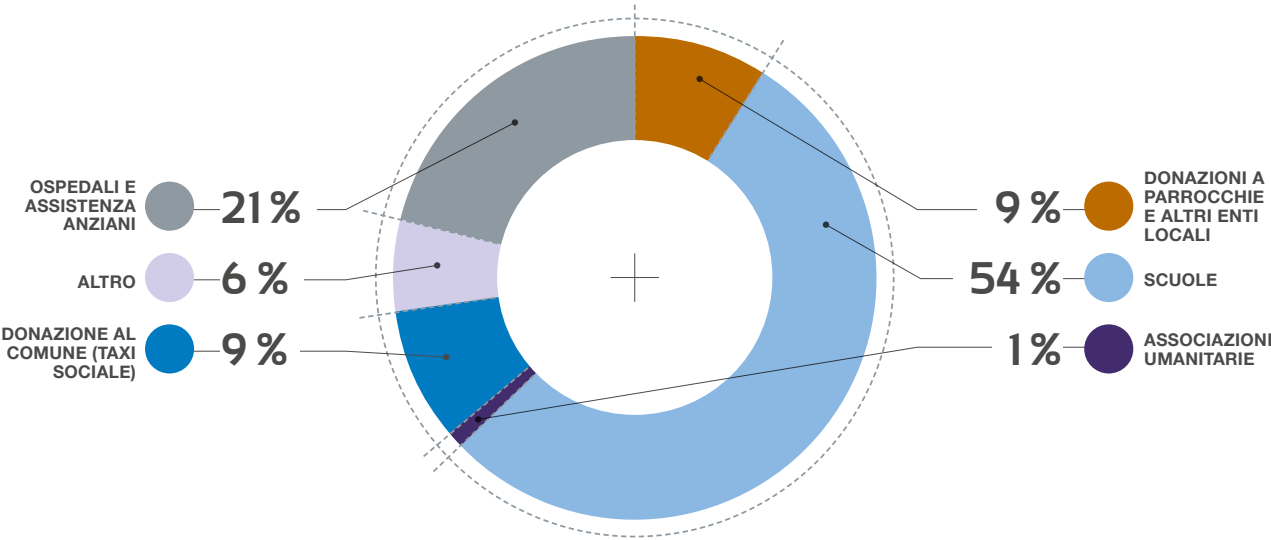
Esiste un legame molto profondo tra Brawo e il territorio in cui opera da cinquant'anni. La solidarietà è parte integrante della visione d'impresa ed è un impegno annuale imprescindibile. Brawo, tramite le proprie donazioni, vuole creare valore condiviso e rafforzare le relazioni di fiducia con gli stakeholder, puntando a sopperire attivamente ai bisogni reali della comunità locale e delle associazioni nazionali in cui crede²⁹.

Nel corso del 2025, Brawo ha destinato circa 33.500 € a donazioni ed erogazioni liberali, una somma equivalente allo 0,3% del proprio utile. L'ambito educativo, nello specifico il sostegno a scuole locali e percorsi formativi, ha rappresentato la principale area di intervento, assorbendo oltre il 54% delle erogazioni totali. Parallelamente, anche molti altri enti locali hanno ricevuto donazioni; figurano tra queste

alcune parrocchie e il comune di Pian Camuno che ha utilizzato le donazioni per acquistare un nuovo "taxi sociale", un mezzo di trasporto messo a disposizione gratuitamente dal comune di Pian Camuno per tutte le persone che hanno necessità di carattere sanitario (visite mediche) e di un mezzo di trasporto che possa ospitare la sedia a rotelle.

Le restanti risorse sono state ripartite per associazioni che operano negli ospedali locali e nei centri di assistenza per progetti dedicati sia ai più piccoli che agli anziani e a sostegno di associazioni umanitarie e altre realtà locali (6%).

DONAZIONI 2025: 33.560 €



²⁹ § Impatto effettivo positivo: Organizzazione di progetti sociali con scuole ed enti di ricerca.

5.

Sfera Governance

Certi che solo attraverso l'eccellenza individuale ed il lavoro di squadra si possa garantire una posizione di leadership per la Società.



5.1

Sfera Governance

La governance di Brawo si distingue per un **approccio orientato all’etica, alla valorizzazione delle buone pratiche e al miglioramento continuo di prodotti e servizi.**

Questo impegno si riflette in:



Codice Etico costantemente aggiornato

Guida l’azienda nella costruzione di relazioni responsabili con dipendenti, fornitori e clienti. In coerenza con i propri principi, Brawo adotta un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo decreto legislativo 231/2001 (MOG 231) e sistemi di gestione certificati secondo standard ISO, garantendo un assetto aziendale solido, trasparente e improntato al miglioramento continuo.

L’azienda pone inoltre particolare attenzione alla sicurezza dei dati, all’innovazione tecnologica e a una gestione della catena di fornitura responsabile.



94.400.000 €

Valore economico distribuito nel 2025



Cybersecurity

Piattaforma di formazione in tema cybersecurity



Nuovi investimenti

per automazione dei processi e nuove tecnologie

I NOSTRI OBIETTIVI DI GOVERNANCE

SDGs	Tematica	Azioni 2024	Stato avanzamento attività nel 2025	Azioni future
	Cultura d'impresa	Aggiornamento Codice Etico	IL CODICE ETICO È STATO AGGIORNATO NEL 2025 con l'inserimento di una sezione dedicata alla sostenibilità	Aggiornamento del Codice Etico
		Ottenimento del rating di legalità	RATING NON RICHIESTO all'AGCM ³⁰ nel 2025	Attività programmata per il 2026
	Protezione dei dati	Certificazione ISO 27001	ATTIVITÀ IN CORSO	Conseguimento previsto per il 2026
	Approvvigionamento sostenibile	Implementazione criteri ESG in fase di selezione dei fornitori	La nuova checklist fornitori, che attribuisce punteggi premianti per il rispetto di requisiti ESG È STATA PREDISPOSTA	Implementazione del nuovo processo di selezione fornitori

³⁰ Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.



5.2

Condotta d'impresa

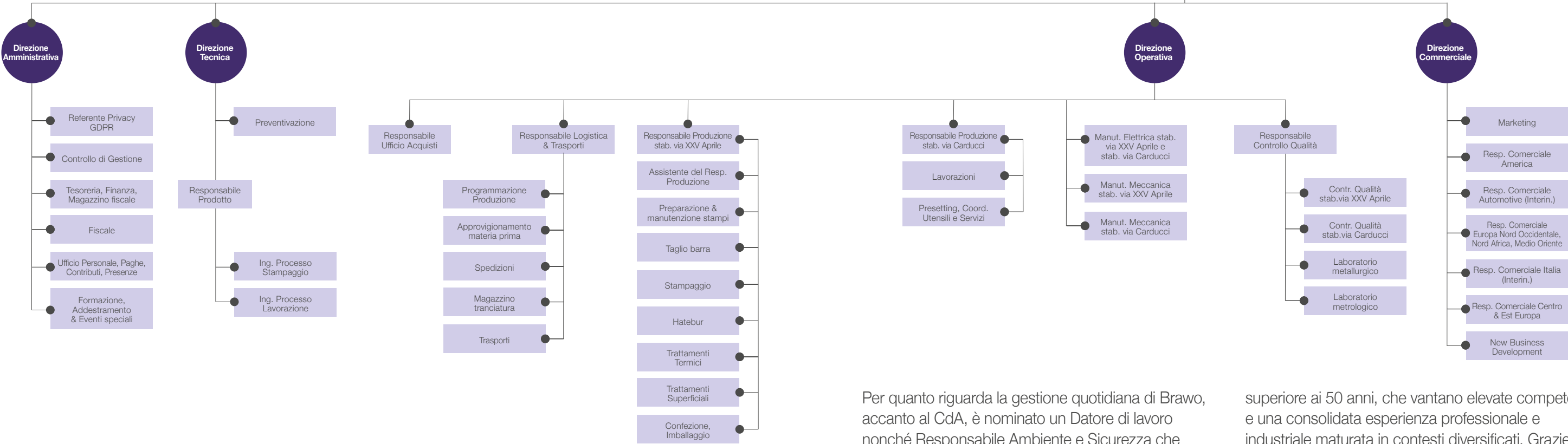
5.2.1 Consiglio di Amministrazione

Brawo S.p.A. è un'azienda di stampaggio a caldo e lavorazione meccanica conto terzi di particolari in ottone, alluminio e altri materiali non ferrosi controllata dalla Capogruppo HUG (Holding Umberto Gnutti S.p.A.) appartenente alla famiglia Gnutti, presente nel panorama industriale bresciano già da fine '800 a Lumezzane, in provincia di Brescia.

Recentemente la Holding ha avviato un percorso di riorganizzazione interna, per definire obiettivi comuni

e responsabilità condivise.

Il **Consiglio di Amministrazione (CdA)** di Brawo è composto da **sette** membri, tra cui il Presidente e legale rappresentante della società, che ha deleghe di amministrazione ordinaria e straordinaria e il Direttore Generale, che ha ampie procure operative e garantisce un approccio pratico ed efficace alla governance aziendale. A queste due figure si affiancano altri cinque membri, di cui due donne.



Per quanto riguarda la gestione quotidiana di Brawo, accanto al CdA, è nominato un Datore di lavoro nonché Responsabile Ambiente e Sicurezza che ha deleghe particolari, in materia di sicurezza sul lavoro e gestione ambientale. Inoltre, ci sono tre figure interne con specifici poteri relativi al personale e amministrazione, acquisti e clienti. Il Consiglio di Amministrazione di Brawo, rinnovato con cadenza triennale, è composto da membri con un'età media

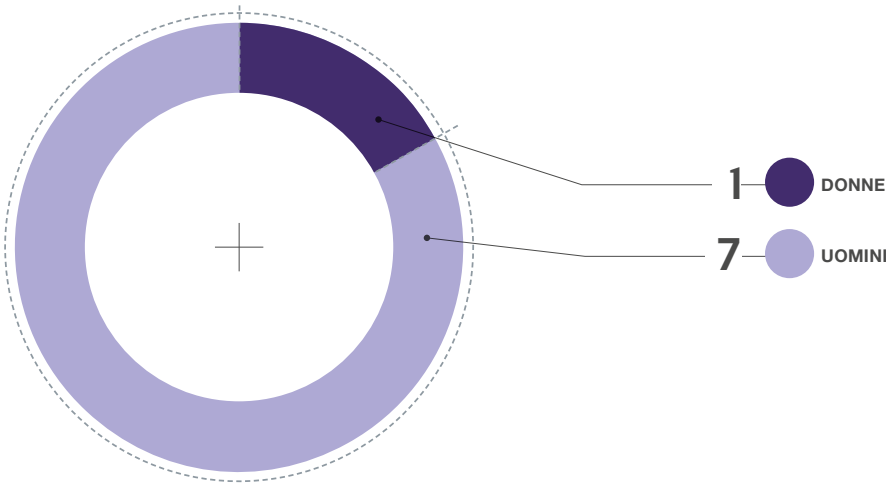
superiore ai 50 anni, che vantano elevate competenze e una consolidata esperienza professionale e industriale maturata in contesti diversificati. Grazie a questo patrimonio di conoscenze, il CdA garantisce un supporto solido alla gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda, esercitando un'attività di supervisione su tutti gli ambiti della vita aziendale, inclusi i temi legati alla sostenibilità e agli impatti ambientali, sociali ed economici.

5.2.2 Comitati

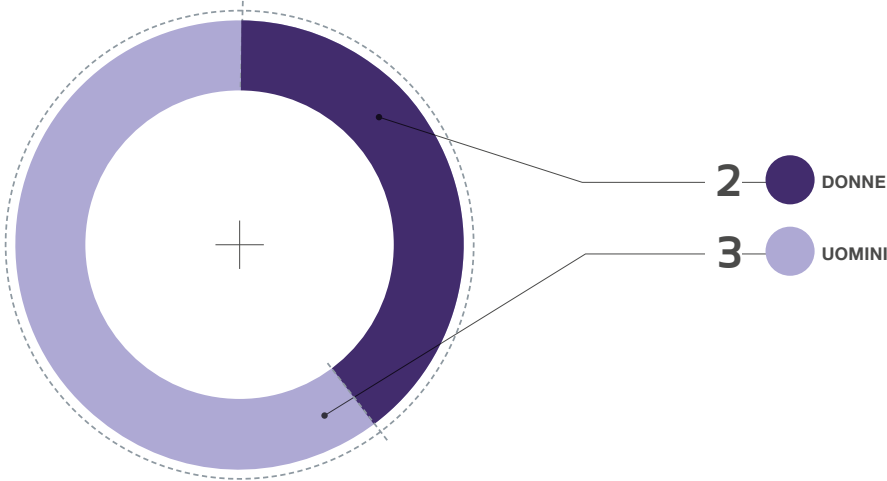
Negli anni sono stati creati in Brawo gruppi di lavoro specifici per approfondire tematiche e progetti strategici per l'azienda, tra cui l'energia, la cybersecurity e l'innovazione. Nello specifico sono nati 3 team di lavoro composti da alcuni membri del personale, con le proporzioni mostrate nei grafici seguenti³¹. I comitati, in virtù dell'expertise dei membri, sono in grado di monitorare avanzamenti

normativi e opportunità per Brawo, ciascun team per la rispettiva tematica, così da garantire un aggiornamento continuo e un presidio costante delle tematiche.

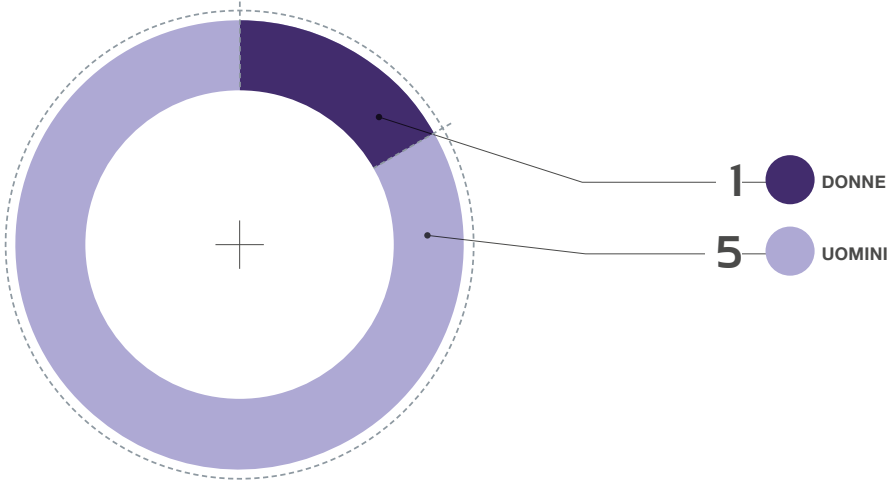
ENERGY TEAM (2025)



INFORMATION SECURITY MANAGEMENT COMMITTEE (2025)



COMITATO PROGETTI INNOVAZIONE (2025)



³¹ L'Information Security Management Committee è composto sia da personale HUG (Direttore Generale, Chief Information Security Officer, Information Security Manager e Delegato Principale Privacy HUG), che da personale Brawo (Delegato Privacy Brawo).

Coinvolgimento delle società del Gruppo

Nel corso del 2025 Brawo ha coinvolto le altre società del Gruppo (Emmebi, Brawo USA e Brawo Lofthouse) in una raccolta di dati ambientali, sociali e di governance per il biennio 2023-2024. Lo scopo della raccolta dati rispondeva all'esigenza di soddisfare le richieste normative provenienti dalla prima composizione della CSRD in

merito al perimetro dei dati da inserire nella rendicontazione di sostenibilità. Il processo di raccolta si è fermato durante il 2025 in attesa dell'approvazione del Pacchetto Omnibus, che rivedrà il numero di aziende coinvolte nella rendicontazione e il relativo perimetro dati³².

La raccolta dati ha riguardato:

- **Consumi energetici**
- **Emissioni Scope 1 e Scope 2**
- **Prelievi idrici**
- **Acquisto di materiali**
- **Produzione di rifiuti**
- **Numero di dipendenti**
- **Tassi di turnover**
- **Infortuni sul lavoro**
- **Ore di formazione erogate**
- **Informazioni relative alla spesa verso fornitori locali**

L'analisi effettuata ha permesso di individuare lo stato dell'arte relativamente alla disponibilità dei dati di sostenibilità

delle controllate, nonché a rendere evidenti eventuali lacune nella raccolta, in vista della futura rendicontazione.

³² § Opportunità: Opportunità finanziarie derivanti da progetti ESG.



5.2.3

Codice Etico

Il Codice Etico, adottato nel 2006 e mantenuto aggiornato, rappresenta il documento cardine che formalizza i principi fondamentali in cui Brawo crede e si identifica. Il Codice raccoglie le linee guida per la condotta d'impresa nei confronti degli stakeholder, sia interni che esterni. Il documento viene condiviso ed è accessibile tramite piattaforma interna e sito internet aziendale.

**Nel dettaglio,
il documento
regola le seguenti
tematiche:**



Ad inizio 2025 il codice etico di Brawo è stato aggiornato con l'inserimento di una sezione sulla **sostenibilità** in cui viene specificata la visione di Brawo: integrare i principi ESG nella cultura aziendale, gestire in modo etico la catena del valore, rendicontare le proprie performance attraverso il Bilancio di Sostenibilità annuale e andare oltre la mera compliance normativa *“migliorando l'interazione con il territorio, preservando l'ambiente e assicurando il benessere e la salute dei lavoratori”*.

Entro fine 2026 è in programma un ulteriore sviluppo del Codice Etico di Brawo.

La capogruppo HUG, in ottica di centralizzazione e gestione strutturata dei temi strategici, ha pianificato l'adozione di un codice etico di Gruppo, volto ad uniformare i principi relativi alla gestione etica del business e rapporti con gli stakeholder, già consolidati nel codice etico delle consociate. Il futuro codice etico HUG verrà applicato in tutte le aziende del gruppo, a testimonianza concreta dell'impegno di integrazione e gestione coordinata della tematica sostenibilità ed etica aziendale.

5.2.4 MOG 231

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo Decreto legislativo 231/2001 (MOGC 231) è un sistema di gestione del rischio di commissione di reati specifici, a tutela delle aziende che lo adottano³³. Il Modello si basa su un'analisi approfondita delle attività aziendali, per identificare i processi potenzialmente a rischio commissione reati quali, ad esempio, corruzione e riciclaggio e ha lo scopo di creare procedure operative ad hoc calate sulle specifiche funzioni.

La corretta applicazione e mantenimento del MOGC viene garantita dall'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato dal CdA. La società ha adottato il MOGC 231 dal 2020 e, dal 2023, è inoltre attiva la piattaforma di Whistleblowing per le segnalazioni anonime di azioni o condotte illecite, anch'esse gestite dall'OdV. Nel corso del 2025 Brawo ha erogato formazione in materia di responsabilità amministrativa nonché sul funzionamento del sistema whistleblowing ai preposti. Sono state inoltre erogate 4,5 ore di formazione che hanno toccato sia la definizione del termine corruzione, sia le procedure in caso di sospetti comportamenti illeciti.

Si segnala che nel triennio considerato (2023-2025) non sono state ricevute segnalazioni in merito a violazioni di privacy o segnalazioni whistleblowing.

³³ § Rischio: Eventuali casi di corruzione.

5.2.5 Le certificazioni

L'ottenimento di certificazioni di sistema riconosciute è per Brawo un obiettivo che viene mantenuto con costanza e dedizione, poiché rappresentativo del proprio metodo di conduzione del business, strutturato e responsabile.

In questo quadro, la società mantiene dal 1994 il Sistema di Gestione per la Qualità secondo **ISO 9001**, dal 2008 il Sistema di Gestione Ambientale secondo **ISO 14001** e dal 2024 il **Sistema di Gestione dell'Energia** secondo **ISO 50001** e dal 2015 della Qualità nel settore automotive **IATF 16949**. Queste certificazioni attestano l'impegno dell'azienda nel garantire un'organizzazione efficiente e un controllo rigoroso dei processi e delle attività aziendali.

Brawo continua, inoltre, nel percorso di valutazione delle proprie performance di sostenibilità tramite la piattaforma di valutazione **EcoVadis** con l'intento di utilizzare diverse lenti per vedere le proprie possibilità di miglioramento in termini ambientali, etici, di gestione del personale e di approvvigionamento sostenibile.

-  **ISO 9001** Sistema di Gestione per la Qualità
-  **ISO 14001** Sistema di Gestione per l'Ambiente
-  **IATF 16949** Sistema di Gestione per la Qualità in ambito Automotive
-  **ISO 50001** Sistema di Gestione dell'Energia
-  **EcoVadis** Rating ESG

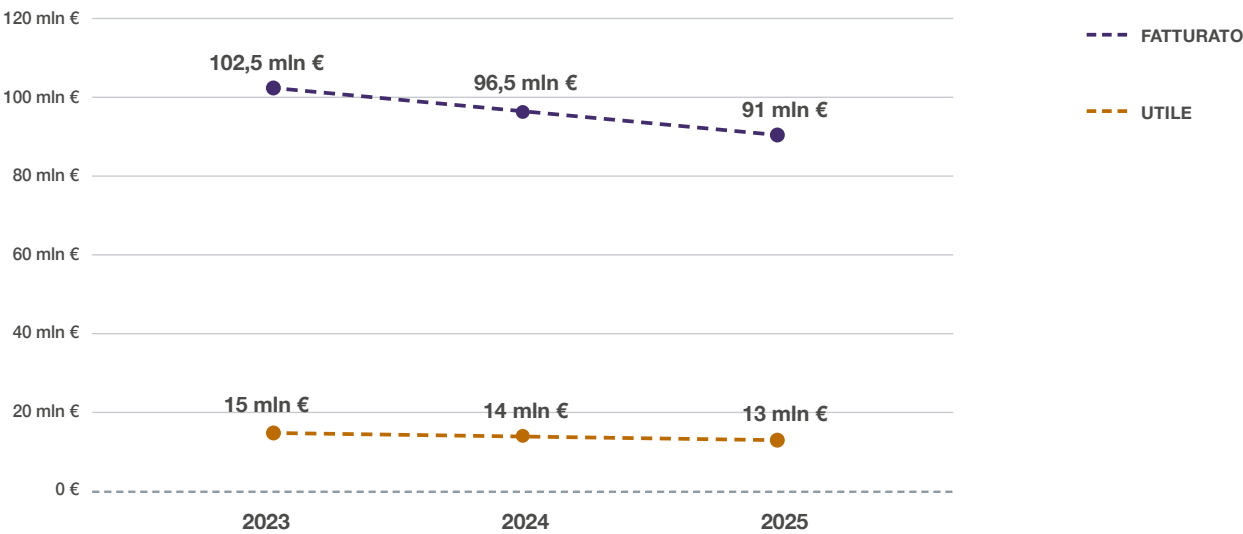


5.2.6 Performance economica

Proteggere costantemente il valore della Società e l'interesse degli Azionisti significa investire nel nostro futuro.

Nel 2025 Brawo ha fatturato quasi 91 milioni di €, in diminuzione del 5,7% rispetto al 2024 (circa 96,5 milioni di €), con un utile netto di circa 13 milioni di €.

FATTURATO E UTILE NETTO



Tramite rielaborazione del conto economico è possibile restituire la misura del valore generato, distribuito e trattenuto richiesta dagli standard di rendicontazione GRI. Secondo questa aggregazione, nel 2025 Brawo ha

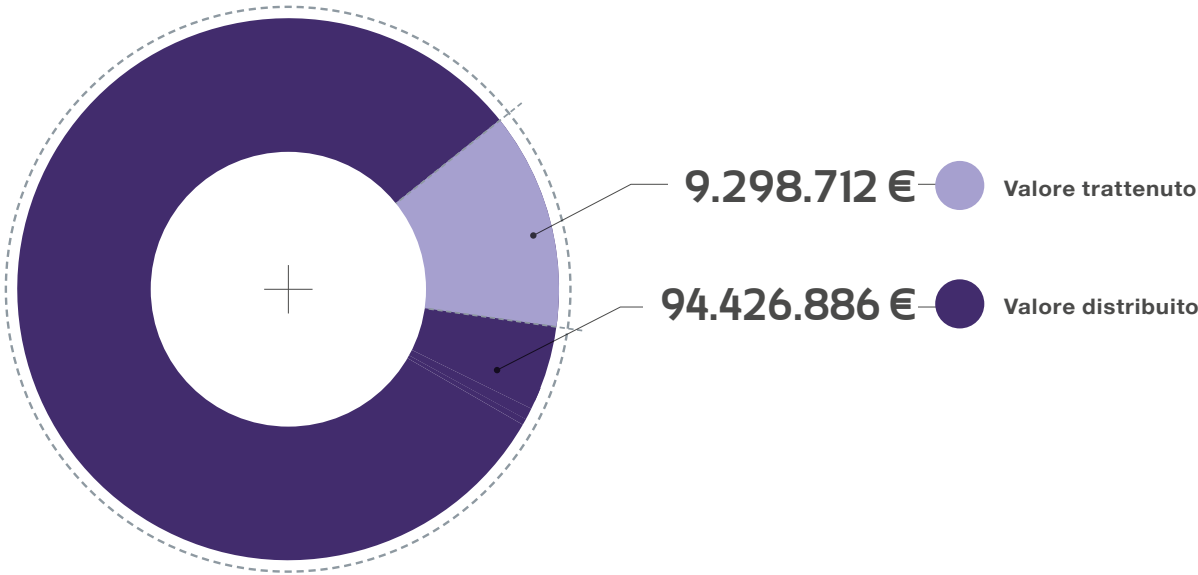
generato valore per oltre **104 milioni di €³⁴**; di questi, il 91% è stato distribuito³⁵ (94,5 milioni di € circa) e il 9% trattenuto³⁶ (9,3 milioni di € circa).

³⁴ Il valore economico generato risulta dalla somma di fatturato netto, ricavi risultati dalla vendita di attività e ricavi derivanti da investimenti finanziari.

³⁵ Il valore economico distribuito risulta dalla somma di: costi operativi, salari e benefit dei dipendenti, pagamenti a fornitori di capitali, pagamenti ai governi e investimenti nella comunità.

³⁶ Il valore economico trattenuto è la differenza tra valore economico generato e valore economico distribuito.

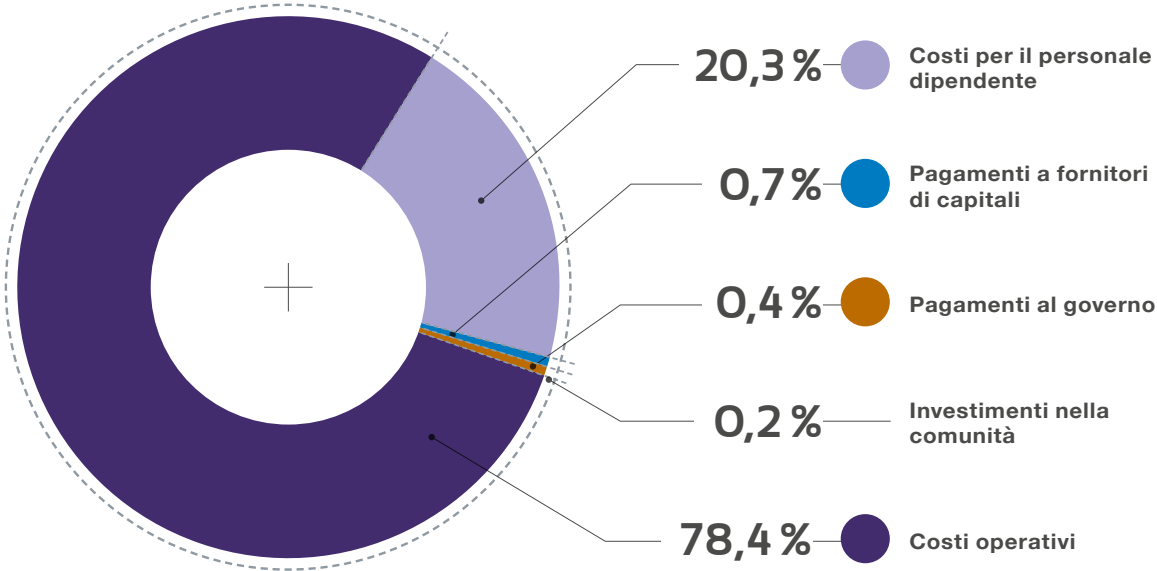
VALORE DISTRIBUITO E TRATTENUTO



La distribuzione del valore economico ha interessato diverse attività. Come per ogni azienda produttiva, la maggior parte della spesa è attribuibile ai costi operativi (78% del totale), seguiti dai costi per il personale

dipendente (20%). Percentuali inferiori del costo distribuito totale sono state allocate a fornitori di capitali (0,7%), pagamenti alla pubblica amministrazione (0,4%) e investimenti nella comunità (0,2%).

RIPARTIZIONE DEL VALORE DISTRIBUITO (2025)



TedX Pisogne

Per Brawo fare impresa significa essere parte attiva della società e contribuire non solo alla creazione di valore economico, ma anche alla crescita culturale e sociale delle comunità. Con questa convinzione, nel 2025 l'azienda ha partecipato come Gold sponsor al TEDx Pisogne 2025, dedicato al tema “**Legacy**”, inteso come **eredità immateriale** fatta di

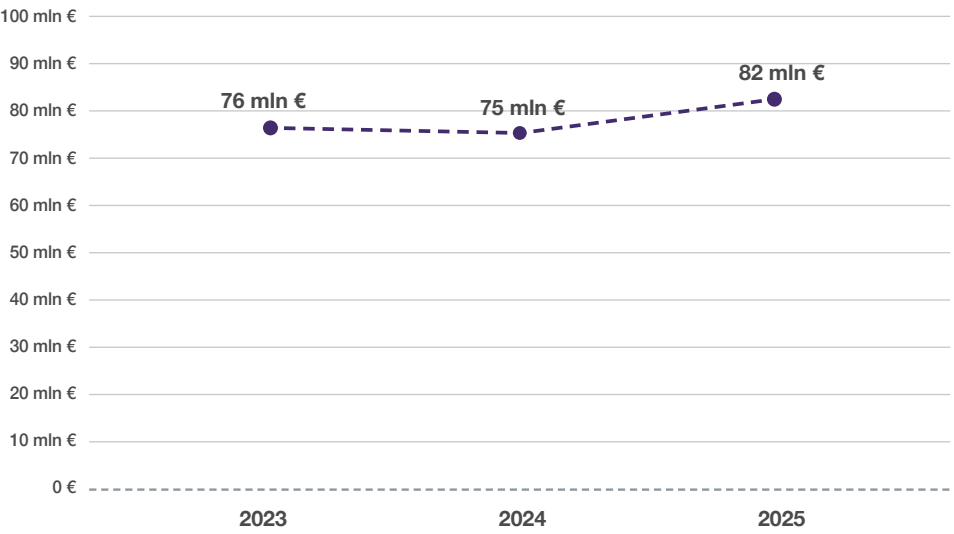
valori, conoscenza e relazioni. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di confronto e ispirazione comune sui temi dell'impatto delle scelte individuali e collettive, rafforzando l'impegno di Brawo nel promuovere consapevolezza, responsabilità e sviluppo sostenibile nel territorio.

5.2.7 Catena di fornitura

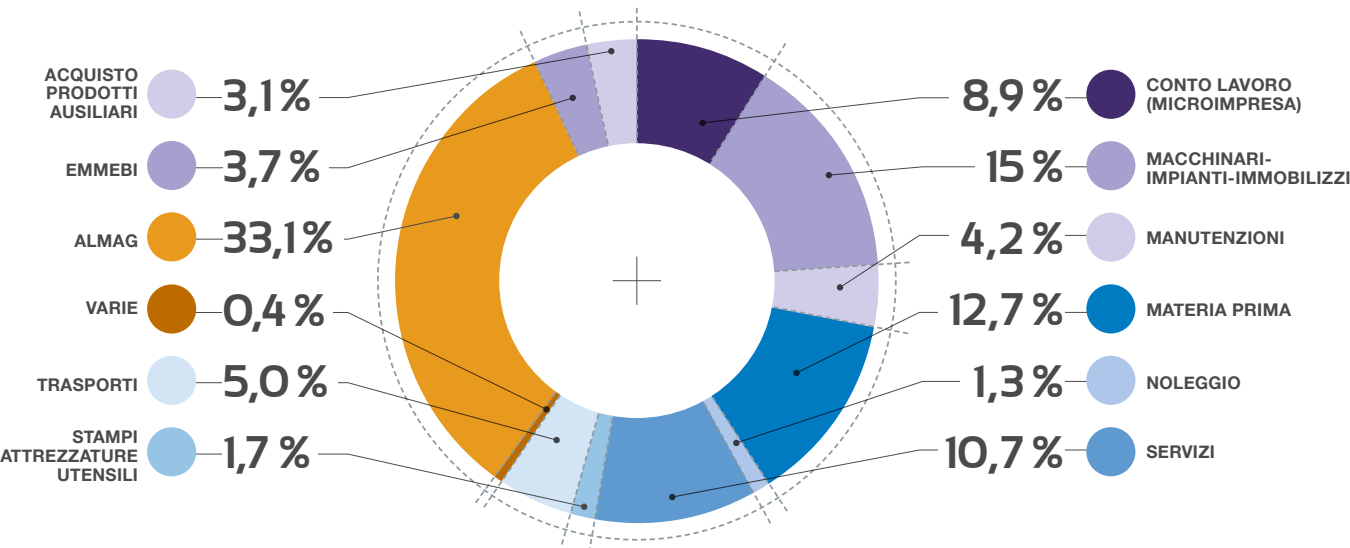
Brawo nel 2025 ha investito oltre 82 milioni di € nella spesa verso i fornitori, il 10% in più rispetto al 2024. L'azienda ha forti legami con il territorio in cui opera anche in termini di partner per la fornitura sia di beni che di servizi. Si

consideri infatti che uno dei fornitori principali di Brawo è Almag S.p.A, azienda consociata, verso cui è indirizzato il 33% della spesa totale e il 72% della spesa totale per materia prima.

TOTALE SPESA VERSO I FORNITORI



DETTAGLIO FORNITORI PER PERCENTUALE DI SPESA (2025)



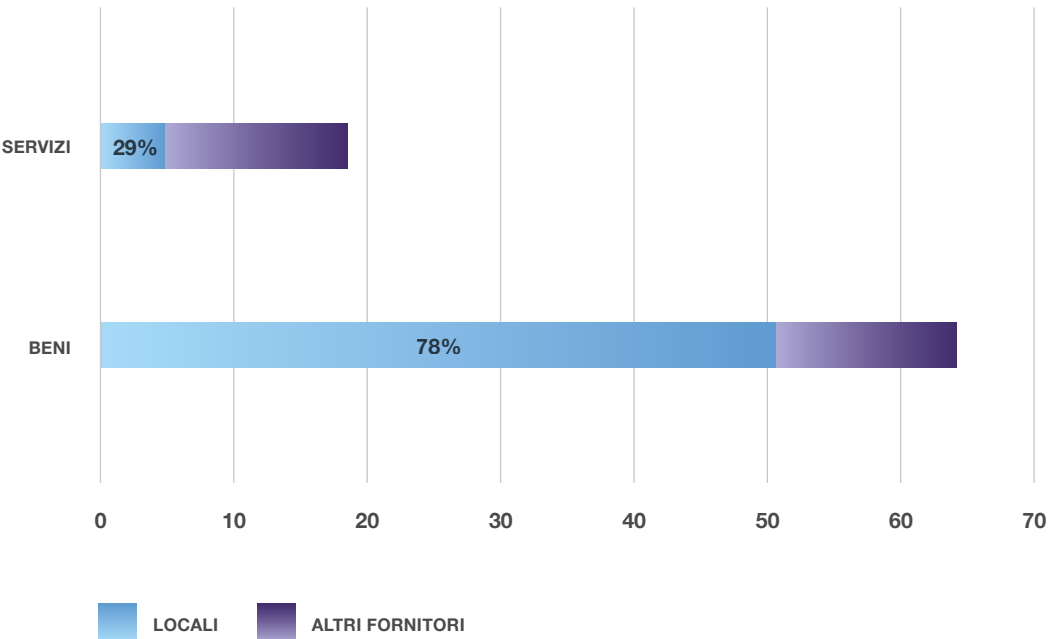
Tralasciare correttezza e integrità nella gestione del rapporto con i Fornitori significa legittimare un sistema controproducente per la Società stessa.



Raggruppando il dettaglio di spesa 2025 verso i fornitori riportato nella pagina precedente, il 78% della spesa totale è rivolta a fornitori di beni, mentre il 22% a fornitori di servizi. Brawo, laddove possibile, privilegia i rapporti con fornitori locali: nel 2025 il **78% della spesa verso beni materiali e il 29%**

della spesa verso servizi è stata, infatti, diretta verso fornitori locali, ovvero situati in provincia di Brescia o Bergamo, nel raggio di circa 50 km dalla sede, per un totale di oltre 55,5 Milioni di € investiti localmente e 26,5 Milioni di € investiti verso altri fornitori.

RIPARTIZIONE DELLA SPESA VERSO I FORNITORI (2025)



Per quanto riguarda la materia prima, dopo una diminuzione dell'approvvigionamento nel 2024, nel 2025 la spesa è aumentata (+22%). Questo indicatore segue un andamento simile alla produzione che ha infatti registrato un

aumento nel 2025 rispetto al 2024 (+11%). Per la materia prima, Brawo ha rivolto il 78% della spesa verso fornitori locali.

Brawo si impegna a garantire elevati standard qualitativi e a consolidare la propria posizione come partner affidabile e di alto livello. In questo contesto, l'azienda valuta e analizza attentamente la qualità del materiale acquistato lungo la propria catena di approvvigionamento e adotta un processo di selezione rigoroso per i fornitori, che include la sottoscrizione di un manuale con requisiti essenziali che devono essere osservati a garanzia di una buona partnership commerciale. Nel 2024 l'azienda ha aggiornato le proprie condizioni generali di acquisto, al fine di includere temi di sostenibilità e di formalizzare l'impegno dell'azienda verso queste tematiche³⁷.

Un ulteriore tema molto rilevante per Brawo

è la tracciabilità della catena di fornitura³⁸. A supporto di questo obiettivo, nel 2024 è stato introdotto il **portale fornitori**, in costante aggiornamento e miglioramento; dal 2025 lo stesso risulta operativo consentendo di tracciare accuratamente la catena di fornitura della società. Attraverso il portale, infatti, ciascun fornitore, previa accettazione delle condizioni generali di acquisto, può accedere a un'area riservata e personalizzata. Ogni area riservata presenta una **sezione documentale** che contiene: l'accordo qualità con i fornitori, le specifiche tecniche di prodotto e di imballo, il disegno tecnico associato ad ogni articolo (se pertinente), un campo di ricerca per i prezzi di listino e la valutazione del fornitore stesso.

³⁷ La dicitura aggiunta nel 2024 recita: "i temi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance sono prioritari e sono stati definiti obiettivi da perseguire in un'ottica di miglioramento continuo. Ove applicabile, l'acquisto di prodotti, apparecchiature, impianti e servizi viene valutato anche in base all'impatto della fornitura sui rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, sugli aspetti ambientali e sulla prestazione energetica".

³⁸ § Impatto potenziale negativo: Scarsa sostenibilità dei fornitori e difficoltà di coinvolgimento della supply chain.

Quest'ultima viene effettuata con cadenza semestrale, al fine di monitorare in modo continuo le performance del fornitore. Al momento i fornitori vengono valutati in base all'adozione di un sistema di gestione per la qualità, alla puntualità e alle eventuali criticità riscontrate da Brawo in caso di non conformità (indice di discontinuità). La valutazione consiste nell'assegnazione di un punteggio da 1 a 100, dove 70 rappresenta il punteggio minimo per ottenere una classe di merito (da A a C); i fornitori che non raggiungono tale soglia sono soggetti a monitoraggio specifico e, se necessario, alla definizione di piani di miglioramento.

Dal 2026 i criteri di valutazione del fornitore verranno ulteriormente rafforzati e modificati, con il fine di includere criteri ESG e premiando, ad esempio, la presenza di un sistema di gestione ambientale o la presenza di una carbon footprint. Anche le classi di merito verranno modificate: verrà inserita la classe di merito A* per i fornitori che superano le aspettative.

Il portale fornitori è dunque lo strumento principale per la comunicazione e il confronto tra Brawo e i fornitori: la valutazione e le eventuali azioni correttive richieste a causa di non conformità legate a specifiche tecniche sono condivise ed accessibili da entrambe le parti tramite portale. La gestione dell'aggiornamento della documentazione e dei certificati dei fornitori è facilitata, in quanto, grazie a notifiche automatiche, il fornitore riceve richieste di rinnovo in caso di documentazione in scadenza.

Questo sistema, nel complesso, permette quindi a Brawo di gestire in modo strutturato, univoco ed efficiente l'intero processo di gestione dei fornitori.

Il portale fornitori online è inoltre integrato con il sistema MES (Manufacturing Execution System) aziendale Stain e semplifica anche il processo logistico: i fornitori possono infatti generare in modo automatico delle etichette, da posizionare sui pallet o sui cassoni, che riportano le informazioni anagrafiche e la quantità di prodotto consegnato. Le etichette vengono scansionate al ricevimento, verificando automaticamente le quantità dichiarate e rilevate, riducendo gli input manuali e migliorando l'efficienza generale del processo.

A monte di tutto il processo, anche **l'onboarding del fornitore** viene gestito in modo strutturato tramite una procedura scritta e definita da parte dell'ufficio acquisti che prevede la compilazione da parte del potenziale fornitore di un questionario, nonché dell'invio di documentazione specifica. A valle di questo procedimento, il fornitore riceve una pagella e viene approvato se il punteggio supera il 50%.

Internamente Brawo aggiorna costantemente anche una **valutazione di rischio del fornitore**, intesa come il rischio di un'eventuale discontinuità di approvvigionamento, per gestire al meglio la continuità produttiva aziendale.

Il solido sistema in essere consente una gestione affidabile della catena di fornitura, in grado di garantire qualità, continuità e controllo dell'approvvigionamento e costituisce una base utile e definita per costruire un sistema che integrerà in futuro la sostenibilità in modo strutturato nella scelta del fornitore, creando un circolo virtuoso nella catena del valore³⁹.

³⁹ § Impatto potenziale negativo: Scarsa sostenibilità dei fornitori e difficoltà di coinvolgimento della supply chain.

Fiera ISH

La fiera ISH rappresenta da sempre una vetrina di riferimento per il gruppo HUG. Dal 17 al 21 marzo 2025, Brawo e la consociata Almag hanno partecipato all'evento dedicato ad arredo bagno, climatizzazione, risparmio energetico, automazione ed energie rinnovabili, ottenendo un bilancio di visite allo stand molto positivo: il 50% dei visitatori proveniva dall'Italia, il 35% dalla Germania,

il 10% dal resto d'Europa e il 5% da fuori Europa. Le visite allo stand sono aumentate del 10% rispetto alla precedente edizione.

La fiera ha offerto l'occasione di incontrare numerosi clienti in un contesto informale, favorendo discussioni su **tendenze di mercato e prospettive future**. Due i temi centrali approfonditi quest'anno:

1 Scenario globale

con attenzione alle tensioni nei rapporti commerciali tra Nord America ed Europa e ai costi delle materie prime.

2 Transizione dalle leghe di ottone con piombo a quelle senza piombo

imposta dalle normative UE per motivi di salute e sicurezza.

Quest'ultima tematica, particolarmente importante in quanto trasformazione decisa a livello europeo, è considerata una vera

rivoluzione per il settore e coinvolge l'intera catena del valore, da Almag (all'origine) a Brawo (nella fase intermedia).

5.2.8 Protezione dei dati

La sicurezza informatica è diventata una priorità per le aziende, poiché queste sono soggette in modo sempre crescente ai rischi legati alle vulnerabilità digitali⁴⁰. Brawo è attenta alla sicurezza informatica da tempo e punta sulla sensibilizzazione e sulla formazione dei dipendenti anche in ambito **cybersecurity**, al fine di creare responsabilità e consapevolezza condivisa. In particolare, fino al 2024, Brawo ha periodicamente inoltrato alla forza lavoro **“Pillole sulla sicurezza informatica”**: brevi contenuti educativi con suggerimenti pratici e un quiz interattivo sul tema, con l'obiettivo di offrire spunti di cybersecurity legati al quotidiano e fare prevenzione sulle minacce informatiche.

Oltre alla formazione in auto a tutti i dipendenti, nel 2025 le Pillole sono state sostituite da una vera e propria **piattaforma di formazione** che ha erogato a tutto il personale con utenza e-mail, ore di formazione in ambito cybersecurity, consapevolezza digitale e ISO 27001. La piattaforma ha consentito di mantenere alta l'attenzione sul tema e parallelamente, tramite quiz finale, di rendere dinamico ed efficace l'apprendimento.

L'azienda ha organizzato e continua ad organizzare regolarmente test di phishing. Tramite l'invio di e-mail che simulano un evento di phishing, Brawo mantiene alta l'attenzione dei dipendenti sul tema, offrendo uno strumento formativo e di sensibilizzazione sulla struttura di queste mail e su come riconoscerle e respingerle correttamente.

L'azienda ha pianificato il conseguimento della certificazione ISO 27001 entro il 2026.

5.2.9 Gli investimenti

Nell'ambito del progetto Brawo Smart Factory, anche nel 2025 sono stati realizzati investimenti strategici finalizzati al continuo miglioramento dei processi e all'adozione di tecnologie avanzate. Tali interventi hanno favorito lo sviluppo dell'automazione e l'integrazione di soluzioni sempre più efficienti all'interno dell'azienda.

Nuova pressa idraulica Mecolpress Me350, abbinata a forno ad induzione da 400 kW, destinata al reparto stampaggio: contribuirà all'ottimizzazione dei consumi energetici, utilizzando solo la potenza necessaria e recuperando energia nei cicli di lavoro. La pressa consentirà, inoltre, di ridurre l'impiego di olio idraulico e gli scarti di produzione, grazie alla possibilità di realizzare pezzi complessi senza bava, migliorando al contempo il controllo del processo, aumentando la qualità e riducendo le rilavorazioni. Sono attesi benefici anche in termini di sicurezza degli operatori, grazie a una maggiore automazione e precisione dei movimenti. L'intervento si inserisce nel percorso aziendale di efficientamento produttivo e riduzione dell'impatto ambientale.

Isola robotizzata di scarico pressa: l'isola installata nel 2025 è finalizzata all'automazione delle operazioni di scarico e pallettizzazione dei pezzi stampati. Il sistema consente la separazione automatica tra scarti e pezzi conformi, migliorando l'efficienza del processo e riducendo gli sprechi di materiale. L'integrazione con nastro trasportatore e tunnel di raffreddamento permette una gestione ottimizzata del flusso produttivo, garantendo continuità operativa. L'utilizzo del robot antropomorfo consente inoltre di ridurre il rischio di danneggiamento dei pezzi e di ottimizzare gli spazi di stoccaggio. Anche la nuova isola robotizzata contribuisce a migliorare la sicurezza degli operatori, limitando le attività manuali in prossimità delle presse.

⁴⁰ § Rischio: Data breach.

Ricerca e Sviluppo

Convincersi che ogni traguardo raggiunto rappresenta solo lo spunto per migliorarsi è il presupposto dei più grandi successi.

Nel 2025, in termini di ricerca e sviluppo è proseguito il progetto del “Disegno Interattivo”, avviato nel 2018.

Lo strumento del Disegno Interattivo è stato pensato per il reparto lavorazione meccaniche e ha l'obiettivo di correlare in tempo reale i risultati derivanti dalle diverse sorgenti di controllo provenienti da diversi strumenti di misura (misure a bordo macchina, presso la postazione di lavoro e in sala metrologica). Il disegno parlante facilita, infatti, la coniugazione dei dati che precedentemente venivano forniti sotto forma di tabulati e richiedevano elaborazione manuale, fermi macchine e causavano un aumento degli scarti.

Con il progetto, il disegno tecnico viene reso interattivo e posto a bordo macchina, permettendo un overview costantemente aggiornata dell'andamento produttivo, cioè una sintesi di tipo diagnostico di tutti i dati rilevati indipendentemente dal punto di prelievo dei medesimi.

La finalità del progetto risiede nell'eliminazione di parti difettose attraverso l'adeguata combinazione di approcci integrati processo-macchina con un continuo controllo dei parametri di processo.

Nello specifico, durante il 2025 il progetto del Disegno Interattivo è stato implementato oltre che nel reparto lavorazioni meccaniche anche nel reparto taglio barra e nel reparto stampaggio (con una configurazione specifica adatta agli spazi di quest'ultimo reparto). Nel 2026 verrà aggiornato il sistema CAD+PLM sottostante al Disegno Interattivo, già testato in una postazione durante il 2025.

Il personale di Brawo che si occupa di ricerca e sviluppo ha investito 1.686 ore in queste attività, per un totale di 81.000€ di investimento aziendale in questo ambito.





6.

GRI
Content Index

Nota metodologica

Attraverso il suo quarto Bilancio di Sostenibilità, Brawo S.p.A. intende comunicare agli stakeholder le proprie performance di sostenibilità ambientale, sociale e di governance degli ultimi anni, con particolare riferimento all'anno finanziario 2025.

Il documento è stato redatto in conformità agli standard “Global Reporting Initiative” (GRI Standards), aggiornati al 2023, secondo l'opzione “*with reference to*”; mentre l'approccio adottato nei processi di studio degli impatti ESG, di analisi di materialità e di coinvolgimento degli stakeholder è stato impostato in ottica di conformità con le linee guida dettate dalla più recente direttiva dell'Unione Europea, ovvero la CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e dei relativi standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards).

Sono stati, quindi, tracciati sia gli impatti – positivi e negativi, effettivi e potenziali – generati dall'azienda, sia i rischi e le opportunità di carattere finanziario, in una prospettiva di doppia materialità. Queste analisi hanno permesso l'individuazione dei temi di sostenibilità rilevanti per l'organizzazione, che sono poi stati

approfonditi all'interno dei relativi capitoli e associati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dall'ONU.

I principi adottati nella stesura sono quelli di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità. Il documento è stato realizzato con il supporto della società di consulenza Fedabo S.p.A. SB..

I singoli temi sono presentati con riferimento al periodo di rendicontazione che va dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. All'interno del documento è possibile trovare informazioni relative ai precedenti due anni (2023-2024), ove disponibili. Le sedi considerate all'interno del perimetro sono i due stabilimenti situati a Pian Camuno (BS) in via XXV Aprile e via Carducci.

GRI Content Index

Di seguito, viene presentata la correlazione delle informazioni contenute nel documento con gli standard di riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, i GRI (*Global Reporting Initiative*).

Non sono stati rilasciati/considerati standard GRI settoriali pertinenti con l’attività di Brawo SpA.

DICHIARAZIONE D'USO	Brawo SpA ha presentato una rendicontazione “with reference to” relativamente agli Standard GRI per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2025.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 – Principi Fondamentali 2021

GRI 2: Informativa generale 2021	
RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO
2-1 Dettagli organizzativi	Nota Metodologica
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità	Nota Metodologica
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica
2-4 Revisione delle informazioni	Eventuali variazioni sono indicate nel testo.
2-5 Assurance esterna	Il documento è stato redatto da una società di consulenza, ma non è stato verificato da terzi.

2-7 Dipendenti	Gestione del personale
2-9 Struttura e composizione della governance	Consiglio di Amministrazione
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Consiglio di Amministrazione
2-11 Presidente del massimo organo di governo	Consiglio di Amministrazione
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Consiglio di Amministrazione
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Consiglio di Amministrazione
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Consiglio di Amministrazione
2-16 Comunicazione delle criticità	MOG 231
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Consiglio di Amministrazione
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Consiglio di Amministrazione
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Le strategie di mitigazione degli impatti negativi e dei rischi sono esplicitate nei relativi capitoli Environment, Social e Governance.
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	MOG 231
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Condotta d’Impresa
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Appendice A - Metodologia per la valutazione di Impatti, Rischi e Opportunità e l’identificazione dei temi materiali
2-30 Contratti collettivi	Benessere del personale

GRI 3: Temi materiali 2021	
RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Appendice A - Metodologia per la valutazione di Impatti, Rischi e Opportunità e l’identificazione dei temi materiali.
3-2 Elenco di temi materiali	Appendice A - Metodologia per la valutazione di Impatti, Rischi e Opportunità e l’identificazione dei temi materiali.
3-3 Gestione dei temi materiali	Le modalità di gestione dei temi materiali e dei relativi IRO sono descritte nei capitoli pertinenti, nella sezione dedicata a quell’argomento specifico. Gli IRO sono richiamati nelle note a piè di pagina, quando il simbolo § viene utilizzato.

GRI 201: Performance economica 2016	
RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO
201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Performance economica

GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	
RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO
204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Catena di fornitura

GRI 205: Anticorruzione 2016	
RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO
205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	MOG231
205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Appendice B – Dati Governance

GRI 301: Materiali 2016	
RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO
301-1 Materiali utilizzati in base al peso e al volume	Uso delle risorse ed economia circolare
301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Uso delle risorse ed economia circolare

GRI 302: Energia 2016	
RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO
302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia ed efficienza energetica
302-3 Intensità energetica	Energia ed efficienza energetica
302-4 Riduzione del consumo di energia	Energia ed efficienza energetica

GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	
RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO
303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico di acqua	Inquinanti aerodispersi e scarichi idrici
303-3 Prelievo idrico	Acqua
303-4 Scarico idrico	Inquinanti aerodispersi e scarichi idrici

GRI 305: Emissioni 2016	
RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO
305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni in atmosfera
305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni in atmosfera
305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Emissioni in atmosfera
305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni in atmosfera
305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni in atmosfera

GRI 306: Rifiuti 2020	
RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO
306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione e trattamento dei rifiuti
306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione e trattamento dei rifiuti
306-3 Rifiuti generati	Gestione e trattamento dei rifiuti
306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Gestione e trattamento dei rifiuti
306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Gestione e trattamento dei rifiuti

GRI 401: Occupazione 2016	
RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO
401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Gestione del personale
401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Benessere del personale

GRI 403: Salute e sicurezza sul Lavoro 2018	
RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro in Brawo
403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro in Brawo
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute e sicurezza sul lavoro in Brawo
403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro in Brawo; Formazione e sviluppo delle competenze
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro in Brawo; Benessere del personale
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Salute e sicurezza sul lavoro in Brawo
403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro in Brawo

GRI 404: Formazione e istruzione 2016	
RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO
404-1 Numero medio di ore di formazione all’anno per dipendente	Formazione e sviluppo delle competenze
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Formazione e sviluppo delle competenze
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Appendice B – Dati Social

GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	
RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO
405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Parità di genere, inclusione di diversità e disabilità; Consiglio di Amministrazione
405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Parità di genere, inclusione di diversità e disabilità

GRI 406: Non-discriminazione 2016	
RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Appendice B – Dati Social

GRI 413: Comunità locali 2016	
RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO
413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Impatti sulla comunità e il territorio
413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Impatti sulla comunità e il territorio

GRI 418: Privacy dei clienti 2016	
RENDICONTAZIONE	RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO
418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Appendice B – Dati Governance

7.

Appendice

Appendice A

Metodologia per la valutazione di Impatti, Rischi e Opportunità e l'identificazione dei temi materiali

Il processo utilizzato per identificare gli Impatti, Rischi e Opportunità di Brawo S.p.A. (affrontati nel capitolo 2) è la cosiddetta **analisi di doppia materialità**, raccomandata e regolamentata dalla più recente Direttiva europea in ambito di rendicontazione di sostenibilità (CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive) e dai relativi standard ESRS⁴¹.

Come anticipato nella sezione dedicata, l'analisi di materialità ha visto una prima fase di identificazione e valutazione interna degli Impatti, Rischi e Opportunità rilevanti, seguita da una fase di coinvolgimento degli stakeholder. Nella **prima parte dell'analisi**, sono stati approfonditi il **contesto e le interdipendenze dell'azienda**, anche tramite lo studio di documenti rilevanti e il confronto con figure interne chiave quali i responsabili Ambiente, Salute e Sicurezza, Sostenibilità, Privacy e MOG231, Amministrazione, HR e il Direttore Generale.

In questa fase a ciascun **IRO (Impatto,**

Rischio, Opportunità) identificato sono stati assegnati anche dei valori Numerici in **scala 1-4**, seguendo i criteri dettati dalla CSRD⁴². Infatti, la consultazione di figure strategiche e della Direzione ha permesso di ottenere punteggi il più possibile oggettivi, informati e precisi.

Gli **impatti effettivi** sono stati valutati sulla base della magnitudo, a sua volta composta dai criteri di: **entità** (importanza del danno/beneficio generato), **portata** (estensione) e, per i soli effetti negativi, **natura irrimediabile dell'impatto** (possibilità o impossibilità di ripristinare la situazione precedente). Per gli impatti **potenziali**, invece, è stata considerata, oltre alla magnitudo così calcolata, anche la **probabilità** di accadimento. L'analisi di **rischi e opportunità**, infine, ha considerato le variabili di **magnitudo potenziale** (ovvero il possibile peso che il danno/beneficio economico può avere sull'attività aziendale) e **probabilità**.

⁴¹ § I riferimenti normativi menzionati sono: CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive (2022/2464) e ESRS European Sustainability Reporting Standard, contenuti nell'atto delegato della commissione europea, datato 31/07/2023. Con riferimento all'utilizzo di queste linee guida, nonostante gli interventi di ridimensionamento introdotti dal cd. Pacchetto Omnibus, si è ritenuto di mantenere l'adozione di alcuni aspetti chiave quali i riferimenti alle tematiche (AR16 Atto Delegato) e il processo di analisi di doppia materialità di seguito descritto.

⁴² Gli standard di rendicontazione, sia nella versione ufficiale, sia nelle linee guida all'implementazione rese disponibili da EFRAG, ente che ha redatto gli standard, lasciano all'azienda la massima libertà per quanto riguarda la modalità di valutazione della materialità. Per rendere comparabile e oggettiva la valutazione, si è scelto di usare una scala omogenea che potesse restituire un dato il più oggettivo possibile.

La scala utilizzata per ciascun criterio è la seguente:

Scala 1-4

ENTITÀ	1	POCO IMPORTANTE/GRAVE
	2	MODERATAMENTE IMPORTANTE/GRAVE
	3	IMPORTANTE/GRAVE
	4	ESTREMAMENTE IMPORTANTE/GRAVE
PORTATA	1	MOLTO CONTENUTA
	2	MODERATAMENTE ESTESA
	3	ESTESA
	4	AMPIAMENTE ESTESA
NATURA IRRIMEDIABILE	1	È POSSIBILE RIPRISTINARE LO STATO PRECEDENTE L'IMPATTO ENTRO SEI MESI
	2	È POSSIBILE RIPRISTINARE LO STATO PRECEDENTE L'IMPATTO, MA NON ENTRO SEI MESI
	3	È POSSIBILE RIPRISTINARE LO STATO PRECEDENTE L'IMPATTO SOLO PARZIALMENTE
	4	NON È POSSIBILE RIMEDIARE ALL'IMPATTO CAUSATO
PROBABILITÀ	1	REMOTA
	2	BASSA
	3	MODERATA
	4	ALTA
MAGNITUDO POTENZIALE	1	POCO IMPORTANTE/GRAVE
	2	MODERATAMENTE IMPORTANTE/GRAVE
	3	IMPORTANTE/GRAVE
	4	ESTREMAMENTE IMPORTANTE/GRAVE

Oltre ai valori numerici, sono state attribuite anche variabili qualitative, per definire in modo più preciso e puntuale i diversi IRO. Nello specifico, per gli impatti effettivi e potenziali è stato considerato anche il livello di **causalità**, ovvero la distinzione tra impatti direttamente causati, contribuiti a causare (se l'azienda non è l'unica fautrice dell'impatto) o collegati all'attività (quindi legati a rapporti di business con la catena del valore a monte o a valle, ma non riconducibili all'attività propria dell'azienda).

Per gli impatti potenziali, i rischi e le opportunità è stato inoltre identificato un **orizzonte temporale** allineato a quanto previsto dagli standard di riferimento, fra breve (entro un anno dal periodo di rendicontazione), medio (entro cinque anni) e lungo (oltre cinque anni).

Una volta conclusa la fase di analisi interna, sono stati **coinvolti i portatori di interesse (stakeholder)**, ovvero coloro che subiscono l'impatto delle attività dell'azienda, ma anche gli "utilizzatori della rendicontazione di sostenibilità", come investitori esistenti e potenziali, banche,

partner ed enti di pubblica amministrazione⁴³. Nello specifico, con gli stakeholder sono stati sondati gli **impatti potenziali** (positivi e negativi) e i **rischi e opportunità**, allo scopo di raccogliere la loro percezione dell'importanza e strategicità dei temi identificati come rilevanti; gli impatti effettivi, in quanto avvenuti e verificati, non sono stati approfonditi con gli stakeholder.

La modalità di raccolta delle opinioni dei vari portatori di interessi è stata svolta mediante la somministrazione di **questionari dedicati**, contenenti **domande pertinenti agli interessi e competenze della specifica categoria**, allo scopo di garantire risposte il più pertinenti e informate e di focalizzare l'attenzione sugli interessi specifici di ciascuno. In linea con quanto menzionato anche dalla Guida all'implementazione per l'analisi di materialità di EFRAG⁴⁴, si è ritenuto poco significativo porre tutte le domande ad ogni stakeholder coinvolto, visto il diverso grado di **interesse** e di **conoscenza** degli attori verso le tematiche analizzate.

Le categorie di stakeholder coinvolte sono state:

- 1MEMBRI CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
- 2FIGURE INTERNE STRATEGICHE
- 3CLIENTI
- 4COMUNITÀ INTERESSATE (PA, SCUOLE, UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA, ASSOCIAZIONI LOCALI, ALTRI ENTI NON ISTITUZIONALI)
- 5INVESTITORI E BANCHE
- 6FORNITORI

⁴³ Questa definizione di stakeholder deriva dalle indicazioni degli standard di rendicontazione e delle relative guide di implementazione, emanate nel 2024.
⁴⁴ EFRAG IG 1 – Materiality assessment implementation guidance. Par. 201 https://www.efrag.org/sites/default/files/sites/webpublishing/SiteAssets/IG%201%20Materiality%20Assessment_final.pdf

Nel questionario si è chiesto agli stakeholder di attribuire diversi livelli di strategicità a ciascuna tematica sondata, secondo una scala da 1 a 4. Sono pervenute 89 risposte totali per un tasso di risposta pari al 60%. I risultati dei questionari sono stati utilizzati per riproporzionare la priorità degli impatti potenziali, rischi e opportunità identificati, ottenendo i grafici

a barre presentati nel capitolo “Gli impatti, rischi e opportunità di Brawo” del presente documento. In questo modo, Brawo ha avuto la possibilità di valutare la strategicità dei temi di sostenibilità e di eventuali azioni di miglioramento correlate, tenendo conto anche della percezione dei vari stakeholder.

IMPATTI EFFETTIVI NEGATIVI

Tematica	Titolo IRO	Modalità contribuito	Entità	Portata	Natura irrimediabile dell'impatto
E1 - Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici	Contributo alle emissioni globali	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2	2
E3 - Consumo e prelievo idrico	Prelievo idrico	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2	2
E5 - Rifiuti	Produzione di rifiuti	CONTRIBUITO A CAUSARE	2	2	3
S1 - Salute e sicurezza	Infortuni accaduti	DIRETTAMENTE CAUSATO	1	2	2

IMPATTI EFFETTIVI POSITIVI

Tematica	Titolo IRO	Modalità contribuito	Entità	Portata
E5 - Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Recupero materie prime e riutilizzo scarti	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	3
S1 - Occupazione sicura	Impiego stabile	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	4
S1 - Formazione e sviluppo delle competenze	Mantenimento e crescita delle competenze interne	CONTRIBUITO A CAUSARE	3	3
S3 - Impatti legati al benessere della comunità	Organizzazione di progetti sociali con scuole ed enti di ricerca	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	1

IMPATTI POTENZIALI NEGATIVI

Tematica	Titolo IRO	Modalità contribuito	Entità	Portata	Natura irrimediabile dell'impatto	Probabilità	Orizzonte temporale
E2 - Inquinamento (di aria, acqua, suolo, organismi viventi e risorse alimentari)	Superamento limiti di emissione	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	3	3	1	BREVE PERIODO
E3 - Scarichi di acque (inclusi oceani)	Scarichi idrici potenzialmente inquinanti	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	2	2	1	BREVE PERIODO
E5 - Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Materiali con minerali da conflitto	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	1	2	1	BREVE PERIODO
S1 - Salute e sicurezza	Rischio di infortuni e incidenti	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2	4	1	BREVE PERIODO
S1 - Occupazione e inclusione di diversità e disabilità	Insufficiente attenzione ai temi di diversità e inclusione	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	1	1	1	BREVE PERIODO
G1 - Cultura d'impresa	Rischio greenwashing	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	1	1	1	BREVE PERIODO
G1 - Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Scarsa sostenibilità dei fornitori e difficoltà di coinvolgimento della supply chain	CONTRIBUITO A CAUSARE	3	2	2	1	BREVE PERIODO

RISCHI

Tematica	Titolo IRO	Magnitudo potenziale	Probabilità	Orizzonte temporale
E1 - Energia	Aumento dei costi dell'energia	3	2	BREVE PERIODO
E2 - Inquinamento (di aria, acqua, suolo, organismi viventi e risorse alimentari)	Ottone senza piombo	2	3	MEDIO PERIODO
S1 - Occupazione sicura	Difficoltà di recruiting	2	2	BREVE PERIODO
S1 - Occupazione sicura	Turnover personale	2	1	BREVE PERIODO
G1 - Corruzione: Incidenti e prevenzione e individuazione, compresa la formazione	Eventuali casi di corruzione	4	1	BREVE PERIODO
G1 - Cybersecurity	Data breach	4	2	BREVE PERIODO

OPPORTUNITÀ

Tematica	Titolo IRO	Magnitudo potenziale	Probabilità	Orizzonte temporale
G1 - Cultura d'impresa	Opportunità finanziarie derivanti da progetti ESG	3	3	MEDIO PERIODO

Appendice B

Dati Environment

CONSUMI ENERGETICI				
GRI 302-1	UdM	2023	2024	2025
Energia elettrica	kWh	21.290.164	20.752.412	21.808.784
Di cui prelevata da rete	kWh	21.290.164	20.752.412	21.808.784
Di cui autoprodotta	kWh	0	0	0
Totale energia elettrica	MWh	21.290,16	20.752,41	21.808,78
Gas Naturale	Sm³	666.871	679.313	694.505
Gas Naturale	MWh	6.592	6.715	6.865
Gasolio	l	34.871	33.177	27.193
Gasolio	MWh	350	333	273
Benzina	l	286	580	4.099
Benzina	MWh	2,6	5,2	36,8
GPL	l	821	803	249
GPL	MWh	5,9	5,8	1,8
Totale consumi	MWh	28.240	27.811	28.985

EMISSIONI				
GRI 305-1,2	UdM	2023	2024	2025
Gas Naturale	tCO ₂ e	1.338	1.371	1.405
Gasolio	tCO ₂ e	93	89	73
Benzina	tCO ₂ e	0,7	1,4	9,7
GPL	tCO ₂ e	1,3	1,3	0,4
Perdite di F-gas	tCO ₂ e	92	39	72
Totale emissioni scope 1	tCO ₂ e	1.526	1.502	1.600
Energia elettrica prelevata da rete (location-based)	tCO ₂ e	5.941,3	5.502,6	6.817,8
Totale emissioni scope 1 + scope 2	tCO ₂ e	7.466,9	7.004,7	8.417,4
Totale emissioni Scope 3	tCO ₂ e	73.492,70	63.156,20	62.090,00

CONSUMO DI ACQUA				
GRI 303-3,5	UdM	2023	2024	2025
Consumo totale di acqua	m³	16.126	17.620	19.366
Di cui prelevata da acquedotto	m³	4.228	4.183	4.691
Di cui prelevata da pozzo	m³	11.856	13.395	14.589
Scarichi idrici	m³	301,00	1.267,00	951,00

RIFIUTI				
GRI 306-3,4,5,6	UdM	2023	2024	2025
Rifiuti prodotti	ton	4.720.778	4.827.366	4.971.254
Di cui pericolosi	ton	536.059	579.660	519.885
Di cui avviati a riutilizzo	ton	0	0	0
Di cui avviati a recupero	ton	3.704.772	4.108.860	3.723.537
Di cui avviati a smaltimento	ton	1.016.006	718.506	1.247.717

Dati Social

PERSONALE				
GRI 401-1	UdM	2023	2024	2025
Numero di dipendenti	Num	341	333	322
Numero di entrate	Num	10	4	10
Numero di uscite	Num	10	12	21
Tasso di turnover complessivo	%	6%	5%	9%
Numero di entrate under 30	Num	5	2	4
Numero di uscite under 30	Num	2	3	2
Tasso di turnover under 30	%	0%	17%	23%

CONTRATTI				
GRI 2-7	UdM	2023	2024	2025
Uomini a tempo indeterminato	Num	285	278	264
Donne a tempo indeterminato	Num	53	53	51
Uomini a tempo determinato	Num	2	1	7
Donne a tempo determinato	Num	1	1	0
Uomini a chiamata/a ore	Num	0	0	0
Donne a chiamata/a ore	Num	0	0	0
Uomini full time	Num	284	277	269
Donne full time	Num	31	32	31
Uomini part time	Num	2	2	2
Donne part time	Num	24	22	20

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

GRI 401-1 GRI 2-7	UdM	2023	2024	2025
Per fascia di età				
Dipendenti < 30 anni	Num	30	26	27
Dipendenti tra 30 e 50 anni	Num	161	166	143
Dipendenti > 50 anni	Num	150	141	152
Per genere				
Uomini	Num	287	279	271
Donne	Num	54	54	51
Per inquadramento				
Top manager	Num	1	5	5
Manager/quadri	Num	11	4	5
Impiegati	Num	100	98	101
Operai	Num	230	226	211
Per funzione				
Amministrazione	Num	N.D.	6	6
BW1	Num	N.D.	140	129
BW2	Num	N.D.	81	76
IT	Num	N.D.	5	5
Qualità	Num	N.D.	27	29
Servizi industriali e generali	Num	N.D.	29	32
Ufficio ambiente e sicurezza	Num	N.D.	3	3
Ufficio commerciali	Num	N.D.	18	18
Ufficio personale	Num	N.D.	4	4
Ufficio tecnico	Num	N.D.	20	20

DIVERSITÀ NELLA FORZA LAVORO

GRI 405-1	UdM	2023	2024	2025
Percentuale di donne nella forza lavoro	%	15,8%	16,2%	15,8%
Percentuale di donne nel top management	%	0,0%	20,0%	20,0%
Percentuale di dipendenti appartenenti a un gruppo vulnerabile	%	5,87%	4,80%	5,59%

INFORTUNI

GRI 403-9	UdM	2023	2024	2025
Ore lavorate	Ore	507.286	508.335	525.850
Numero di infortuni sul lavoro	Num	4	4	6
Numero di infortuni in itinere*	Num	0	0	0
Giorni di infortunio	Giorni	34	91	86
Indice di frequenza	Num	7,89	7,87	11,41
Indice di gravità	Num	0,07	0,18	0,16

* Gli infortuni lungo il tragitto casa lavoro non sono conteggiati secondo lo standard GRI ma sono stati comunicati all'autorità nazionale competente (INAIL); vengono quindi riportati per trasparenza.

FORMAZIONE				
Gri 404-1,2,3	UdM	2023	2024	2025
Totale ore di formazione (dipendenti)	Ore	3.396	2.949	6.303
Ore per dipendente	Ore/dip	10	9	20
% dipendenti che hanno ricevuto valutazione delle competenze	-	-	100%	100%
Per tematica				
Affiancamento-Tutoring in ingresso- Onboarding	Ore	-	-	-
Altro	Ore	2.693	1.466	39
Gestione dei dati/privacy	Ore	-	-	-
Salute e sicurezza (facoltative)	Ore	-	139	700
Salute e Sicurezza (obbligatorie)	Ore	704	1.032	2.190
Specifiche di mansione	Ore	-	-	2.586
Anticorruzione	Ore	-	-	5
Cybersecurity	Ore	-	-	565
Soft Skills	Ore	-	-	191
Sostenibilità	Ore	-	312	29
Per inquadramento (dipendenti)				
Top manager	Ore	-	48	369
Manager/quadri	Ore	328	74	368
Impiegati	Ore	2.270	1.764	3.364
Operai	Ore	762	1.063	2.203
Per funzione (dipendenti)				
Amministrazione	Ore	N.D.	103	202
BW1	Ore	N.D.	-	1.888
BW2	Ore	N.D.	-	646
IT	Ore	N.D.	1.510	361
Qualità	Ore	N.D.	313	514
Servizi industriali e generali	Ore	N.D.	139	857
Ufficio ambiente e sicurezza	Ore	N.D.	340	330
Ufficio commerciali	Ore	N.D.	198	535
Ufficio personale	Ore	N.D.	197	70
Ufficio tecnico	Ore	N.D.	150	901

WELFARE				
GRI 401-2	UdM	2023	2024	2025
Lavoratori con accesso al welfare	-	344	333	322
Quota welfare erogata prevista da CCNL	€	N.D.	66.800 €	64.800 €
Quota welfare AGGIUNTIVA da contrattazione integrativa	€	N.D.	93.340 €	105.397 €
Fringe benefit	€	N.D.	149.294 €	142.782 €
Altro	€	N.D.	4.004 €	17.913 €

TIROCINI				
	UdM	2023	2024	2025
Tirocini curriculari	Num	5	0	4
Tirocini extra-curricolari	Num	0	0	0
Progetti ASC/PCTO	Num	5	15	8
Tirocinanti assunti	Num	0	0	0

GENDER PAY GAP				
GRI 405-2	UdM	2023	2024	2025
Divario retributivo di genere (retribuzione media uomini- retribuzione media donne) / retribuzione media donne	%	n.d.	n.d.	-2%

EPISODI DI VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI				
	UdM	2023	2024	2025
Segnalazioni di episodi di discriminazione (incluse molestie)	Num	0	0	0

Dati Governance

PERFORMANCE ECONOMICHE

GRI 201-1	UdM	2023	2024	2025
Valore generato	€	104.322.106	107.407.897	103.725.598
di cui valore distribuito	€	89.256.102	80.319.409	94.426.886
di cui valore trattenuto	€	15.066.004	27.088.488	9.298.712

SPESA VERSO I FORNITORI

GRI 204-1	UdM	2023	2024	2025
Spesa per fornitori di beni	€	N.D.	N.D.	64.289.788
Spesa per fornitori di servizi	€	N.D.	N.D.	17.805.180
Spesa per fornitori locali di beni (prov. BS e BG)	€	N.D.	N.D.	50.444.379
Spesa per fornitori locali di servizi (prov. BS e BG)	€	N.D.	N.D.	5.085.808

WHISTLEBLOWING

GRI 2-16	UdM	2023	2024	2025
N° segnalazioni ricevute	€	104.322.106	107.407.897	103.725.598
N° segnalazioni gestite	€	89.256.102	80.319.409	94.426.886
Tempistica media di risoluzione delle segnalazioni	€	15.066.004	27.088.488	9.298.712

CORRUZIONE

GRI 205-3	UdM	2023	2024	2025
Casi accertati	Num	0	0	0
N° di condanne	Num	0	0	0

PRIVACY E DATA SECURITY

GRI 418-1	UdM	2023	2024	2025
Reclami ricevuti per violazioni della privacy dei clienti ricevuti da terze parti	Num	0	0	0
Reclami ricevuti per violazioni della privacy dei clienti ricevuti da governi e pubbliche autorità	Num	0	0	0
Reclami ricevuti per violazioni della privacy di altri soggetti (non clienti) ricevuti da terze parti	Num	0	0	0
Reclami ricevuti per violazioni della privacy di altri soggetti (non clienti) ricevuti da governi e pubbliche autorità	Num	0	0	0
Numero di episodi identificati di fuga di dati	Num	0	0	0
Numero di episodi identificati di perdita di dati	Num	0	0	0
Numero di episodi identificati di furto di dati	Num	0	0	0

COMITATI

	UdM	2023	2024	2025
Energy Team Uomini	Num	N.D.	7	7
Energy Team Donne	Num	N.D.	1	1
Information Security Management Committee Uomini	Num	N.D.	N.D.	3
Information Security Management Committee Donne	Num	N.D.	N.D.	2
Comitato Progetti di Innovazione Uomini	Num	N.D.	7	5
Comitato Progetti di Innovazione Donne	Num	N.D.	1	1

ORE DI FORMAZIONE SUI TEMI ANTICORRUZIONE

	UdM	2023	2024	2025
Definizione di corruzione	Ore	0	38,25	4,5
Policy	Ore	0	0	0
Procedure in caso di sospetto/rilevazione	Ore	0	38,25	4,5
Altro	Ore	0	0	0

BRAWO S.p.A.

AZIENDA DI STAMPAGGIO A CALDO E LAVORAZIONI MECCANICHE

Contatti:

Via XXV Aprile, 36, 25050
Pian Camuno BS
www.brawo.com

Per informazioni sul Bilancio di Sostenibilità 2025 o sulle informazioni in esso riportate: info@brawo.it

Realizzato con la collaborazione di Fedabo Spa SB



www.brawo.com



BRAWO S.p.A.

Via XXV Aprile, 36, 25050

Pian Camuno BS

www.brawo.com